



**DOCUMENTO DI CLASSE
IV LIIA
ESAME DI MATURITA'
Anno scolastico 2025 - 2026**

**Approvato dal Consiglio di classe
15 maggio 2026**

INDICE

Premesse

- | | |
|---|------|
| 1. Scopo del presente documento | p. 2 |
| 2. Elementi caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa | p. 2 |
| 3. Caratteri specifici dell'indirizzo di studi | p. 4 |
| 4. Profilo in uscita | p. 4 |

Presentazione della classe e attività svolte

- | | |
|---|-------|
| 1. Composizione della classe | p. 5 |
| 2. Scelte di indirizzo e approfondimenti disciplinari in laboratori di area | p. 5 |
| 3. Situazione didattico-educativa della classe | p. 7 |
| 4. Composizione del Consiglio di classe | p. 7 |
| 5. Attività del Consiglio di classe | p. 9 |
| 6. Attività di sostegno e recupero nel corso dell'anno | p. 10 |
| 7. Attività particolari nel corso del Quadriennio | p. 10 |
| 8. Elementi utili alla valutazione finale | p. 11 |

Proposta didattica

- | | |
|---|------|
| Programmazione delle singole discipline | p.13 |
|---|------|

Preparazione dell'Esame di Maturità

- | | |
|---|--------|
| 1. Modalità di preparazione all'Esame di Maturità | p. 114 |
| 2. Preparazione alla Prima Prova | p. 115 |
| 3. Preparazione alla Seconda Prova | p. 115 |
| 4. Preparazione al colloquio | p. 115 |

Allegati

- | | |
|--|--------|
| 1. Testi della simulazione della Prima Prova | p. 115 |
| 2. Testi della simulazione della Seconda Prova | p. 132 |
| 3. Griglie di valutazione per le simulazioni delle prove | p. 140 |
| 4. Elenco degli argomenti scelti per la FSL | p. 151 |

PREMESSE

1. Scopo del presente documento

Questo documento del Consiglio di classe ha lo scopo di descrivere il percorso compiuto dalla classe nel corso del quadriennio ed in particolare dell'anno scolastico 2025 – 2026 e di fornire gli elementi utili per la preparazione, la conduzione e lo svolgimento dell'Esame di Maturità.

In continuità con il documento preventivo di classe ribadisce le linee generali della proposta didattica (finalità, obiettivi, metodologie didattiche, strumenti), le delinea in consuntivo, dichiara gli elementi di programmazione d'esame sulla base dell'effettivo percorso didattico.

Il Consiglio di classe si riserva di effettuare eventuali integrazioni al presente documento in sede di scrutinio finale e affida ai Commissari eventuali chiarimenti in merito.

2. Elementi caratterizzanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e caratteri specifici dell'indirizzo di studi

Documenti di riferimento

Il corso, autorizzato ai sensi dell'art.11 (*Iniziative finalizzate all'innovazione*) del DPR n. 275 del 1999 (Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche) inizialmente denominato "Sezione Interculturale dei Licei Classico e Scientifico" (SILCS), oggi "Liceo Internazionale per l'Intercultura" (LII), si ispira alle prospettive indicate dal progetto per il "Liceo Internazionale" quadriennale, innovazione approvata con Decreto Ministeriale del 04/08/2011 n.71, successivamente riconfermata con Decreto Ministeriale dell'8/8/2013 n. 698 per il quadriennio 2013-2017, quindi con Decreto Ministeriale dell'1/12/2016 n. 949 per il periodo 2017-2021, poi con Decreto Ministeriale n.243 del 30/7/2021 per il periodo 2021-2025 ed infine con Decreto Ministeriale n. 181 del 18/09/2025 per un ulteriore periodo quadriennale.

A tali decreti si aggiunge il riconoscimento della parità concesso nel 2022 da parte della Direzione dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia ai quattro indirizzi del percorso quadriennale attivati (classico, scientifico, economico, life science).

Il Collegio San Carlo di questo percorso di innovazione è scuola promotrice; in questi anni ha favorito lo studio e l'analisi del nuovo modello, ne ha sostenuto la conoscenza e facilitato in alcuni casi la realizzazione presso altre scuole, a vantaggio del realizzarsi di un nuovo approccio organizzativo e didattico nel segmento di studi della Secondaria di Secondo Grado.

Il Progetto

I punti chiave dell'innovazione quadriennale, coerente con gli scopi dell'art. 11 del DPR 275/1999 e che incide su parte del sistema nazionale dei licei, sono i seguenti:

- La durata del curriculum passa da cinque a quattro anni. Questa durata, oltre ad essere una delle proposte originarie della riforma della scuola secondaria superiore, poi attuata con la legge n. 53/2003, corrisponde a quella dei licei italiani all'estero, è coerente con la stragrande maggioranza dei percorsi scolastici internazionali e, di recente, ha trovato forma e proposizione anche nelle proposte ministeriali. Con questa scelta, che in ogni caso non porta a ridurre il livello di conoscenze e di competenze attese al termine del percorso liceale, si contribuisce ad annullare il ritardo nell'accesso ai corsi universitari degli studenti italiani rispetto ai coetanei stranieri.
- Il piano degli studi è elaborato per far convivere in sinergia e con reciproca fertilizzazione i diversi indirizzi di studi: Liceo Life Science (Scienze applicate a curvatura biomedica), Liceo Scientifico. La programmazione conserva i punti di forza della grande tradizione liceale italiana e li integra con le più avanzate tendenze delle scuole internazionali con le opportune scelte culturali, organizzative e metodologiche. È una programmazione per aree, che si sviluppa sulla base di quella per singole materie, si concentra sui grandi oggetti o argomenti pluridisciplinari, allinea gli assi storici di tutte le discipline, sceglie ponderatamente all'interno di ogni apparato disciplinare ciò che può diventare utile materia di insegnamento.
- I gruppi classe sono formati per la maggior parte del tempo scuola, e in particolare per gli insegnamenti comuni e per quelli opzionali, da studenti che seguono indirizzi diversi.

Ciò consente di creare un clima fortemente collaborativo con l'aumento degli stimoli culturali derivanti dall'incontro di attitudini e interessi diversi e di attivare in forma naturale l'istruzione fra pari.

- Lo studente non solo è invitato a scegliere l'indirizzo orientato al diploma finale prescelto e, nel secondo biennio, gli approfondimenti coerenti con i suoi interessi; ma è anche stimolato e guidato in ogni momento a operare all'interno di ogni area disciplinare delle scelte individuali di argomenti, di fonti, di documenti, di ricerche che costituiscono la sua personale antologia e che vengono tracciati nel suo portfolio individuale.
Con ciò si favorisce, come è necessità conclamata da tutti i sistemi educativi evoluti, lo spostamento del focus dalle conoscenze manualistiche alle competenze, cioè alle conoscenze possedute e al modo personale col quale sono padroneggiate.
- Il percorso scolastico è strutturato in due bienni, al termine dei quali lo studente può sostenere l'Esame di Maturità conclusivo. Il primo biennio si articola in 5 aree: 1. Lingua madre, 2. Lingue straniere e classiche, 3. Logico matematica, 4. Scientifica, 5. Scienze umane, alle quali si aggiunge l'ambito delle esperienze di Attività motoria, artistica e sociale. Il secondo biennio si articola in sei aree: 1. Cultura, lingua, letteratura e arte italiana, 2. Altre culture e lingue, 3. Logico matematica, 4. Scientifica, 5. Storica, economica e sociale, 6. Filosofica, alle quali si aggiunge l'ambito delle esperienze di Attività motoria, artistica e sociale.
- L'anno scolastico inizia il 1° settembre e termina il 30 giugno successivo (salvo il quarto anno in ragione del calendario relativo all'Esame di Maturità); comprende 38 settimane di attività didattica; si articola agli effetti della programmazione didattica, della valutazione sommativa e degli interventi di recupero in quattro periodi. Ciò compensa in parte la riduzione del numero di anni del percorso e distribuisce più pianamente l'attività didattica.
- Circa la metà delle discipline, in particolare nel primo biennio, viene insegnata e appresa in lingua straniera e, in particolare, in inglese in quanto lingua nella quale viene prodotta oggi la stragrande maggioranza delle conoscenze scientifiche e culturali.
- Oggetto della valutazione non è esclusivamente l'attività scolastica, ma ogni evidenza di apprendimento, comunque e ovunque acquisita. Il Portfolio individuale delle esperienze documenta *in itinere* il percorso di formazione e apprendimento di ogni studente: registra attività culturali, sociali, sportive, di volontariato, certificazioni, esperienze FSL, ecc.; e come tale viene presentato in sede di Esame di Maturità.
- L'attività didattica d'aula avviene prediligendo la didattica rovesciata, le forme cooperative, l'accesso alle fonti il più possibile originarie dei saperi, l'esperienza laboratoriale, momenti di didattica digitale, e un insieme di attività di internazionalizzazione: soggiorni all'estero, esperienze di scambio, anche in modalità virtuale, utilizzo di documenti e materiali didattici in lingua con riferimento al web, partecipazione a corsi ed eventi sincroni e asincroni on line.
- L'organizzazione modulare è di riferimento per una programmazione didattica per grandi nuclei e macrotemi, disciplinari e interdisciplinari, costantemente condivisi dal Consiglio di classe; inoltre, in base a questo criterio e per favorire significatività e riconoscimento della proposta delle discipline con numero di ore corrispondente a una alla settimana, queste possono essere modulate in modo più intensivo nel corso dell'anno, nel rispetto del monte ore complessivo e della cornice modulare.
- Le forme valutative, concordate dall'intero Consiglio di classe, sono articolate in modo da favorire nello studente l'acquisizione di ritmi di lavoro e metodi di studio che, in progressione, sviluppano le competenze richieste in ordine a specificità dei contenuti e capacità di sintesi fra discipline; il dato più evidente di questa strategia è l'enfasi data a prove che valorizzano il ritmo di lavoro e verifica settimanale nel primo biennio, bimestrale nel secondo biennio.
- La progettualità didattica di singole discipline nel corso dell'anno (in particolare in occasione dei momenti di pausa didattica e passaggio da modulo a modulo) e la proposta corale del Consiglio di classe nella fase finale (mese di giugno) si caratterizzano per attività che impegnano lo studente in ricerche, indagini, reperimento e studio di fonti, attività laboratoriali, autonome e cooperative, e sviluppo di progettualità specifiche.

Per la loro realizzazione l'aula e il tempo di lezione restano di riferimento iniziale e finale; mentre l'attività di ricerca cui lo studente è invitato può svolgersi in forme libere dal vincolo spazio-temporale dell'aula e della lezione, valorizzando le opportunità e risorse di cui la scuola dispone (ambienti, persone), non ultime le occasioni formative sincrone e asincrone di didattica in presenza e in digitale che la scuola già offre o ha la possibilità di costruire in rete.

3. Caratteri specifici dell'indirizzo di studi

Per l'indirizzo scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica, della chimica e delle scienze naturali delle esperienze laboratoriali e più in generale delle competenze incluse nell'area STEM. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Per l'indirizzo classico

Il Liceo Classico, a partire dalle lingue antiche, perfeziona la cultura umanistica e ne fonda la tradizionale universalità e versatilità. In particolare, approfondire l'unità della cultura liceale significa:

- cogliere le caratteristiche delle lingue e delle civiltà greche e latine e compararle con quelle delle altre lingue e civiltà studiate;
- riconoscere specificatamente le radici greche e latine della lingua italiana, delle lingue comunitarie studiate e dei lessici delle altre discipline di studio;
- individuare le connessioni del pensiero filosofico contemporaneo con la storia di tale pensiero in generale e con le forme creative originarie che lo hanno caratterizzato nelle civiltà antiche;
- scorgere le più significative permanenze e discontinuità della civiltà e della cultura classiche nella nostra cultura politica, giuridica, storica, religiosa, morale, letteraria, filosofica, scientifica, tecnologica e artistica;
- padroneggiare gli strumenti filologici e culturali peculiari che consentono di riassumere creativamente l'eredità culturale greco-romana.

4. Profilo in uscita

Per l'indirizzo scientifico

Il diplomato al LII indirizzo scientifico possiede una consistente cultura generale, accompagnata da solide capacità linguistico-espressive e logico-interpretative. Di fronte al panorama sociale in cui sfumano i confini e le nette corrispondenze fra titoli di studio e impiego, egli può disporre di competenze di base e trasversali (metodo di lavoro personale e rigoroso, autonomia operativa, approccio analitico-sintetico e critico, comprensione e produzione di testi appartenenti a diverse tipologie di comunicazione) che gli consentono di far fronte, con responsabilità e padronanza, alle istanze di progettualità, relazionalità e adattamento. Lo studente, inoltre, facendo leva sulle competenze metacognitive, grazie alle quali ha "imparato ad imparare", può trasferire le sue capacità di apprendimento ad altri campi del sapere, può orientarsi tra le conoscenze proprie della professione che sceglierà ed è in grado di affrontare positivamente i cambiamenti da essa imposti. Il diplomato al liceo scientifico, in virtù delle caratteristiche del suo indirizzo, è orientato, principalmente ma non solo, a corsi di laurea e ad attività professionali riconducibili ai seguenti ambiti:

- area scientifica e tecnologica (Scienze matematiche, biologiche, chimiche, fisiche, informatiche, ambientali, agrarie, zootecniche);
- area di ingegneria e architettura (Ingegneria edile, informatica, gestionale, meccanica; Disegno industriale, Urbanistica, Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali);
- area sanitaria (Scienze e tecnologie farmaceutiche, Biotecnologie, Medicina e Chirurgia, Medicina Veterinaria);
- area delle discipline giuridiche, economiche e sociali (Giurisprudenza; Scienze politiche e delle relazioni internazionali; Scienze dell'amministrazione; Scienze dell'economia e della gestione

aziendale; Scienze dell'educazione e della formazione; Scienze e tecniche psicologiche; Scienze della comunicazione).

Per l'indirizzo classico

Il diplomato al LII indirizzo classico possiede una consistente cultura generale, accompagnata da solide capacità linguistico-espressive e logico-interpretative e dispone di competenze di base e trasversali (metodo di lavoro personale e rigoroso, autonomia operativa, approccio analitico-sintetico e critico, comprensione e produzione di testi appartenenti a diverse tipologie di comunicazione) che gli consentono di far fronte con responsabilità e padronanza alle istanze di progettualità, relazionalità e adattamento.

Il diplomato al Liceo Classico è orientato, principalmente ma non solo, a corsi di Laurea e ad attività professionali riconducibili ai seguenti ambiti:

- area umanistica (Scienze dei beni culturali; Scienze della mediazione linguistica; Lettere Classiche e Moderne; Lingue e culture moderne; Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; Filosofia; Scienze Storiche).
- area delle discipline giuridiche, economiche e sociali (Giurisprudenza; Scienze politiche e delle relazioni internazionali; Scienze dell'amministrazione; Scienze dell'economia e della gestione aziendale; Scienze dell'educazione e della formazione; Scienze e tecniche psicologiche; Scienze della comunicazione).
- aree non immediatamente affini all'indirizzo (ad esempio area medico-sanitaria, ingegneria, architettura).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Composizione della classe

Attualmente la classe è composta da QUINDICI studenti. La seguente tabella illustra l'evoluzione della classe nell'arco del quadriennio:

Classe	Inizio d'anno	In corso d'anno		Fine anno		
		Inseriti	Trasferiti	Non promossi	Promossi	Di cui con debito a giugno
I anno	17	0	0	0	17	1
II anno	17	0	0	0	17	7
III anno	15	0	2	0	15	6
IV anno	15	0	0	*0	*	—

*Si rimanda allo scrutinio finale.

2. Scelte di indirizzo e approfondimenti disciplinari in laboratori di area

Le scelte degli studenti circa il proprio indirizzo di studi, all'interno delle possibilità stabilite dal Decreto (Classico, Economico, Life Science, Scientifico), sono così riassumibili:

Studenti indirizzo Scientifico: OTTO; Studenti indirizzo Classico: SETTE.

Gli approfondimenti disciplinari di area del terzo e quarto anno, stante l'obbligatorietà di quelli correlati alla scelta di indirizzo scientifico (matematica avanzata e laboratorio di scienze sperimentali), sono stati scelti come segue:

Terzo anno:

BACCIGALUPI GIULIA	Studi internazionali
BOMBACIGNO GIULIA	Doppio diploma Mater academy
CINGOLANI CESARE	Economia avanzata
DELLAPIANA BIANCA MARIA	Economia avanzata
GAUDINO RICCARDO	Economia avanzata
GUARNIERI GIACOMO CARLO	Economia avanzata
MALCONTENTI ALESSANDRO	Preparazione alla certificazione IELTS
MANINCHEDDA GIULIA	Economia avanzata
MELOTTI FEDERICO	Economia avanzata
MEREGHETTI DANIEL EVREN	Economia avanzata
NEGRI DA OLEGGIO COSTANTINO	Percorso personale
PELLEGRINO NICCOLO'	Economia avanzata
PUCCIO AURORA	Doppio diploma Mater academy
SECCI ALESSIA	Comparative literature
VALENTE MARTINA	Biologia e Mater academy

Quarto anno:

BACCIGALUPI GIULIA	Doppio diploma Mater Academy
BOMBACIGNO GIULIA	Doppio diploma Mater Academy
CINGOLANI CESARE	Studi internazionali
DELLAPIANA BIANCA MARIA	Doppio diploma Mater Academy
GAUDINO RICCARDO	Studi internazionali
GUARNIERI GIACOMO CARLO	Studi internazionali
MALCONTENTI ALESSANDRO	Economia avanzata
MANINCHEDDA GIULIA	Teoria della conoscenza
MELOTTI FEDERICO	Teoria della conoscenza
MEREGHETTI DANIEL EVREN	Teoria della conoscenza
NEGRI DA OLEGGIO COSTANTINO	Percorso personale

PELLEGRINO NICCOLO'	Teoria della conoscenza
PUCCIO AURORA	Doppio diploma Mater Academy
SECCI ALESSIA	Teoria della conoscenza
VALENTE MARTINA	Doppio diploma Mater Academy

Note:

L'allievo Costantino Negri da Oleggio ha intrapreso un percorso personale che lo vede iscritto al III anno di corso, nell'itinerario 'Giovani talenti', presso il Conservatorio di Musica 'Arrigo Boito', di Parma.

L'allievo è stato sottoposto a periodica valutazione sia orale che pratica, secondo la scansione tetramodulare del Liceo Internazionale per l'Intercultura.

3. Situazione didattico-educativa della classe

I giudizi che nel corso dell'anno il Consiglio di Classe ha espresso sugli alunni sono stati diversi e generati dal confronto e dalla discussione tra docenti. La loro lettura lascia intravedere il profilo complessivo della classe e le tappe caratterizzanti il percorso didattico – educativo.

In sede di scrutinio di quarto modulo, congiunto allo scrutinio finale, verrà proposto un ulteriore giudizio per il modulo stesso e altresì sulla situazione didattico-educativa della classe consuntivo dell'intero anno. Per la sua lettura si rimanda al verbale dello scrutinio finale.

- **Giudizio del primo modulo:** la classe mostra un andamento didattico e disciplinare caratterizzato dalla presenza di due approcci: uno maturo e responsabile, dedito e proficuo, accanto al quale permane un gruppo di allievi meno attenti e partecipi, il cui studio è meno costante e il cui profitto è meno buono. Il Consiglio auspica, attraverso l'inesausto sforzo educativo e didattico, un pronto e deciso cambio di passo da parte di questi allievi.
- **Giudizio del secondo modulo:** Una parte significativa degli allievi, in questo secondo bimestre, si è distinta per impegno e solidità; alcuni studenti, invece, segnalano ancora una certa immaturità in rapporto all'organizzazione del lavoro e al senso di responsabilità.
- **Giudizio del terzo modulo:** la maggior parte della classe affronta lo studio e la vita scolastica con continuità e costanza, mostrando risultati buoni e talvolta eccellenti; persiste una parte minoritaria che fatica ad organizzarsi efficacemente e a rispondere al dialogo didattico in maniera adeguata alla fase ormai avanzata dell'anno e all'approssimarsi dell'Esame di Maturità.

4. Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe attuale è composto da VENTI Docenti. La composizione dei Consigli di classe nel corso del quadriennio è indicata nelle tabelle che seguono, in cui sono riportati in corsivo i Docenti la cui proposta didattica è avvenuta in lingua Inglese o Francese.

DISCIPLINE INDIRIZZO CLASSICO	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO
Lingua e letteratura italiana	BERGAMASCO	MONTEVERDI
<i>Lingua e cultura straniera: Inglese</i>	BLOOD	HARALAMBOUS
Lingua e cultura latina	CICERI	CICERI
Lingua e cultura greca	CICERI	CICERI
Matematica	ALLORA	ALLORA
<i>Fisica</i>	MONTANARO	CONSONNI
<i>Scienze naturali</i>	DAL BO	DAL BO
<i>Geografia</i>	DODI	DODI

<i>Storia</i>	BOCCOTTI	MONDA
<i>Diritto ed economia</i>	CEOLOTTI	PECORA
Educazione civica	DODI	PECORA
Storia dell'arte	GADIA	GADIA
Scienze motorie e sportive	SCANDELLA	SCANDELLA
Religione cattolica	GALBIATI	GALBIATI

DISCIPLINE INDIRIZZO SCIENTIFICO	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO
Lingua e letteratura italiana	BERGAMASCO	MONTEVERDI
Lingua e cultura latina	FILIPPI	MONTEVERDI
<i>Lingua e cultura straniera: Inglese</i>	BLOOD	HARALAMBOUS
<i>Lingua e cultura straniera: Francese</i>	BOUHIER	BASSANELLO
Matematica	ALLORA	ALLORA
Matematica superiore	ALLORA	ALLORA
<i>Fisica</i>	CONSONNI	CONSONNI
<i>Scienze naturali</i>	DAL BO	DAL BO
<i>Laboratorio scienze sperimentali per Fisica e per Scienze – scientifico</i>	CONSONNI	CONSONNI
	DAL BO	DAL BO
<i>Geografia</i>	DODI	DODI
<i>Storia</i>	BOCCOTTI	MONDA
<i>Diritto ed economia</i>	CEOLOTTI	PECORA
Educazione civica	DODI	PECORA
Disegno e storia dell'arte	GECHELIN	MORO
Scienze motorie e sportive	SCANDELLA	SCANDELLA
Religione cattolica	GALBIATI	GALBIATI

DISCIPLINA	TERZO ANNO	QUARTO ANNO
Lingua e Letteratura italiana – classico e scientifico	MONTEVERDI	MONTEVERDI
Lingua e cultura latina – scientifico	COTI	COTI
<i>Lingua e cultura straniera: Inglese – classico e scientifico</i>	HERZIG	HERZIG
<i>Lingua e cultura straniera: Francese – scientifico</i>	ALZATI	ALZATI
Lingua e cultura latina - classico	CICERI	CICERI
Lingua e cultura greca - classico	CICERI	CICERI
Cultura classica	PERUCCA	PERUCCA
Lab. traduzione lingue classiche	CICERI	CICERI
Matematica – scientifico	ALLORA	ALLORA

Matematica superiore – scientifico	ALLORA	ALLORA
Matematica - classico	BRUZZONE	BRUZZONE
Fisica - classico	BRUZZONE	BRUZZONE
Fisica - scientifico	FALCHINI	FALCHINI
Scienze naturali - classico	DAL BO	DAL BO
Scienze naturali – scientifico	DAL BO	DAL BO
laboratorio scienze sperimentali per Fisica e per Scienze – scientifico	FALCHINI	FALCHINI
	DAL BO	DAL BO
	CISLAGHI	CISLAGHI
Storia – classico e scientifico	CISLAGHI	CISLAGHI
Filosofia – classico e scientifico	CISLAGHI	CISLAGHI
<i>Diritto ed economia</i> – classico e scientifico	UBEZIO	UBEZIO
Storia dell'arte - classico	GADIA	GADIA
Educazione civica – classico e scientifico	GALBIATI	UBEZIO
Disegno e storia dell'arte – scientifico	MORO	MORO
Religione Cattolica – classico e scientifico	GALBIATI	GALBIATI
Scienze motorie e sportive – classico e scientifico	SCANDELLA	SCANDELLA
<i>Corso orientativo: Laboratorio di Letterature comparate</i>	BLOOD	
<i>Corso orientativo: Preparazione alla certificazione IELTS</i>	HERZIG	
<i>Corso orientativo: Biologia per facoltà scienze mediche</i>	BERTONI	
<i>Corso orientativo: Laboratorio di Economia avanzata</i>	UBEZIO	
<i>Corso orientativo: Laboratorio di Studi internazionali</i>	UBEZIO	UBEZIO
<i>Doppio diploma mater Accademy</i>	HERZIG	HERZIG
<i>Corso orientativo: Laboratorio Test Facoltà Scienze mediche</i>		MOALLI
<i>Corso orientativo: Teoria della conoscenza</i>		CISLAGHI
<i>Percorso personale</i>	GALBIATI	CISLAGHI

5. Attività del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe si è riunito in presenza tre volte dal 16 settembre 2025 al 30 marzo 2026. Per le riunioni posteriori e per lo scrutinio finale si rimanda ai rispettivi verbali.

Nella riunione iniziale è stata presentata, discussa e approvata la programmazione preventiva delle singole discipline, punto di riferimento costante per il lavoro didattico e la definizione della proposta culturale nel corso dell'anno; la stesura del presente Documento è in continuità e in coerenza con essa.

Nelle successive sedute il Consiglio di classe ha presentato il documento di programmazione preventiva all'assemblea dei Genitori, ha costantemente verificato la programmazione didattica e la situazione didattico-

educativa degli alunni e si è occupato della valutazione periodica degli stessi.

La designazione dei Commissari d'esame, la definizione dell'attività didattica e delle concrete modalità di preparazione all'Esame di Maturità, alcuni incontri di formazione e di confronto sono stati ulteriori momenti dell'attività del Consiglio di classe secondo le indicazioni deliberate in Collegio Docenti.

6. Attività di sostegno e recupero nel corso dell'anno

Il Consiglio di classe ha strutturato le attività di recupero e sostegno secondo quanto proposto dalla Presidenza e deliberato dal Collegio Docenti nelle seguenti modalità:

- a studenti che abbiano manifestato improvvise e non strutturate difficoltà in una materia, la scuola ha pianificato momenti mirati di intervento immediato, attraverso l'attivazione di pause didattiche in orario curricolare e di uno spazio pomeridiano con l'ausilio dei Docenti titolari;
- ogni Docente ha potuto convocare i propri studenti in difficoltà in un breve colloquio per condividere le lacune da recuperare e ha fornito strumenti per il recupero;
- al termine di ogni modulo i singoli Docenti hanno attivato sportelli didattici pomeridiani di recupero per gli studenti in difficoltà;
- durante le settimane di pausa didattica, a inizio modulo, accanto alle prove di recupero dei moduli precedenti, e in altri momenti di pausa didattica curricolari ogni Docente ha attuato quelle forme *in itinere* di correzione, ripresa, preparazione al compito o all'interrogazione, che trovano validità ed efficacia nella loro regolare e periodica scansione all'interno dell'intero anno scolastico.

7. Attività particolari nel corso del quadriennio

Negli anni scolastici 2022 – 2023, 2023 – 2024, 2024 – 2025 e nell'anno scolastico in corso l'attività didattica si è svolta regolarmente in presenza.

Per l'intero anno scolastico, con le debite interruzioni temporanee in prossimità degli scrutini, sono stati attivati in presenza o in modalità da remoto tramite piattaforma Microsoft Teams da parte di tutti i Docenti del Consiglio di classe i colloqui con i genitori previo appuntamento con i singoli Docenti. Questo ha favorito il mantenimento del dialogo educativo per accompagnare e per sostenere al meglio gli studenti nell'ultimo tratto del percorso scolastico.

Sempre con questo intento, alcuni Docenti hanno individuato anche spazi pomeridiani di dialogo e di confronto con gli studenti per accogliere loro istanze o bisogni specifici e hanno coinvolto, laddove necessario, il centro psicologico della scuola.

Per gli alunni DSA, BES e con disabilità è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

Durante tutto l'anno gli studenti, in stretta collaborazione con i rispettivi Coordinatori, hanno elaborato lo strumento del Portfolio. Il Portfolio è una raccolta di brevi relazioni intorno ad esperienze formative che lo studente ritiene essere significative e descrittive del suo personale percorso di formazione e di crescita, quali che siano, quando possibile accompagnate da documenti che le attestano e le certificano.

Lo strumento del Portfolio ha poi trovato corrispondenza nel Curriculum dello studente proposto dal Ministero. In sede di Esame: gli studenti porteranno con sé il Portfolio in formato cartaceo, inviato nella sua redazione conclusiva al Coordinatore di classe entro giovedì 4 giugno 2026.

Nel corso del quadriennio sono state proposte diverse esperienze per caratterizzare il percorso di studi in prospettiva internazionale e non solo; oltre a quelle individuate singolarmente da studenti e dalle loro famiglie, vengono indicate quelle proposte all'intera classe:

- nel primo anno:

Talk con Gemma Calabrese
Conferenza Pietro Grasso
Progetto Libriamoci
Premio Galdus
Tour Milano dei giusti
Viaggio di istruzione in Inghilterra ACE
Lignano
Latinitas viva
Uscita didattica al Planetario
Viaggio a Siracusa
Visita ai luoghi Manzoniani

- nel secondo anno:

Visita al memoriale della Shoah
Giornata dello Sport
Integration
Notte nazionale del Liceo Classico
Viaggio di istruzione a Firenze
Scambio con scuola francese
Viaggio di istruzione a Siracusa
Trekking: sentiero dei Faggi
Trekking: forte di Orino

- nel terzo anno:

Viaggio di istruzione a Santiago
Giornata dello sport
Seminario di Europa Latina
Corso di primo soccorso
Progetto teatro
Spettacolo teatrale l'Avare
Settimana in università
Volontariato alla colletta alimentare
Esperienza internazionale The Masters
Corso primo soccorso
Giornata della memoria
Giornata dello sport
Notte Nazionale del Liceo Classico
Viaggio di istruzione a Siracusa

- nel quarto anno:

Seminario Europa Latina a Caravate
Uscita didattica al Memoriale della Shoah
Teatro Carcano in inglese
Ecoteatro in francese
Teatro classico
Giornate di Educazione civica
Settimana in università
Viaggio di istruzione a New York
Campionati lingue e civiltà classiche
Giornata dello Sport
Viaggio di istruzione a Siracusa
Viaggio di istruzione in Germania e Polonia
Preghiera per la pace

8. Elementi utili alla valutazione finale

Per i risultati raggiunti complessivamente dalla classe e specificatamente da ogni singolo alunno si rimanda al verbale dello scrutinio finale di giugno 2026, al quadro dei voti ad esso allegato, alla pagella finale di ogni studente, a tutto quanto costituisce documentazione utile all'interno del fascicolo personale. Le valutazioni finali, i crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe, il punteggio complessivo del credito scolastico raggiunto nel corso degli ultimi tre anni e tutto quanto può concorrere alla valutazione complessiva della personalità dell'alunno sono in esso specificati.

Per quanto concerne l'attribuzione del credito scolastico, si precisa quanto segue: l'attribuzione del credito scolastico, in sede di scrutinio finale, è definita in base alle tabelle ministeriali, nelle quali si prevedono bande di oscillazione individuate in base alla media aritmetica dei voti deliberati.

Per deliberazione del Collegio Docenti gli indicatori in base ai quali si attribuisce il massimo punteggio di fascia sono i seguenti:

1. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo (voto di comportamento);
2. Interesse ed impegno con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica;
3. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative certificate con apposita scheda (crediti interni);
4. Eventuali crediti formativi certificati (crediti esterni).

Il Collegio dei Docenti ha recepito la recente normativa in merito all'attribuzione dei crediti formativi (Legge 150/2024) in base alla quale il punteggio massimo di fascia può essere attribuito solo agli studenti che presentano un voto di comportamento pari o superiore a 9 decimi. Quindi con una valutazione di comportamento inferiore il punteggio del credito dovrà corrispondere a quello minimo previsto per la fascia derivante dalla media dei voti, anche in presenza dei criteri che consentirebbero il punteggio maggiore.

Per gli studenti che presentano una valutazione in comportamento pari a 9 o 10 in comportamento sono sufficienti solo DUE degli altri tre criteri per ottenere il massimo di fascia.

Resta valido, comunque, il principio dell'assenza di valutazioni inferiori a sei decimi nella pagella finale. Qualora l'allievo non ottemperi al criterio sopracitato (oltre alla frequenza assidua), verrà attribuito il punteggio minimo di fascia.

Inoltre, il Consiglio di classe ha facoltà di attribuire il punteggio minimo di fascia a quegli alunni ammessi alla classe successiva per voto di Consiglio o che abbiano avuto una elevazione a sufficienza in più di una disciplina o che abbiano avuto dei debiti anche qualora presentino tutte le condizioni per avere il punteggio massimo, verbalizzando la motivazione.

L'approvazione dei crediti formativi in sede di scrutinio finale è certificata dal Consiglio di classe che precedentemente ha provveduto alla loro verifica ed eventuale validazione, chiedendo per tempo agli interessati ulteriori specifiche documentazioni da consegnarsi comunque presso la Segreteria didattica entro il 15 maggio.

Disciplina: Lingua e Letteratura italiana
Docente: Monteverdi Anna

1. Contenuti

Premessa: nel percorso di studio della letteratura italiana è stato posto al centro il testo d'autore, analizzato nei suoi aspetti tematici e stilistici.

Commedia

Paradiso: introduzione alla cantica; lettura, analisi e commento di canti scelti secondo le indicazioni tra parentesi: I (lettura integrale, in parafrasi vv.97-142); III (vv. 1-120); VI (vv. 1-107); XI (vv. 55-117), XVII (vv. 1-105, 127-142, in parafrasi vv. 106-120); XXXIII (vv. 1-39, 127-145).

Storia della Letteratura italiana

Imparare dai classici a progettare il futuro vol. 3A

Giacomo Leopardi

Cenni biografici essenziali, contesto storico culturale di riferimento e opere.

Orizzonte ideologico, fasi del pensiero leopardiano e poetica: l'analisi è stata accompagnata da lettura, analisi e commento di testi scelti.

- Dallo **Zibaldone**: 165-172 "La teoria del piacere" p. 20; 514-516 "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza" p. 22; 4426 "La rimembranza" p. 28.
- Dai **Canti**: *L'infinito* p. 38, *La sera del dì di festa* p. 44, *Alla luna* p. 187, *A Silvia* p. 65, *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* p. 93, *A se stesso* p. 110, *La ginestra o il fiore del deserto* p. 120 (vv. 111-135).
- Dalle **Operette morali**: *Dialogo della Natura e di un islandese* p. 151, *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere* p. 173, *Dialogo di un folletto e di uno gnomo* (testo extra antologia).

Imparare dai classici a progettare il futuro vol. 3B

Il secondo Ottocento

Contesto storico-culturale di riferimento e caratteri generali della letteratura post-unitaria, le influenze baudelairiane e positiviste.

C. Baudelaire: *Corrispondenze* p. 36, *L'albatro* p. 36, *Lo spleen di Parigi*, XLVI (*Perdita dell'aureola*) p. 54.

La Scapigliatura: E. Praga, *Preludio* p. 13; U. I. Tarchetti, *Fosca* (capp. XV-XXXII-XXXIII p. 76)

Il Naturalismo francese: contesto di riferimento, peculiarità ideologiche e letterarie del movimento; Prefazione a *Germinie Lacerteux* p. 140.

Verismo: contesto di riferimento, peculiarità ideologiche e letterarie.

G. Verga

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento e opere. La fase preverista e la svolta verista, l'orizzonte ideologico e la poetica. Il percorso è stato accompagnato da lettura, analisi e commento di testi scelti.

- Da *Vita dei campi*: *Fantasticherie* p. 198 (*passim*), *Rosso Malpelo* p. 203, *La lupa* p. 299.
- Da *Novelle rustiche*: *La roba* p. 257.
- Da *I Malavoglia*: Prefazione “I vinti e la fiamma del progresso” p. 218, cap. I “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” p. 229, cap. IV “I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico” p. 234.
- Da *Mastro-don Gesualdo*: parte IV, cap. V “La morte di mastro-don Gesualdo” p. 287.

Decadentismo

Contesto di riferimento e caratteri generali.

Simbolismo: peculiarità ideologiche e letterarie.

G. D’Annunzio

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento, orizzonte ideologico e poetica, le opere.=. Il percorso è stato accompagnato da lettura, analisi e commento di testo scelti.

- Da *Terra Vergine*: *Dalfino* (testo extra-antologia).
- Da *Il Piacere*: Libro III, cap. II “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” p. 422; Libro III, cap. III “Una fantasia in bianco maggiore” p. 425.
- Da *Le vergini delle rocce*: Libro I “Il programma politico del superuomo” p. 434 (*passim*).
- Da *Alcyone*: *La sera fiesolana* p. 475, *La pioggia nel pineto* p. 479.

G. Pascoli

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento, orizzonte ideologico e poetico, le opere. Il percorso è stato accompagnato da lettura, analisi e commento di testo scelti.

- Da *Il fanciullino*: “Una poetica decadente” p. 514 (*passim*).
- Da *Myricae*: *X Agosto* p. 535, *L’assiuolo* p. 537, *Temporale* p. 543, *Il lampo* p. 548, *Novembre* p. 545.
- Dai *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* pp. 584, *La mia sera* pp. 606.

Il Novecento

La stagione delle avanguardie e la lirica del primo Novecento

Futurismo: peculiarità ideologiche e letterarie del movimento; autori e testi di riferimento: F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*, p. 609,

Crepuscolari: peculiarità ideologiche e letterarie del movimento; autori e testi di riferimento: S. Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale* pp. 637-638.

I. Svevo

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento, le opere. Orizzonte ideologico e poetica. Il percorso è stato accompagnato dalla lettura di testi scelti.

- Da *Senilità*: cap. I “Il ritratto dell’inetto” p. 800
- Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione (testo extra-antologia), cap. III “Il fumo” p. 824, cap. IV “La morte del padre” p. 830.

L. Pirandello

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento, le opere. Orizzonte ideologico e poetica. Il percorso è stato accompagnato dalla lettura di testi scelti.

- Da *L'umorismo*: "Un'arte che scompone il reale" p. 892 (*passim*).
- Da *Novelle per un anno*: *Ciaula scopre la luna* p. 900.
- *Il fu Mattia Pascal*: lettura integrale. Ripresa dei capp. VIII-IX (p. 922) e XII-XIII (p.931).
- Da *Uno, nessuno e centomila*: explicit del romanzo p. 952.

Imparare dai classici a progettare il futuro vol. 3C

U. Saba

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento, le opere. Orizzonte ideologico e poetica. Il percorso è stato accompagnato da lettura, analisi e commento di testi scelti.

- Dal *Canzoniere*: *Trieste* p. 204, *Città Vecchia* p. 207, *Amai* p. 221, *Ulisse* p. 224, *Mio padre è stato per me l'assassino* p. 236.

G. Ungaretti

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento, le opere. Orizzonte ideologico e poetica. Il percorso è stato accompagnato da lettura, analisi e commento di testo scelti.

- Da *L'allegria*: *In memoria* p. 251, *Il porto sepolto* p. 254, *Fratelli* p. 255, *Veglia* p. 257, *Sono una creatura* p. 262, *I fiumi* p. 264, *San Martino del Carso* p. 268, *Commiato* p. 271, *Mattina* p. 273, *Soldati* p. 280.

E. Montale

Cenni biografici essenziali, contesto storico-culturale di riferimento, le opere. Orizzonte ideologico e poetica. Il percorso è stato accompagnato da lettura, analisi e commento di testo scelti.

- Da *Ossi di seppia*: *I limoni* p. 338, *Non chiederci la parola* p. 342, *Meriggiare pallido e assorto* p. 345, *Spesso il male di vivere ho incontrato* p. 349.
- Da *Le occasioni*: *Non recidere, forbice, quel volto* p. 376.
- Da *La bufera e altro*: *Il sogno del prigioniero* p. 393.
- Da *Satura, Xenia*: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* p. 409.

2. Metodi

Attività in classe: lezione frontale e partecipata, lettura recitata e analisi di testi letterari, discussione guidata, percorsi di approfondimento disciplinare e interdisciplinare, uso della WB, come strumento didattico "plurifunzionale" (ricerca di documenti su internet, visione di immagini e/o video scelti), esercitazioni orali e scritte, utilizzo di PPT didattici.

Attività a casa: studio individuale sul manuale, su eventuali fotocopie integrative e sugli appunti (anche condivisi dalla docente); assegnazione di compiti scritti in forma sintetica o analitica; controllo e riordino degli appunti presi in classe.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora la docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procede con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico e degli specialisti.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati effettuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: sono state prese in considerazione le tipologie testuali della Prima Prova dell'Esame di Stato, con lezioni ed esercitazioni scritte di metodologia di scrittura.

Nel corso dell'anno scolastico, agli studenti è stato proposto in orario extracurricolare (15.00-16.30) il Seminario di prosa e poesia del Novecento "Nicoletta Bergamasco"; tale seminario, a partecipazione volontaria, è stato ideato con lo scopo di presentare alcuni autori del Novecento, che, per motivi di tempo, non si possono affrontare durante le ore curricolari della mattina in vista della Prima Prova. In cinque incontri sono stati presentati i seguenti autori della letteratura italiana: Primo Levi, Grazia Deledda, Vasco Pratolini, Vittorio Sereni, Franco Fortini; al primo incontro è stato dato un taglio interdisciplinare con la collaborazione di una docente di scienze al fine di abituare gli studenti a collegamenti in vista del colloquio d'Esame.

3. Mezzi

Manuale di Storia della Letteratura italiana: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria (a cura di), "Imparare dai classici a progettare il futuro" voll. 3A, 3B, 3C, Pearson.

Commedia: Dante Alighieri – S. Jacomuzzi, (a cura di), *La Divina Commedia*, SEI.

Appunti personali, fotocopie cartacee fornite dalla docente e materiali online condivisi sulla piattaforma "Teams".

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Si è dato spazio a percorsi formativi ed educativi con partecipazione volontaria, al fine di affiancare ai contenuti curricolari momenti di riflessione e condivisione utili alla crescita personale degli studenti, come nel caso della partecipazione all'incontro con lo scrittore Marco Balzano, incentrato anche sul romanzo *Bambino* (3 dicembre 2025).

5. Criteri e strumenti di valutazione: si allega la griglia di valutazione utilizzata in corso d'anno e approvata dal Dipartimento di materia.

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA A			
Nome e Cognome: Classe Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	

Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O (MAX 30 pt)	
Interpretazione corretta e articolata del testo; capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-3: fraintendimento del testo nel suo complesso 4-6: interpretazione non del tutto corretta e superficiale 7-9: interpretazione nel complesso corretta ma non articolata 10-12: interpretazione corretta e articolata 13-15: interpretazione corretta, articolata e approfondita	15	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione); puntualità nell’analisi lessicale,	1-3: mancata comprensione delle indicazioni poste dalla consegna e assenza di analisi 4-6: fraintendimento delle indicazioni della consegna e analisi superficiale 7-9: rispetto solo parziale delle indicazioni della consegna e analisi nel complesso corretta 10-12: testo elaborato secondo le indicazioni e analisi puntuale 13-15: testo elaborato in modo personale, nel pieno rispetto della consegna, e analisi approfondita	15	

sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).			
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA B			
Nome e Cognome: Classe Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	

Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O (MAX 30 pt)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-3: mancata individuazione della tesi delle argomentazioni 4-6: individuazione solo parziale della tesi e delle argomentazioni 7-9: individuazione corretta della tesi ma solo parziale delle argomentazioni 10-12: individuazione corretta delle tesi e delle argomentazioni 13-15: individuazione corretta, sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni	15	

Correttezza e progressione logica e lineare dell'argomentazione.	1-3: sviluppo confuso e disordinato dell'argomentazione 4-6: sviluppo poco organico dell'argomentazione 7-9: sviluppo sufficientemente ordinato dell'argomentazione 10-12: sviluppo ordinato e lineare dell'argomentazione 13-15: Sviluppo lineare, scorrevole ed equilibrato dell'argomentazione	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensive applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA C			
Nome e Cognome:			
Classe			
Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI O (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	

Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O (MAX 30 pt)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione delle unità argomentative.	1-3: testo non pertinente; unità argomentative non coerenti 4-6: testo non del tutto pertinente; unità argomentative poco adeguate 7-9: testo nel complesso pertinente; unità argomentative poco adeguate 10-12: testo pertinente; unità argomentative adeguate 13-15: testo pertinente; unità argomentative efficaci e ben articolate	15	
Correttezza e progressione logica e lineare dell'argomentazione.	1-3: sviluppo confuso e disordinato dell'argomentazione 4-6: sviluppo poco organico dell'argomentazione 7-9: sviluppo sufficientemente ordinato dell'argomentazione 10-12: sviluppo ordinato e lineare dell'argomentazione 13-15: Sviluppo lineare, scorrevole ed equilibrato dell'argomentazione	15	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico/ Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	È in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato

7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	È in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali
Somma delle tre voci			
Voto finale			

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:

Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Disciplina: Latino Scientifico

Docente: prof.ssa Francesca Coti

1. Contenuti:

Premessa: Nello studio del profilo della letteratura latina dal I sec. d.C. all'inizio della crisi del III sec. la lettura dei testi (alcuni in traduzione, altri in italiano) ha permesso di cogliere la complessità della produzione di un autore e di completarne il profilo. Da ultimo è stato sollecitato un confronto con la letteratura italiana sui nuclei tematici dichiarati.

Età Giulio-Claudia

Caratteri storici

Fedro: il genere della favola; modello, personaggi, forma, analogie con la commedia, fine, varietas e brevisitas, il punto di vista, il tono, visione pessimistica e disincantata.

SENECA: vita, opere, poetica, filosofia, stile, linguaggio.

Dialogi: impostazione, tipologia, temi.

I trattati

Epistole a Lucilio

Testi: “È davvero breve la vita?”, *De brevitae vitae* 1 (traduzione, analisi e commento)

“Quid de rerum natura querimur?”, *De brevitae vitae* 1; 2, 1-3 (traduzione, analisi e commento).

“Vindica te tibi: solo il tempo ci appartiene”, *Epistulae morales ad Lucilium* I (traduzione, analisi e commento)

Le tragedie: numero, alcuni titoli, caratteristiche e stile.

De vita beata: lettura integrale dell’opera (in italiano) .

Lucano: “epico, repubblicano, pessimista, anti-virgiliano”; vita, poema epico *Bellum civile* o *Pharsalia*, ideologia e rapporti con l’epos virgiliano, i personaggi, il linguaggio e lo stile.

Testi: lettura in italiano di “Una scena di necromazia: il risveglio di un morto”, “I ritratti di Pompeo e Cesare”, “Il ritratto di Catone”.

Persio: vita, poetica, contenuti e stile (iunctura acris) delle *Satire*.

Testi: “Il saggio e il crapulone” (dalla Satira III, 60-118, testo in Italiano).

Petronio: la questione dell’autore, la questione del genere letterario “sincretico” del *Satyricon*; il realismo petroniano.

Testi: “Trimalchione giunge a tavola” (*Satyricon* 31, 3-11; 32-33, in italiano); “Il testamento di Trimalchione” (*Satyricon* 71, in italiano), “La matrona di Efeso” (*Satyricon* 111-112, in italiano).

Età dei Flavi (69-96 d.C.: Vespasiano, Tito, Domiziano, Nerva, Traiano).

Marziale: vita, poetica, raccolte, *Epigrammata* e precedenti letterari, temi, lingua e stile, fulmen in clausula.

Quintiliano: *Institutio oratoria*, cause della decadenza dell’oratoria, modelli e stile. Testi: “La scuola è meglio dell’educazione domestica” (*Institutio oratoria* 1,2, 1-5; 18-22, in italiano); “Necessità del gioco e valore delle punizioni” (*Institutio oratoria* 1,3, 8-16, in italiano); “Compiti e doveri dell’insegnante” (*Institutio oratoria* 2, 5-8, in lingua).

Plinio il Vecchio: vita e *Naturalis historia*.

Testi: “Un esempio di geografia favolosa: mirabilia dell’India” (testo in fotocopia, in italiano).

Età del Principato adottivo (96-138 d.C.: Nerva, Traiano, Adriano).

Giovenale: poetica delle satire, il verum enfatizzato, indignatio, seconda fase della produzione, espressionismo; Satira 6, 136-160 e 434-473: “Corruzione delle donne e società” (in italiano).

Tacito: vita, opere (*Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, *Historiae*, *Annales*), concezione e prassi storiografica, lingua e stile, il tacitismo.

Testi: “Ora finalmente possiamo respirare” (*Agricola* 1-3, in italiano); “Raccontare i fatti sine ira et studio” (*Annales* 1,1, in lingua).

Età degli Antonini (138-192 d.C.: Antonino Pio, Marco Aurelio, Commodo).

Apuleio: vita, *De magia* o *Apologia*, *Metamorfosi*, lingua e stile.

Testi: "C'erano una volta un re e una regina..." (*Metamorfosi* 4, 28-33, in italiano).

Agostino: vita e opere (con una particolare attenzione alle *Confessiones* e al *De civitate dei*).

2. Attività e metodologie:

Attività in classe: lezione frontale; utilizzo di PPT didattici.

Attività a casa: studio sui libri di testo e sugli appunti.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo con una scala di valutazione che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora la docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, sono state utilizzate modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse.

3. Strumenti: lo strumento principale utilizzato dal docente e dagli studenti è stato il manuale di storia della letteratura latina, eventualmente integrato con alcuni testi non presenti sullo stesso e PPT condivisi dal docente.

-M. Mortarino, M. Reali, G. Turazza, *Veteres amici*, 2, Loescher Editore

4. Spazi e tempi del percorso formativo:

Sono state garantite reperibilità, disponibilità e collaborazione per richieste individuali con il singolo studente o con gruppi. Lavoro condiviso con l'intera classe sui nodi tematici.

5. Criteri e strumenti di valutazione: si allega la griglia di valutazione a cui si è fatto riferimento in corso d'anno e approvata dal Dipartimento di materia.

ORALE E SCRITTO PER ORALE –latino triennio			
Voto	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore

4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Incertezze nella comprensione e nell'inquadramento storico-culturale dei contenuti di storia letteraria. Difficoltà non gravi nell'analisi dei testi d'autore
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	Comprensione nel complesso sufficiente ma non approfondita degli elementi fondamentali di storia letteraria e dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico e linguistico.
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	Sviluppo soddisfacente dei contenuti di storia letteraria. Comprensione nel complesso adeguata dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sviluppo adeguato dei contenuti di storia letteraria. Buona comprensione dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Pieno sviluppo dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sviluppo approfondito dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita e personalmente rielaborata dei testi dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.

Somma delle tre voci	
Voto finale	

Disciplina: Latino Classico
Docente: prof. Marco Ciceri

1. Contenuti:

Lo specifico dell'insegnamento di Lingua e Cultura Latina è consistito nella lettura, comprensione e commento dei testi ricorrendo ora a brani in lingua originale, tradotti e analizzati a livello linguistico, retorico e stilistico, ora in traduzione italiana.

Il programma si è svolto in continuo dialogo con l'insegnamento di Cultura Classica cui, sinergicamente, è affidato l'inquadramento storico-letterario.

Tutti i testi, secondo quanto indicato, si trovano sul manuale in adozione (*Civitas*, voll. 1, 2, 3) o in una dispensa integrativa.

Per il *De brevitae vitae* di Seneca è in possesso degli studenti il volume Seneca, *La brevità della vita*, Garzanti, 2013; per il *De vita Caesarum* è in possesso degli studenti il volume Svetonio, *La vita dei Cesari*, Garzanti, 2010.

I testi sono stati letti in lingua originale e, se sottolineati, in traduzione italiana.

- Cicerone, vita e opere

- Manuale: *Civitas*, 2

De re publica, I, 41-45 (le forme di governo).

De officiis, I, 25, 85-87 (i doveri del politico); III, 8, 35-39 (utile e onesto)

- Sallustio, vita e opere

- Manuale: *Civitas* 2

De coniuratione Catilinae, 51-52 (i discorsi di Cesare e Catone); 61 (la fine di Catilina)

Bellum Iugurthinum, 1 (virtù e fortuna); 41 (*metus hostilis*)

- Lucrezio e l'epicureismo: luci e ombre

- Dispensa

De rerum natura, II, 55-61. V, 1448-1457. III, 307-322. I, 62-79. I, 136-155. I, 931-942. II, 1-61. I, 102-135, 1021-1037, 1111-1117. I, 1021-1034. II, 167-182. V, 187-243.

- Manuale: *Civitas* 1

De rerum natura, I, 1-43. I, 149-214. III, 931-981.

- Seneca

- Dispensa

Naturales Quaestiones, Praefatio, I, 1-17 (fisica e teologia); VII, 25, 3-6 (il progresso della scienza)

De Tranquillitate animi, IV (partecipazione alla vita politica); VII, 3-6 (l'amicizia, simulazione II modulo per assenti)

De otio, 1.3-2.1, 3.1-4.2, 5-6 (*otium e negotium*)

- Seneca, *La brevità della vita*, Testo latino a fronte, Garzanti, 2013

De brevitae vitae, 1-3; 4-9; 10, 11, 12, 13, 14-15 (i filosofi del passato, simulazione III modulo), 20

- Manuale: *Civitas* 3

Epistulae ad Lucilium, I (tempo e filosofia). XLVII, 1-13 (la schiavitù), XCVI (simulazione II modulo)

Consolatio ad Helviam matrem, 5-6, 1 (il saggio di fronte alla sorte)

· Lucano

- Dispensa

Pharsalia, II, 234-284 (discorso di Bruto). II, 284-325 (discorso di Catone). VI, 719-735 (necromanzia). VI, 750-808 (profezia).

- Manuale: *Civitas* 3

Pharsalia, I, 1-32 (proemio). I, 143-157 (ritratto di Cesare). I, 129-143 (ritratto di Pompeo). II, 379-391 (ritratto di Catone)

· Petronio

- Manuale: *Civitas* 3

Satyricon, 28-31; 50-53; 75-77 (episodi dalla cena di Trimalchione); 111-112 (la Matriona di Efeso).

· Plinio il Vecchio

- dispensa

Naturalis Historia, VII, 1-5 (il genere umano)

· Svetonio

- Svetonio, *La vita dei Cesari*, Garzanti, 2010

De vita Caesarum, Vita di Cesare, 29-35; 76-89.

De vita Caesarum, Vita di Augusto, 8-21.

De vita Caesarum, Vita di Nerone, 1-11, 18-23, 26-30, 33-35, 37-38, 46-49, 51-55

De vita Caesarum, Vita di Vespasiano, 1, 8, 9, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19

· Persio

- Manuale: *Civitas* 3

Saturae, 1, 1-62 (considerazioni letterarie)

· Giovenale

- Manuale: *Civitas* 3

Saturae, I, 3, 223-277 (descrizione di Roma), VI, 82-113 (Eppia), VI, 268-325 (le matrone romane)

· Marziale

- Manuale: *Civitas* 3

Epigrammata, I, 2, V 34, V 56, X 4, XII 18

De spectaculis, 2

- Dispensa

Epigrammata X 1, I 10, I 103, VIII 79, XI, 35

· Quintiliano

- Manuale: *Civitas* 3

Institutio Oratoria, I, 2, 1-9; 18-28 (il valore della scuola pubblica). II, 2, 4-13 (il buon maestro). X, 1, 85-88, 90, 105-112 (critica letteraria)

· Tacito

- Manuale: *Civitas* 3

Agricola, 2.3-3 (*Nunc demum redit animus*)

Dialogus de Oratoribus, 40-41 (intervento di Materno sull'eloquenza)

Historiae, I, 1-2 (proemio)

Annales, XV, 70 (morte di Lucano). XVI, 18-19 (vita e morte di Petronio). I, 1 e IV, 32-33 (funzione della storiografia). XV, 38 (l'incendio di Roma). XV, 44 (persecuzioni contro i Cristiani).

- Dispensa

Agricola, 30 (il discorso di Calgàco)

Germania, 35 (qualità delle popolazioni germaniche)

Dialogus de Oratoribus, 36 (eloquenza e libertà)

Historiae, I, 1 (proemio)

Annales, III, 65 (storiografia e adulazione), VI, 22 (caso e necessità). XIV, 53-46 (dialogo tra Nerone e Seneca). XV, 60, 2-64 (morte di Seneca).

· Plinio il Giovane

- Manuale: *Civitas* 3

Epistulae, X, 96-97 (le comunità cristiane)

- Dispensa

Panegyricus, IV, 1-7; XX-XXIII (l'*optimus princeps*)

· Apuleio

- Dispensa

Metamorfosi, Favola di Amore e Psiche, lettura integrale in italiano

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe:

Dei passi in lingua originale si sono analizzati gli aspetti linguistici, stilistici, retorici e, per quanto attiene ai testi poetici, metrici. I testi in traduzione italiana integrano quelli in lingua allo scopo di ampliare e consolidare la conoscenza del contesto letterario e/o del singolo autore.

Sono state svolte non solo lezioni frontali di presentazione di temi e argomenti da parte dell'insegnante e lezioni partecipate mirate allo sviluppo di una discussione interna alla classe, ma anche revisione e discussione in classe di lavori di traduzione e lettura in italiano di testi d'autore, assegnati come compiti domestici.

L'attività è stata svolta anche ricorrendo a modalità e metodologie di tipo digitale: in particolare, in ambito Microsoft Teams, sono state condivise in tempo reale con il Team di classe/materiali materiali di vario tipo ad integrazione dei testi contenuti nei libri in adozione oltre che, a livello linguistico, le schede lessicali e grammaticali redatte dagli studenti nel corso degli anni precedenti.

Attività a casa:

Studio individuale, traduzione e lettura in italiano di testi d'autori.

Testi di approfondimento condivisi in Teams.

Lecture critiche: Seneca, *La brevità della vita*, Garzanti, con particolare attenzione alla prefazione.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal Dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il Docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procede con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro psicologico e degli specialisti.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati effettuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: Sono stati organizzati incontri in orario extracurricolare finalizzati alla preparazione di attività di vario tipo, connaturate l'indirizzo classico del corso di studi: l'*Open House* del Collegio San Carlo e la presentazione delle attività caratterizzanti dell'indirizzo classico, la Notte del Liceo Classico con l'allestimento di laboratori specifici, la Certificazione della Lingua Latina con incontri propedeutici.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

Manuale di riferimento: Cantarella, Guidorizzi, Civitas, Voll. 1, 2, 3 - Einaudi Scuola

Dispensa condivisa in Teams contenente le integrazioni ai testi presenti sul manuale di riferimento.

Materiali vari di approfondimento condivisi in Teams.

Seneca, *La brevità della vita*, Garzanti, 2013

Svetonio, *La vita dei Cesari*, Garzanti, 2010.

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Il lavoro è stato organizzato in quattro moduli, dedicati alla lettura con commento storico-letterario di una selezione di testi d'autore, facendo riferimento ai generi più significativi della produzione letteraria latina, con letture in lingua originale e in italiano.

Sono state offerte, con libera adesione da parte degli studenti, occasioni di valorizzazione, formazione, accertamento linguistico, competizione in tempo extra-scolastico: l'*Open House* del Collegio San Carlo, il Seminario Annuale di Europa Latina a Caravate, la Notte del Liceo Classico con laboratorio specifici gestiti dagli studenti, la partecipazione come autori o redattori all'esperienza del giornalino scolastico Forum, il *Certamen Mediolanense* organizzato da Europa Latina, la Certificazione della Lingua Latina, i Campionati delle Lingue Classiche.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Griglia di valutazione della prova scritta – secondo biennio e quinto anno

A	Correttezza morfosintattica (riconoscimento delle strutture): CONOSCENZE	B	Correttezza semantica (comprensione del significato): COMPETENZE	C	Correttezza nella resa italiana (lessico e ortografia): CAPACITA'
1	Compito non svolto	1	Compito non svolto	1	Compito non svolto
2	Compito fortemente lacunoso o svolto solo parzialmente.	2	Compito fortemente lacunoso o svolto solo parzialmente	2	Compito fortemente lacunoso o svolto solo parzialmente
3	Gravissimi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base; eventuale omissione di parte della traduzione.	3	Estesi e gravi fraintendimenti di significato	3	Resa lessicale gravemente errata e/o gravi errori di sintassi
4	Gravi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base	4	Estesi fraintendimenti di significato	4	Resa lessicale errata e/o gravi errori di sintassi.
5	Significativi errori di riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base.	5	Errori significativi nell'uso del dizionario; gravi, ma non diffusi errori di significato	5	Significative imprecisioni di lessico; strutture sintattiche poco coerenti

6	Riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base, pur con incertezze nell'analisi di quelle complesse	6	Comprensione del testo e resa semantica prevalentemente corrette	6	Resa lessicale nel complesso corretta; articolazione lineare dei nessi sintattici
7	Riconoscimento lineare delle strutture morfosintattiche di base semplici e della maggior parte di quelle complesse	7	Comprensione del testo e resa semantica complessivamente corretta.	7	Resa lessicale corretta; buona esplicitazione dei principali nessi sintattici
8	Riconoscimento complessivamente adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse	8	Resa semantica complessivamente adeguata alla natura del brano	8	Resa lessicale pertinente; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
9	Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse	9	Resa semantica adeguata alla natura del brano	9	Resa lessicale adeguata; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
10	Riconoscimento sicuro delle forme semplici e complesse delle strutture morfosintattiche	10	Resa semantica accurata e conforme alla natura e al contenuto del brano	10	Resa lessicale personale e stilisticamente elegante
Somma delle tre voci					
Voto finale					

ORALE E SCRITTO PER ORALE – secondo biennio e quinto anno			
Voto	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		

2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Incertezze nella comprensione e nell'inquadramento storico-culturale dei contenuti di storia letteraria. Difficoltà non gravi nell'analisi dei testi d'autore
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	Comprensione nel complesso sufficiente ma non approfondita degli elementi fondamentali di storia letteraria e dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico e linguistico.

7	Pressoché completa	Comlessivamente appropriato	Sviluppo soddisfacente dei contenuti di storia letteraria. Comprensione nel complesso adeguata dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sviluppo adeguato dei contenuti di storia letteraria. Buona comprensione dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Pieno sviluppo dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sviluppo approfondito dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita e personalmente rielaborata dei testi dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
Somma delle tre voci			
Voto finale			

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora	di	inizio	prova:	
Ora	di	consegna	prova:	

Lingua e Cultura Greca

Marco Ciceri

1. Contenuti:

Lo specifico dell'insegnamento di Lingua e Cultura Greca è consistito nella lettura, comprensione e commento dei testi ricorrendo ora a brani in lingua originale, tradotti e analizzati a livello linguistico, retorico e stilistico, ora in traduzione italiana.

Il programma si è svolto in continuo dialogo con l'insegnamento di Cultura Classica cui, sinergicamente, è affidato l'inquadramento storico-letterario.

Tutti i testi, secondo quanto indicato, si trovano sul manuale in adozione (*Kosmos*, voll. 2, 3) o in una dispensa integrativa.

Per i testi di Platone è in possesso degli studenti il volume F. Ferrari, *I miti di Platone*, BUR, 2006.

Per il *Prometeo incatenato* è in possesso degli Eschilo, *Il Prometeo incatenato*, con commento a cura di G. Ferraro, Simone per la Scuola, 2000

I testi sono stati letti in lingua originale e, se sottolineati, in traduzione italiana.

- Tucidide, vita e opere

- Manuale: *Kosmos* 2

Storie, I, 1-11 (proemio). I, 20-23 (storiografia secondo Tucidide). II, 34-46 (epitaffio per i caduti). II, 47-54 (la peste di Atene). V, 84-144 (dialogo dei Melii e degli Ateniesi)

- Demostene, vita e opere

- Manuale: *Kosmos* 2

Olintiaca III, 1-12 (esortazione agli Ateniesi)

Sulla pace, 1-12 (importanza di agire per tempo)

Filippiche, III, 8.15; 19-31 (pace e guerra)

- Platone

- Manuale: *Kosmos* 3

Simposio, 202d-204c (mito della nascita di Ἔρως)

Fedone, 115c, 115d, 116e, 117a, (gli ultimi momenti di Socrate)

Apologia, 40a-42a (Socrate di congeda dai suoi giudici)

- Dispensa

Repubblica, VII, 514a-518d (mito della caverna)

Simposio, 199c-212c (il discorso di Diotima a Socrate)

Simposio, 209e-212a (la *scala amoris*)

Apologia, 20e-23c ('so di non sapere')

- F. Ferrari, *I miti di Platone*, BUR

Repubblica, VI 509a-511e (mito della linea)

Simposio, 189c-193e (mito degli uomini dimezzati)

Gorgia, 523a-527e (mito sul giudizio delle anime)

Repubblica, X 614a-621d (mito di Er)

Fedone, 107c-115a (mito dell'immortalità dell'anima)

Fedro, 246a-249b (mito della biga alata)

Menone, 80d-81e (la reminiscenza)

Gorgia, 493a-494a (mito sull'insoddisfazione del dissoluto)

Repubblica, II, 359d-360a (mito sull'anello di Gige)

Protagora, 320b-323a (il mito di Prometeo)

Repubblica, III, 414b-415d (il mito della terra e dei metalli)

Politico, 268e-274e (il mito sui cicli cosmici)

Timeo, 21a-26a, (il mito di Atlantide)

· Isocrate

- Manuale: *Kosmos* 3

Antidosis, 180-192 (i principi della scuola di Isocrate).

- Manuale: *Kosmos* 2

Panegirico, 1-14, (il nemico comune)

Panegirico, 150-152 (il primato di Atene); 154-160 (esortazione ai Greci)

- Dispensa

Panegirico 15-29 (l'autoctonia e la superiorità degli Ateniesi)

· Aristotele

- Manuale, *Kosmos* 3

Poetica, I, 1447a-1447b 15, 1448a 1-16; 1448b 4-30 (la mimesi e il valore educativo della poesia). I, 1449b 20-1450a 24 (la catarsi tragica). I 1451a 16-36 (l'unità del racconto).

Politica, I, 1252a 24-1253a 31 (l'uomo animale politico). III, 1279a 21-1280a 6 (la teoria delle costituzioni)

- Dispensa

Etica Nicomachea, VIII, 1163b 14-15 (genitori-figli: φίλοι ἄνιστοι)

· Menandro

- Manuale, *Kosmos* 3

Il bisbetico, 1-188; 666-688; 711-747

- Dispensa

La ragazza di Samo (lettura in italiano di passi scelti).

· Callimaco

- Manuale, *Kosmos* 3

Aitia, fr. 1, 1-38 Pf (prologo ai Telchini). Fr. 67, 1-14; 75, 1-77 Pf (Acontio e Cidippe)

Giambi, IV fr. 194 Pf (La contesa fra l'alloro e l'ulivo)

Ecale, fr. 230, 231, 260, 1-15, 51-69 Pf

Inni, Per i lavacri di Pallade, 53-142

Epigrammi, Antologia Palatina XII, 134; V, 23; XII, 43; VII, 80.

- Dispensa

Epigrammi, 1 Pf (Antologia Palatina, XII, 43), 4 Pf, 6 Pf, 28 Pf (Antologia Palatina XII, 5)

· Teocrito

- Manuale, *Kosmos* 3

Idilli, XV, 1-95 (Le Siracusane)

· Apollonio Rodio

- Manuale, *Kosmos* 3

Argonautiche, I, 1-22 (proemio). 607-701 (le donne di Lemno). 1207-1272 (Ila rapito dalle Ninfe). III, 1-159 (Era e Atena da Afrodite). III, 744-824 (Medea innamorata). IV, 445-491 (L'uccisione di Apsirto).

· Anonimo Del Sublime

- Manuale, *Kosmos* 3

Sul sublime, 44 (intellettuali e potere)

· Plutarco

- Manuale, *Kosmos* 3

Vite parallele, Vita di Cesare 11; 63-69; Antonio 9; 25-29; 76-77; 84-86

· Luciano

- Manuale, *Kosmos* 3

Storia vera, I, 30-37

Lucio o L'asino, 12-18

· Eschilo

- Eschilo, *Il Prometeo incatenato*, con commento a cura di G. Ferraro, Simone per la Scuola

Lettura integrale in italiano del Prometeo Incatenato. 1-35 (l'incatenamento); 88-127 (monologo di Prometeo), 436-506 (il dono del fuoco e della tecnica).

2. Metodi

Attività in classe:

Dei passi in lingua originale si sono analizzati gli aspetti linguistici, stilistici, retorici e, per quanto attiene ai testi poetici, metrici. I testi in traduzione italiana integrano quelli in lingua allo scopo di ampliare e consolidare la conoscenza del contesto letterario e/o del singolo autore.

Sono state svolte non solo lezioni frontali di presentazione di temi e argomenti da parte dell'insegnante e lezioni partecipate mirate allo sviluppo di una discussione interna alla classe, ma anche lavori di traduzione e di approfondimento autonomo da parte degli studenti, con successiva revisione e discussione in classe.

L'attività è stata svolta anche ricorrendo a modalità e metodologie di tipo digitale: in particolare, in ambito Microsoft Teams, sono state condivise in tempo reale con il Team di classe/materia materiali di vario tipo ad integrazione dei testi contenuti nei libri in adozione oltre che, a livello linguistico, le schede lessicali e grammaticali redatte dagli studenti nel corso degli anni precedenti.

Attività a casa:

Studio individuale, traduzione e lettura in italiano di testi d'autore.

Testi di approfondimento condivisi in Teams.

Lecture critiche: F. Ferrari, *I miti di Platone*, BUR con particolare attenzione all'introduzione.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal Dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il Docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procede con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro psicologico e degli specialisti.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati effettuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari:

Sono stati organizzati incontri in orario extracurricolare finalizzati alla preparazione di attività di vario tipo, connaturate l'indirizzo classico del corso di studi: l'*Open House* del Collegio San Carlo e la presentazione delle attività caratterizzanti dell'indirizzo classico e la Notte del Liceo Classico con l'allestimento di laboratori specifici.

Tra le attività complementari caratterizzanti figurano anche le uscite didattiche, in particolare la partecipazione volontaria alla rassegna teatrale dell'Associazione Kerkis (Troiane di Euripide, Antigone di Sofocle, Pluto di Aristofane, Simposio di Platone, Elene di Euripide, Medea di Euripide).

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

Manuale di riferimento: Cantarella, Guidorizzi, Kosmos, voll. 2, 3 – Einaudi Scuola

Dispensa condivisa in Teams contenente le integrazioni ai testi presenti sul manuale di riferimento.

Materiali vari di approfondimento condivisi in Teams.

F. Ferrari, I miti di Platone, BUR, 2006.

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Il lavoro è stato organizzato in quattro moduli, dedicati alla lettura con commento storico-letterario di una selezione di testi d'autore, facendo riferimento ai generi più significativi della produzione letteraria greca, con letture in lingua originale e in italiano.

Sono state offerte, con libera adesione da parte degli studenti, occasioni di valorizzazione, formazione, accertamento linguistico, competizione in tempo extra-scolastico: l'*Open House* del Collegio San Carlo, il seminario annuale di Europa Latina a Caravate, la Notte del Liceo Classico con laboratori specifici gestiti dagli studenti, la partecipazione come autori o redattori all'esperienza del giornalino scolastico Forum, la partecipazione ad una rassegna teatrale di teatro greco antico organizzata dall'associazione Kerkis.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Griglia di valutazione della prova scritta – secondo biennio e quinto anno

A	Correttezza morfosintattica (riconoscimento delle strutture): CONOSCENZE
1	Compito non svolto

B	Correttezza semantica (comprensione del significato): COMPETENZE
1	Compito non svolto

C	Correttezza nella resa italiana (lessico e ortografia): CAPACITA'
1	Compito non svolto

2	Compito fortemente lacunoso o svolto solo parzialmente.
3	Gravissimi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base; eventuale omissione di parte della traduzione.
4	Gravi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base
5	Significativi errori di riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base.
6	Riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base, pur con incertezze nell'analisi di quelle complesse
7	Riconoscimento lineare delle strutture morfosintattiche di base semplici e della maggior parte di quelle complesse
8	Riconoscimento complessivamente adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse

2	Compito fortemente lacunoso o svolto solo parzialmente
3	Estesi e gravi fraintendimenti di significato
4	Estesi fraintendimenti di significato
5	Errori significativi nell'uso del dizionario; gravi, ma non diffusi errori di significato
6	Comprensione del testo e resa semantica prevalentemente corrette
7	Comprensione del testo e resa semantica complessivamente corretta.
8	Resa semantica complessivamente adeguata alla natura del brano

2	Compito fortemente lacunoso o svolto solo parzialmente
3	Resa lessicale gravemente errata e/o gravi errori di sintassi
4	Resa lessicale errata e/o gravi errori di sintassi.
5	Significative imprecisioni di lessico; strutture sintattiche poco coerenti
6	Resa lessicale nel complesso corretta; articolazione lineare dei nessi sintattici
7	Resa lessicale corretta; buona esplicitazione dei principali nessi sintattici
8	Resa lessicale pertinente; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici

9	Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse	9	Resa semantica adeguata alla natura del brano	9	Resa lessicale adeguata; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
10	Riconoscimento sicuro delle forme semplici e complesse delle strutture morfosintattiche	10	Resa semantica accurata e conforme alla natura e al contenuto del brano	10	Resa lessicale personale e stilisticamente elegante
Somma delle tre voci					
Voto finale					

ORALE E SCRITTO PER ORALE – secondo biennio e quinto anno			
Voto	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti di storia letteraria e nell'analisi dei testi d'autore

5	Superficiale	Carente e approssimativo	Incertezze nella comprensione e nell'inquadramento storico-culturale dei contenuti di storia letteraria. Difficoltà non gravi nell'analisi dei testi d'autore
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	Comprensione nel complesso sufficiente ma non approfondita degli elementi fondamentali di storia letteraria e dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico e linguistico.
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	Sviluppo soddisfacente dei contenuti di storia letteraria. Comprensione nel complesso adeguata dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sviluppo adeguato dei contenuti di storia letteraria. Buona comprensione dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale

9	Ampia approfondita	e	Preciso, sicuro ed esauriente	Pieno sviluppo dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita dei testi d'autore dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
10	Ampia approfondita	e	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sviluppo approfondito dei contenuti di storia letteraria. Comprensione approfondita e personalmente rielaborata dei testi dal punto di vista contenutistico, linguistico e formale.
Somma delle tre voci				
Voto finale				

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora	di		inizio	prova:
Ora	di		consegna	prova:

Disciplina: Laboratorio di traduzione delle Lingue Classiche

Docente: prof.ssa Silvia Perucca

1. Contenuti

Esercitazioni di traduzione, con ricorso a brani di versioni greco e latine d'autore (Platone, Lisia, Isocrate, Demostene, Plutarco; Cicerone, Livio, Seneca, Plinio il Giovane, Quintiliano, Svetonio, Tacito) con aspetti di comparazione grammaticale e sintattica (del nome, del verbo e del periodo).

Ripresa e approfondimento di elementi specifici di sintassi del caso (nominativo, genitivo, dativo, accusativo, vocativo, ablativo), del verbo (diatesi, significato e aspetto del verbo; l'uso dei modi finiti e indefiniti; i congiuntivi indipendenti) e del periodo (la struttura del periodo; le subordinate infinitive soggettive e oggettive, dichiarative, interrogative indirette e completive di altra natura, relative, finali, causali, temporali, consecutive, concessive, comparative; il periodo ipotetico). Il discorso indiretto.

2. Metodi:

Attività in classe: esercizio di traduzione guidata e autonoma con utilizzo del dizionario della lingua greca e/o latina. Si è cercato di privilegiare la scelta di brani d'autore significativi non solo per il ripasso delle nozioni teoriche, ma anche per i temi e i contenuti proposti, nell'ottica di un approfondimento volto all'individuazione dei nodi tematici portanti dei singoli autori.

Attività a casa: assegnazione di esercizi di traduzione svolti in autonomia a casa che sono stati poi ripresi e corretti in classe. In alcuni casi le traduzioni assegnate sono state oggetto di interrogazioni orali.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procede con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: approfondimento degli autori e delle opere da cui i passi sono stati tratti e riflessione sui nodi tematici emersi.

3. Mezzi:

De Bernardis, Sorci, Colella, Vizzari, *GrecoLatino. Versionario bilingue*. Zanichelli Editore, volume unico. Documenti e materiali pubblicati nella sezione "Materiale del corso" di "Teams".

4. Spazi e tempi del percorso formativo:

Il Laboratorio è pensato come consolidamento dell'attività didattica svolta durante le ore di Lingua e Letteratura greca e latina, ed è pertanto strutturato in parallelo al programma delle discipline d'indirizzo nell'ottica di potenziare la comprensione e la traduzione di brani d'autore in lingua originale in preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato.

Sono state offerte, con libera adesione da parte degli studenti, occasioni di valorizzazione, formazione, accertamento linguistico, competizione in tempo extra-scolastico: il Seminario Annuale di Europa Latina a Caravate, il *Certamen Mediolanense* organizzato da Europa Latina, la Certificazione della Lingua Latina, i Campionati delle Lingue Classiche.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

Griglia di valutazione della prova scritta – secondo biennio e quinto anno

A	Correttezza morfosintattica riconoscimento delle strutture): CONOSCENZE	B	Correttezza semantica comprensione del significato): COMPETENZE	C	Correttezza nella resa italiana (lessico e ortografia): CAPACITA'
	Compito non svolto		Compito non svolto		Compito non svolto
	Compito fortemente scaduto		Compito fortemente scaduto		Compito fortemente scaduto
	Gravissimi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base. Eventuale omissione di parte della traduzione.		Estesi e gravi fraintendimenti di significato Eventuale omissione di parte della traduzione.		Rese lessicale gravemente errata e/o gravi errori di sintassi Eventuale omissione di parte della traduzione.
	Gravi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base		Estesi fraintendimenti di significato		Rese lessicale errata e/o gravi errori di sintassi.
	Significativi errori di riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base.		Errori significativi nell'uso del dizionario; gravi, ma non diffusi errori di significato		Significative imprecisioni di lessico; strutture sintattiche poco coerenti
	Riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base, pur con incertezze nell'analisi di quelle complesse		Comprensione del testo e resa semantica prevalentemente corrette		Rese lessicale nel complesso corretta; articolazione lineare dei nessi sintattici
	Riconoscimento lineare delle strutture morfosintattiche di base semplici e della maggior parte di quelle complesse		Comprensione del testo e resa semantica complessivamente corretta.		Rese lessicale corretta; buona esplicitazione dei principali nessi sintattici
	Riconoscimento complessivamente deguito delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse		Rese semantica complessivamente deguita alla natura del brano		Rese lessicale pertinente; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
	Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse		Rese semantica adeguata alla natura del brano		Rese lessicale adeguata; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici

0	Riconoscimento sicuro delle forme semplici e complesse delle strutture morfosintattiche	0	Espressione semantica accurata e conforme alla natura e al contenuto del brano	0	Espressione lessicale personale e stilisticamente elegante
Somma delle tre voci					
Voto finale					

ORALE E SCRITTO PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico/ Capacità espressive	Competenze
	Risposta non fornita; compito non svolto		
	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
	Accettabile	Sufficientemente corretto	È in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	È in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	È in grado di collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi

	Ampia e approfondita	preciso, sicuro ed esauriente	sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
0	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: CULTURA CLASSICA

Prof.ssa PERUCCA SILVIA

1. Contenuti

Lineamenti di storia della Letteratura greca e latina: (N.B.: alcuni autori sono stati inseriti nel genere letterario a cui è stato dato maggior rilievo durante la trattazione, fermo restando che molti si sono cimentati in generi differenti, pertanto alcuni testi possono essere classificati anche secondo altri criteri).

· Oratoria e filosofia

Isocrate: vita e opere (con particolare riferimento a: Panegirico, Antidosis e Panatenaico); il suo progetto pedagogico.

Platone: vita e opere (con particolare riferimento a: Apologia di Socrate, Fedone, Simposio, Fedro, Repubblica, Timeo).

Aristotele: il sistema filosofico e la suddivisione delle opere.

Seneca: vita e opere (Dialogorum Libri XII, De clementia, De beneficiis, Epistulae morales ad Lucilium, Apokolokyntosis, Naturales Quaestiones; cenni alle tragedie); il concetto di "humanitas".

· Teatro

La commedia “di mezzo” e nuova: caratteri generali.

Menandro: vita e opere (Il bisbetico, La ragazza tosata, L'arbitrato, Lo scudo, La ragazza di Samo).

L'età ellenistica: coordinate storiche e caratteri culturali; i luoghi di diffusione del sapere.

· Poema epico

Apollonio Rodio: vita e opere (trama e caratteri principali delle Argonautiche).

Lucano: vita e opere (trama e caratteri principali del Bellum Civile).

· Satira

Luciano: vita e opere (Storia vera; Dialoghi degli dei, dei morti, marini e delle cortigiane; Lucio o l'asino)

Caratteri della satira di età imperiale.

Persio: vita e opere (caratteri principali e contenuti delle 6 satire).

Giovenale: vita e opere (caratteri principali e contenuti, con particolare riferimento alle satire 1, 3, 6, 8, 10, 11, 14).

· Lirica ed epigramma

Callimaco: vita e opere (Aitia, Giambi, Carmi melici, Ecalle, Inni ed Epigrammi). La nuova poetica.

Teocrito: vita e opere (i carmi bucolici, i "mimi" urbani, gli idilli mitologici e d'occasione). Temi e caratteri della poesia bucolica.

L'epigramma in età ellenistica: caratteri principali. Le "scuole" dorico-peloponnesiaca, ionico-attica e fenicia; le principali raccolte.

Marziale: vita e opere (Liber de Spectaculis; Xenia; Apophoreta; Epigrammata). Temi e caratteri principali.

· Romanzo

Il romanzo di età ellenistica: la questione delle origini; caratteri del genere. Cenni ai principali autori e alle rispettive opere (Caritone, Cherea e Calliroe; Achille Tazio, Leucippe e Clitofonte; Longo Sofista, Dafni e Cloe).

Petronio: il Satyricon (caratteri generali); la questione del genere letterario.

Apuleio: vita e opere (Apologġa o De magia; cenni alle opere filosofiche). Metamorphosēon libri XI: titolo, trama e sezioni narrative; caratteristiche e intenti dell'opera.

· Epistolografia:

Plinio il Giovane: vita e opere (Panegyricus; epistole). Temi e caratteri principali.

· Trattatistica:

Anonimo del Sublime: tematiche generali.

Quintiliano: vita e opere. Institutio oratoria: struttura e contenuto.

· Storiografia:

Polibio: vita e opere (Storie: genesi e contenuto). Caratteri della storiografia polibiana.

Tacito: vita e opere (De vita Iulii Agricolae; De origine et situ Germanorum; Dialogus de oratoribus; Historiae; Annales). Caratteri della storiografia tacitiana.

· Biografia:

Plutarco: vita e opere (Vite parallele; Moralia).

Svetonio: opere (De viris illustribus; De vita Caesarum).

2. Metodi

Attività in classe: trattazione dei lineamenti di storia della letteratura greca e latina, in parallelo e a completamento dei programmi di Lingua e Cultura greca e latina. La trattazione degli argomenti è stata condotta trasversalmente attraverso l'analisi dei principali generi letterari.

Attività a casa: studio individuale degli appunti e del manuale; approfondimento autonomo da parte degli studenti.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal Dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il Docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero ad hoc. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procede con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro psicologico e degli specialisti.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati effettuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: approfondimento e riflessione sui nodi tematici emersi durante la trattazione.

3. Mezzi:

G. Guidorizzi, Kosmos voll. 2 e 3, Einaudi Scuola

E. Cantarella, G. Guidorizzi, Civitas voll. 2 e 3, Einaudi Scuola

4. Spazi e tempi del percorso formativo:

Il corso di Cultura Classica è pensato per approfondire i generi più significativi della produzione letteraria greca e latina attraverso lo studio degli autori in parallelo al programma delle discipline d'indirizzo, nell'ottica di potenziare la visione d'insieme della cultura classica e del mondo greco-romano. Sono state offerte, con libera adesione da parte degli studenti, occasioni di valorizzazione, formazione, accertamento linguistico, competizione in tempo extra-scolastico: l'*Open House* del Collegio San Carlo, il seminario annuale di Europa Latina a Caravate, la Notte del Liceo Classico con laboratori specifici gestiti dagli studenti, la partecipazione come autori o redattori all'esperienza del giornalino scolastico Forum, la partecipazione ad una rassegna teatrale di teatro greco antico organizzata dall'associazione Kerkis.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

Griglia di valutazione della prova scritta – secondo biennio e quinto anno

A	Correttezza morfosintattica riconoscimento delle strutture): CONOSCENZE
	Compito non svolto

B	Correttezza semantica comprensione del significato): COMPETENZE
	Compito non svolto

C	Correttezza nella resa italiana (lessico e ortografia): CAPACITA'
	Compito non svolto

	Compito fortemente scarsissimo		Compito fortemente scarsissimo		Compito fortemente scarsissimo
	Gravissimi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base. Eventuale omissione di parte della traduzione.		Estesi e gravi fraintendimenti di significato Eventuale omissione di parte della traduzione.		Resa lessicale gravemente errata e/o gravi errori di sintassi Eventuale omissione di parte della traduzione.
	Gravi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base		Estesi fraintendimenti di significato		Resa lessicale errata e/o gravi errori di sintassi.
	Significativi errori di riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base.		Errori significativi nell'uso del dizionario; gravi, ma non diffusi errori di significato		Significative imprecisioni di lessico; strutture sintattiche poco coerenti
	Riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base, pur con incertezze nell'analisi di quelle complesse		Comprensione del testo e resa semantica prevalentemente corrette		Resa lessicale nel complesso corretta; articolazione lineare dei nessi sintattici
	Riconoscimento lineare delle strutture morfosintattiche di base semplici e della maggior parte di quelle complesse		Comprensione del testo e resa semantica complessivamente corretta.		Resa lessicale corretta; buona esplicitazione dei principali nessi sintattici
	Riconoscimento complessivamente adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse		Resa semantica complessivamente adeguata alla natura del brano		Resa lessicale pertinente; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
	Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse		Resa semantica adeguata alla natura del brano		Resa lessicale adeguata; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
10	Riconoscimento sicuro delle forme semplici e complesse delle strutture morfosintattiche	10	Resa semantica accurata e conforme alla natura e al contenuto del brano	10	Resa lessicale personale e stilisticamente elegante
Somma delle tre voci					
Voto finale					

ORALE E SCRITTO PER ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico/ Capacità espressive	Competenze

	Risposta non fornita; compito non svolto		
	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
	Accettabile	Sufficientemente corretto	È in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	È in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	È in grado di collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	È in grado di collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi

0	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali
---	----------------------	--	--

Disciplina: INGLESE
Docente: Anna Herzig

1. Contenuti (Argomenti):

Tenendo conto del carattere peculiare del percorso di studi del Liceo Internazionale, i contenuti sono stati organizzati intorno a grandi aree tematiche che hanno permesso di prendere in considerazione e di mettere in relazione tra loro l'aspetto letterario e culturale prettamente anglofono con questioni contemporanee nonché con aspetti rilevanti della realtà che ci circonda, con una particolare apertura alla contemporaneità.

Committed Writers and the critique of Power:

The Complete Maus by Art Spiegelman (summer reading). In class the following topics were analyzed (see power point presentation): Context, genre, structure and style. Historical background. Animal allegory, use of masks and photographs. Themes such as guilt, memory and post memory, survival, father/son relationship, return of the repressed, the presence of metafiction.

Following the analysis of this work, themes of totalitarianism and persecution were analyzed further in class through the work of other committed writers belonging to the 1930s.

Committed writers' background: p. 328, p. 331.

Authors:

- G. Orwell p. 394 -395. From *Nineteen Eighty-Four* p. 395-396, *Big Brother is watching you* p. 397-398. From *Animal Farm*, *The Execution* and *Old Major's Speech* (photocopies)
- W.H. Auden p. 354-355, *Refugee Blues* p. 356-357

The Romantic Age:

Background and key features of romantic poetry: p. 162, p. 166-167. Gothic fiction p.165

Authors:

- W. Blake, p. 170 – 171. From *Songs of Experience: London* p. 172, *The Tyger* p.175
- W. Wordsworth, p.184 – 185. *Composed Upon Westminster Bridge* p. 186, and *Daffodils* p. 188
- M. Shelley, p. 177 – 178. From *Frankenstein: The Creation of the Monster* p. 179-180

The Victorian Age:

The Industrial Revolution p. 158. Overview of the Historical and Social Context, p. 222 – 223.

The Victorian Compromise p. 225. Victorian thinkers p. 226 (only Bentham's Utilitarianism)

The Victorian novel p. 236 only. Aestheticism and Decadence page 239.

Authors:

- C. Dickens, p. 243. From *Hard Times*, p. 245, *Coketown* p. 248-249
- C. Brontë p. 253-254. From *Jane Eyre*, *Jane* and *Rochester* p. 255-256
- O. Wilde, p. 305 – 307, from *The Picture of Dorian Gray*, *The Painter's Studio* p. 282 – 283.

The Great War:

The Edwardian Age and WW1: PowerPoint presentation and pages 310-311 (The Edwardian Age. The Suffragettes). The Georgian and the War poets p.328 (only the relevant paragraphs).

Authors :

- R. Brooke p. 338. *The Soldier* p. 339.
- W. Owen p. 340. *Dulce et Decorum Est* p.341.
- S. Sassoon, *A Soldier's Declaration* and *Suicide in the trenches* (photocopy)

The Modern Age

Modernism (page 326) and The Irish question (p.312 – 318 only the relevant paragraphs).
The Post war: the Roaring Twenties in America: the Red Scare and Prohibition page 322. The Jazz Age and the Lost Generation p. 336. British Colonialism (PowerPoint presentation). The modern novel pages 330-331.

Authors :

- W.B. Yeats, p. 342- 343 *The Second Coming* p. 347
- T.S. Eliot, p. 349. From *The Waste Land* p. 350-351 (the following paragraphs only: main theme, allusion and a new concept of history, innovative style) *The Burial of the Dead*, p. 352
- F.S. Fitzgerald p. 406-408, full-length reading of *The Great Gatsby*. In class the following topics were analyzed: historical context, characters, themes, symbols, geography and style (see power point presentation).
- J. Conrad, p. 360-363, from *Heart of Darkness*, *A Slight Clanking* p. 364-366

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: Le lezioni si svolgeranno sempre in lingua inglese e coinvolgeranno costantemente gli studenti attraverso diverse strategie didattiche (lezioni frontali, *cooperative learning*, *pairwork*, *flipped classroom* e team work). Ogni studente verrà incentivato ad usare sempre la lingua inglese durante le ore di lezione e, attraverso le attività di gruppo e l'oralità, realizzerà un progressivo sviluppo delle *soft skill* quali la capacità di lavorare in team, la capacità di risolvere problemi e la capacità di parlare in pubblico. Le due ore settimanali saranno dedicate alla scoperta guidata della cultura e della letteratura inglese.

Verranno svolte pause didattiche durante l'anno scolastico per rivedere gli argomenti svolti in classe e consolidare le conoscenze.

Costante sarà l'uso, nella didattica quotidiana, degli strumenti multimediali accanto a tutte le risorse audio-video che fungono sempre da supporto alla didattica e all'uso del Registro Elettronico e della piattaforma Microsoft Teams per la comunicazione degli argomenti trattati in classe e dei compiti assegnati, ma soprattutto per la condivisione di materiali digitali.

Attività a casa: studio del manuale, degli appunti e di eventuali supporti forniti dal docente, svolgimento delle esercitazioni.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico e degli specialisti.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

Libro di testo: **Performer Heritage Blu** ed. Zanichelli
The Complete Maus, Art Spiegelman, ed. Penguin
The Great Gatsby, F. Scott Fitzgerald, ed. Collins

Materiali aggiuntivi, appunti presi in classe, materiali multimediali, siti internet, film e video

4. **Spazi e tempi del percorso formativo:** Il corso è stato svolto completamente in presenza. Uscita didattica a teatro per la visione di *“Nineteen Eighty-Four”* in lingua originale.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Griglie di valutazione approvate dal Dipartimento di Lingue

Secondario II Grado	3	4	5	6	7	8	9	10
Comprensione Orale	Non comprende il testo	Fraintende il testo, le informazioni, le domande	Mostra una comprensione incerta del testo, delle informazioni, delle domande	Comprende il testo, le informazioni, le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni, le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione, ricavando informazioni e dati che riesce a contestualizzare	Dispone di informazioni esaurienti e precise che contestualizza dimostrando una comprensione sicura	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dai in modo autonomo, esauriente e preciso, ampliando i contenuti
Capacità Comunicativa/ Rielaborazione	Non riesce ad esprimere alcun concetto	Esprime concetti in modo oscuro e scorretto	Esprime concetti in modo approssimativo e incerto	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione essenziale, ma lineare	Ha una capacità comunicativa rielaborazione discreta ed esprime concetti in modo adeguato	Ha una capacità comunicativa rielaborazione buona ed esprime concetti in modo corretto	Ha una capacità comunicativa rielaborazione molto buona ed esprime concetti in modo sicuro	Ha una capacità comunicativa rielaborazione eccellente ed esprime concetti in modo rigoroso e argomentato
Scioltezza Linguistica e Pronuncia	Non riesce a parlare	Fatica a esprimersi	Fluency e pronuncia sono incerte	E' in grado di sostenere un discorso limitandosi alla sua essenzialità e fermandosi spesso. Pronuncia poco precisa	Si ferma di tanto in tanto per cercare i termini più adeguati, che trova. Pronuncia con qualche imperfezione	Sa parlare in modo piuttosto fluente, con qualche pausa e con una buona pronuncia	Sa parlare in modo fluente, con qualche imperfezione nella pronuncia	E' in grado di fare un discorso chiaro e fluente, con un'ottima pronuncia
Impiego delle strutture morfo-sintattiche	Commette gravi e diffusi errori di grammatica	Commette gravi errori grammaticali	Commette frequenti errori grammaticali	Ha una padronanza grammaticale accettabile	Commette qualche errore grammaticale	Commette solo pochi errori grammaticali	Commette solo lievi imprecisioni grammaticali	Non commette errori grammaticali
Lessico e Fraseologia	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza scarsa del lessico. Dispone di un repertorio fraseologico ristretto	Conoscenza essenziale del lessico di base. Repertorio fraseologico non articolato	Conoscenza adeguata, con scelte lessicali e fraseologiche anche non corrette, ma non pregiudizievoli	Conoscenza sicura sia del lessico, sia nel repertorio fraseologico.	Ha una padronanza molto buona di un ampio repertorio lessicale	Eccellente padronanza di un repertorio lessicale molto ampio e ortograficamente corretto nel linguaggio scritto
Conoscenza dei contenuti	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza incerta e approssimativa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata	Conoscenza sicura	Conoscenza sicura e argomentata	Conoscenza ampia, approfondita e rielaborata

Comprensione Scritta	Non comprende il testo	Fraintende il testo, le informazioni e/o le domande	Mostra una comprensione incerta del testo, delle informazioni e/o delle domande	Comprende il testo, le informazioni e/o le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni e/o le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione interpretando in modo abbastanza preciso informazioni e dati che su richiesta riesce a contestualizzare	Dimostra una comprensione sicura interpretando con precisione informazioni che contestualizza in modo efficace	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dati in modo autonomo, esauriente e preciso, e su richiesta rielaborando i contenuti
Capacità di sintesi	Capacità nulla	Capacità decisamente scarsa	Sintesi incerta e approssimativa	Capacità di sintesi essenziale	Capacità di sintesi adeguata	Capacità di sintesi sicura	Capacità di sintesi sicura e argomentazioni complete	Capacità di sintesi sicura con argomentazioni ampie, approfondite e rielaborate

Studenti DSA

Secondario II Grado	3	4	5	6	7	8	9	10
Comprensione Orale e Scritta	Non comprende il testo	Fraintende il testo, le informazioni, le domande	Mostra una comprensione incerta del testo, delle informazioni, delle domande	Comprende il testo, le informazioni, le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni, le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione, ricavando informazioni e dati che riesce a contestualizzare	Dispone di informazioni esaurienti e precise che contestualizza dimostrando una comprensione sicura	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dati in modo autonomo, esauriente e preciso, ampliando i contenuti
Capacità Comunicativa/ Impiego delle Strutture	Non riesce ad esprimere alcun concetto	Esprime concetti in modo oscuro e scorretto	Esprime concetti in modo approssimativo e incerto	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione essenziale, ma lineare	Ha una capacità comunicativa rielaborazione discreta ed esprime concetti in modo adeguato	Ha una capacità comunicativa rielaborazione buona ed esprime concetti in modo corretto	Ha una capacità comunicativa rielaborazione molto buona ed esprime concetti in modo sicuro	Ha una capacità comunicativa rielaborazione eccellente ed esprime concetti in modo rigoroso e argomentato
Scioltezza Linguistica e Pronuncia	Non riesce a parlare	Fatica a esprimersi	Fluency incerta	E' in grado di sostenere un discorso limitandosi alla sua essenzialità e fermandosi spesso.	Si ferma di tanto in tanto per cercare i termini più adeguati, che trova.	Sa parlare in modo piuttosto fluente, con qualche pausa	Sa parlare in modo fluente	E' in grado di fare un discorso chiaro e fluente
Lessico e Fraseologia	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza scarsa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata	Conoscenza sicura	Ha una padronanza molto buona di un ampio repertorio lessicale	Eccellente padronanza di un repertorio lessicale molto ampio e ortograficamente corretto nel linguaggio scritto
Conoscenza dei contenuti	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza incerta e approssimativa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata	Conoscenza sicura	Conoscenza sicura e argomentata	Conoscenza ampia, approfondita e rielaborata
Capacità di sintesi	Capacità nulla	Capacità decisamente scarsa	Sintesi incerta e approssimativa	Capacità di sintesi essenziale	Capacità di sintesi adeguata	Capacità di sintesi sicura	Capacità di sintesi sicura e argomentazioni complete	Capacità di sintesi sicura con argomentazioni ampie, approfondite e rielaborate

Disciplina: Francese

Docenti: Prof.ssa Alzati Valentina e Prof.ssa Bouhier Christelle (insegnante madrelingua)

1. Contenuti (Argomenti):

Programma di letteratura:

1° Modulo: Le Romantisme

- L'époque romantique et la différence avec les siècles des lumières : art, culture et littérature ;
- Le rapport entre l'homme et la nature :
 - Lecture et analyse des textes suivants : « Le Lac » Alphonse de Lamartine ; « Demain dès l'aube » Victor Hugo ;
- L'homme dans l'histoire et la société.
 - Lecture et analyse des textes suivants : « La mort de Gavroche » Victor Hugo ; « La soif de parvenir » Honoré de Balzac ;
- Reprise de la production écrite : la dissertation.

2° Modulo : Entre Réalisme et Symbolisme

- Introduction artistique et culturelle ;
- Les femmes décrites par les hommes : style et histoire sociale.
 - Lecture et analyse des textes suivants : « Le bal » Gustave Flaubert et « L'alambic » Emile Zola ;
- Introduction : le Symbolisme et l'époque fin-de-siècle. Le Symbolisme et le Décadentisme ;
- L'homme et la nature dans la culture symboliste :
 - Lecture et analyse des textes suivants : « Correspondances » et « Spleen » Charles Baudelaire et « Le ciel est, par-dessus le toit » et « Chanson d'automne » Paul Verlaine ;
- La vision du poète et l'inconscient dans les textes de Charles Baudelaire et d'Arthur Rimbaud :
 - Lecture et analyse des textes suivants : « L'Albatros » Charles Baudelaire et « Le bateau ivre » Arthur Rimbaud.

3° Modulo : L'ère des secousses

- Le Surréalisme et les mouvements artistiques et littéraires de cette époque : introduction ;
- Le rapport entre l'écriture et l'art : Apollinaire et la poésie surréaliste :
 - Lecture et analyse des textes suivants : « Le pont Mirabeau » et *Le Calligramme* Guillaume Apollinaire ;
- Le Surréalisme :
 - Lecture et analyse du texte suivant : « L'Écriture automatique » André Breton ;
- Pour une définition de Cadavre Exquis ;
- Activité en groupes avec Chat GPT : la création d'un Cadavre Exquis par l'intelligence artificielle ;
- Marcel Proust. Les thématiques de la *Recherche* : le temps, la mémoire et la construction de l'identité.
 - Lecture et analyse des textes suivants : « Le questionnaire de Proust » ; « La petite madeleine » ; « Une véritable torture : de l'attente à l'abandon ».

4° Modulo : L'ère des doutes

- Introduction artistique, culturelle et historique des mouvements après la Seconde Guerre Mondiale ;
- L'existentialisme : introduction et idées principales ;
- Jean Paul Sartre : introduction et lecture. « L'existence précède l'essence » ;
- Simone de Beauvoir : « La condition de la femme » ;
- Albert Camus : *L'Etranger* (reprise de la lecture du livre d'été) et préparation pour la vision du spectacle théâtral ;
- La Francophonie.

Programma di Langue et Culture

1° Modulo : Le progrès et l'innovation

- Études de cas sur le progrès ;
- La transition écologique ;
- Tâche authentique : Travail de recherche et présentation d'un projet sur l'innovation écologique ;
- Exprimer un point de vue - accord /désaccord – argumenter – lexique de spécialité ;
- Débat : Accès à la transition écologique égal pour tous? / Une transition des mentalités?

2° Modulo : Individu et Société

- Solidarité (motto de l'année) ;
- L'individu et la société (débat - amorces syntaxiques) ;
- S'engager - Les associations et la solidarité – Découverte d'acteurs sur le terrain ;
- Quelle société ? Ville – Nation – Europe – Monde ?
- Réflexions collectives sur l'Europe (citoyenneté, institutions, place des jeunes) : L'Europe, c'est quoi pour nous?
- Découverte des projets et missions en cours dans l'UE ;
- Analyse des défis politiques, économiques, géopolitiques, sociaux et environnementaux ;
- Simulation d'une session parlementaire du parlement européen – langue formelle - lexique de spécialité.

3° Modulo : Prépa Delf

- Découverte de l'épreuve ;
- Rappel des consignes et conseils utiles ;
- Révision des points de grammaire essentiels pour le Delf B2 ;
- Exercices de compréhension orale et de compréhension écrite ;
- Entraînement à la production écrite (métacognition : rédaction d'un brouillon efficace structure de la production requise – étapes de travail – lexique de spécialité – amorces et transitions utiles) ;
- Mobilisation des compétences en situation : simulation de l'épreuve orale (comprendre le sujet - métacognition : rédaction d'un brouillon efficace – structure de la production - lexique de spécialité – connecteurs logiques – médiation : outils pour une interaction dynamique et pertinente avec l'examineur).

4° Modulo : Débats autour de l'éducation, du travail et du numérique

- Chercher sa voie ;
- Le but de l'Éducation ;
- La formation en entreprise ;
- Passer un entretien ;
- Exprimer le but – Hypothèse et Conséquence ;
- Lexique de spécialité ;
- Orientation : Réflexion / débat : Le futur du travail : quelles grandes tendances vont impacter notre façon de travailler demain ? Quête de sens du travail aujourd'hui ?

Educazione civica : Simulation d'une session parlementaire

Motto dell'anno : Découverte d'associations citoyennes françaises, axées sur la solidarité et l'engagement personnel.

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe:

- Cours magistral : exposition de notions pendant que les élèves prennent des notes.
- « Cooperative and collaborative learning » : présentations orales avec partage des contenus avec toute la classe.
- « Strategic interaction » : mise en situation linguistique afin de simuler une communication réelle à travers des jeux de rôle (rôle taking + rôle making).

- « Task-based learning » : présentations de procédures et de chacune des étapes de réalisation en précisant quoi faire, comment le faire et pourquoi le faire. Reproduction des procédures par les étudiants, assimilation de nouvelles méthodes et nouvelles techniques d'analyse et de rationalisation des idées.
- « Project learning » : réalisation de projets interdisciplinaires et/ou transdisciplinaires.
- Attività ludiche per la consolidazione et/ou le rattrappage des notions linguistiques traitées.

Attività a casa:

- Attività di ricerca in binôme ou en groupes ;
- Attività d'analyse textuelle individuelle ou en binôme à travers les instruments vus en classe
- Compréhension du texte oral ou écrit ;
- Autoévaluation du niveau rejoint à travers des tests en ligne.

1. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

- Manuali scolari
 - *Horizons du savoir b2 + cdmp3 + proactif, méthode de français*, E. Baraldi, P. Ruggeri, S. Vialle, éd. Loescher, ISBN 9788858330005
 - *Plumes compact + compétences littéraires + cartes mentales + ebook*, M.-C. Jamet, P. Bachas, M. Malherbe, E. Vicari, éd. DeaScuola Valmartina, ISBN 9788849482188
 - *DEL F B2 scolaire et junior*, AAVV, Hachette, ISBN 9782016286425
 - *L'Étranger*, A. Camus
- Supports de présentation classiques de type PowerPoint ou Canva ou de cartes mentales pour structurer contenu de formation et hiérarchiser les informations.
- Vidéo per la focalizzazione d'éléments précis d'une session de formation et découverte en son et en images. Explication de concepts complexes, vision globale d'un sujet donné.
- Outils e-learning et e-gaming en modalité BYOD : Kahoot, Padlet, Wooclap.

2. Spazi e tempi del percorso formativo

Oltre alle lezioni tenute in classe durante l'orario scolastico, si segnalano le seguenti iniziative:

- Sportello di recupero per studenti insufficienti nel terzo modulo nelle seguenti date: 28/04; 04/05;
- Lezione in compresenza lingua e letteratura italiana e lingua e cultura francese sulla seguente tematica: la letteratura simbolista e Charles Baudelaire. La lezione si è svolta il 06/11;
- Lezione in compresenza lingua inglese e lingua francese sulla seguente tematica: il musical. La lezione si è svolta il 23/02.

3. Criteri e strumenti di valutazione

Numero minimo di prove: 1 orale e 1 scritto a modulo

Griglia di valutazione

Secondario II Grado	3	4	5	6	7	8	9	10
Comprensione Orale	Non comprende il testo	Fraintende il testo, le informazioni, le domande	Mostra una comprensione incerta del testo, delle informazioni, delle domande	Comprende il testo, le informazioni, le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni, le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione, ricavando informazioni e dati che riesce a contestualizzare	Dispone di informazioni esaurienti e precise che contestualizza dimostrando una comprensione sicura	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dai in modo autonomo, esauriente e preciso, ampliando i contenuti

Capacità Comunicativa/ Rielaborazione	Non riesce ad esprimere alcun concetto	Esprime concetti in modo oscuro e scorretto	Esprime concetti in modo approssimativo e incerto	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione essenziale, ma lineare	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione discreta ed esprime concetti in modo adeguato	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione buona ed esprime concetti in modo corretto	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione molto buona ed esprime concetti in modo sicuro	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione eccellente ed esprime concetti in modo rigoroso e argomentato
Scioltezza Linguistica e Pronuncia	Non riesce a parlare	Fatica a esprimersi	Fluency e pronuncia sono incerte	E' in grado di sostenere un discorso limitandosi alla sua essenzialità e fermandosi spesso. Pronuncia poco precisa	Si ferma di tanto in tanto per cercare i termini più adeguati, che trova. Pronuncia con qualche imperfezione	Sa parlare in modo piuttosto fluente, con qualche pausa e con una buona pronuncia	Sa parlare in modo fluente, con qualche imperfezione nella pronuncia	E' in grado di fare un discorso chiaro e fluente, con un'ottima pronuncia
Impiego delle strutture morfo-sintattiche	Commette gravi e diffusi errori di grammatica	Commette gravi errori grammaticali	Commette frequenti errori grammaticali	Ha una padronanza grammaticale accettabile	Commette qualche errore grammaticale	Commette solo pochi errori grammaticali	Commette solo lievi imprecisioni grammaticali	Non commette errori grammaticali
Lessico e Fraseologia	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza scarsa del lessico. Dispone di un repertorio fraseologico ristretto	Conoscenza essenziale del lessico di base. Repertorio fraseologico non articolato	Conoscenza adeguata, con scelte lessicali e fraseologiche anche non corrette, ma non pregiudizievoli	Conoscenza sicura sia del lessico, sia nel repertorio fraseologico.	Ha una padronanza molto buona di un ampio repertorio lessicale	Eccellente padronanza di un repertorio lessicale molto ampio e ortograficamente corretto nel linguaggio scritto
Conoscenza dei contenuti	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza incerta e approssimativa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata	Conoscenza sicura	Conoscenza sicura e argomentata	Conoscenza ampia, approfondita e rielaborata
Comprensione Scritta	Non comprende il testo	Fraintende il testo, le informazioni e/o le domande	Mostra una comprensione incerta del testo, delle informazioni e/o delle domande	Comprende il testo, le informazioni e/o le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni e/o le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione interpretando in modo abbastanza preciso informazioni e dati che su richiesta riesce a contestualizzare	Dimostra una comprensione sicura interpretando con precisione informazioni che contestuali in modo efficace	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dati in modo autonomo, esauriente e preciso, e su richiesta rielaborando i contenuti
Capacità di sintesi	Capacità nulla	Capacità decisamente scarsa	Sintesi incerta e approssimativa	Capacità di sintesi essenziale	Capacità di sintesi adeguata	Capacità di sintesi sicura	Capacità di sintesi sicura e argomentata complete	Capacità di sintesi sicura con argomentazioni ampie, approfondite e rielaborate

Studenti DSA

Secondario II Grado	3	4	5	6	7	8	9	10
Comprensione Orale e Scritta	Non comprende il testo	Fraintende il testo, le informazioni, le domande	Mostra una comprensione incerta del testo, delle informazioni, delle domande	Comprende il testo, le informazioni, le domande nelle linee essenziali	Comprende il testo, le informazioni, le domande in modo adeguato e sa contestualizzare le risposte	Dimostra una buona comprensione, ricavando informazioni e dati che riesce a contestualizzare	Dispone di informazioni esaurienti e precise che contestualizza dimostrando una comprensione sicura	Comprende in modo rigoroso, utilizzando informazioni e dati in modo autonomo, esauriente e preciso, ampliando i contenuti
Capacità Comunicativa/ Impiego delle Strutture	Non riesce ad esprimere alcun concetto	Esprime concetti in modo oscuro e scorretto	Esprime concetti in modo approssimativo e incerto	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione essenziale, ma lineare	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione discreta ed esprime concetti in modo adeguato	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione buona ed esprime concetti in modo corretto	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione molto buona ed esprime concetti in modo sicuro	Ha una capacità comunicativa/rielaborazione eccellente ed esprime concetti in modo rigoroso e argomentato

Scioltezza Linguistica e Pronuncia	Non riesce a parlare	Fatica a esprimersi	Fluency incerta	E' in grado di sostenere un discorso limitandosi alla sua essenzialità e fermandosi spesso.	Si ferma di tanto in tanto per cercare i termini più adeguati, che trova.	Sa parlare in modo piuttosto fluente, con qualche pausa	Sa parlare in modo fluente	E' in grado di fare un discorso chiaro e fluente
Lessico e Fraseologia	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza scarsa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata	Conoscenza sicura	Ha una padronanza molto buona di un ampio repertorio lessicale	Eccellente padronanza di un repertorio lessicale molto ampio e ortograficamente corretto nel linguaggio scritto
Conoscenza dei contenuti	Conoscenza nulla	Conoscenza decisamente scarsa e lacunosa	Conoscenza incerta e approssimativa	Conoscenza essenziale	Conoscenza adeguata	Conoscenza sicura	Conoscenza sicura e argomentata	Conoscenza ampia, approfondita e rielaborata
Capacità di sintesi	Capacità nulla	Capacità decisamente scarsa	Sintesi incerta e approssimativa	Capacità di sintesi essenziale	Capacità di sintesi adeguata	Capacità di sintesi sicura	Capacità di sintesi sicura e argomentazioni complete	Capacità di sintesi sicura con argomentazioni ampie, approfondite e rielaborate

Docente: Mario ALLORA

Disciplina: MATEMATICA (indirizzo scientifico) E MATEMATICA SUPERIORE

1. Contenuti (Argomenti):

PROPRIETA' DELLE FUNZIONI E LIMITI

Dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno

Definizione del limite (solo nel caso ∞) e suo significato geometrico

Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto (tutti senza dimostrazione)

Limite notevole (con dimostrazione) e conseguenze (∞, ∞) (tutte con dimostrazione)

Limite fondamentale (senza dimostrazione) e conseguenze (∞, ∞) (tutte con dimostrazione)

Calcolo dei limiti e risoluzione di forme indeterminate mediante scomposizioni, raccoglimenti, limiti notevoli, falsa razionalizzazione e gerarchia degli infiniti

Funzione continua in un punto: definizione e applicazione

Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie: definizione e applicazione

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui

TEOREMI SULLE FUNZIONI CONTINUE

Teorema di Weierstrass: enunciato, interpretazione geometrica, esempi e controesempi (senza dimostrazione)

Teorema dei valori intermedi: enunciato, interpretazione geometrica, esempi e controesempi (senza dimostrazione)

Teorema di esistenza degli zeri: enunciato, interpretazione geometrica, esempi e controesempi (senza dimostrazione)

DERIVATE

Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico

Derivate delle funzioni fondamentali: (tutte con dimostrazione)

Derivata di una somma di funzioni, del prodotto di funzioni e del quoziente (con dimostrazione)

Derivata di una funzione composta (con dimostrazione)

Derivata della funzione inversa (con dimostrazione algebrica)

Derivate delle funzioni goniometriche inverse (tutte con dimostrazione)
Punti di non derivabilità: cuspidi, flessi a tangente verticale, punti angolosi
Condizione di derivabilità
Derivata seconda
Studio di una funzione e rappresentazione grafica: massimi e minimi assoluti e relativi, concavità e flessi
Dal grafico della derivata al grafico della funzione e viceversa
Problemi di massimo e minimo

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle: enunciato, dimostrazione, interpretazione geometrica, esempi e controesempi
Teorema di Lagrange: enunciato, dimostrazione, interpretazione geometrica, esempi e controesempi
Teorema di De l'Hospital: applicazione (senza dimostrazione)

Integrali

Integrale definito: significato geometrico
Teorema della media: enunciato, dimostrazione, interpretazione geometrica
Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow): enunciato, dimostrazione
Conseguenza del teorema di Torricelli-Barrow: il calcolo dell'integrale definito (con dimostrazione)
Integrazione per parti: dimostrazione
Calcolo di integrali indefiniti: casi in cui la primitiva è una funzione composta, funzioni razionali fratte, integrazione per parti, integrazione per sostituzione
Integrali impropri
Calcolo di aree mediante gli integrali definiti
Calcolo di volumi dei solidi di rotazione: metodo delle sezioni, metodo dei gusci cilindrici
Aree e volumi come accumulo di grandezze

CALCOLO COMBINATORIO

Disposizioni semplici e con ripetizione
Combinazioni semplici e con ripetizione
Permutazioni semplici e con ripetizione
Il binomio di Newton: definizione e applicazione

PROBABILITÀ

Probabilità classica
Probabilità condizionata: il teorema di Bayes (senza dimostrazione)
Variabili aleatorie discrete: formule della varianza e del valore atteso
Distribuzione binomiale (solo riconoscimento e applicazione)
Distribuzione di Poisson (solo riconoscimento e applicazione)
Utilizzo del valore atteso per determinare l'equità di un gioco
Variabili aleatorie continue: distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione, formule della varianza e del valore atteso
Distribuzione di Gauss

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Definizione di soluzione generale e particolare di un'equazione differenziale
Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$
Equazioni differenziali a variabili separabili
Equazioni differenziali lineari del I ordine
Esempi e applicazioni per modellizzare fenomeni reali

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe:

- lezioni frontali e/o collaborative;
- esercizi svolti dall'insegnante;
- correzione degli esercizi svolti a casa;
- esercizi svolti dagli alunni con la guida dell'insegnante;

Attività a casa:

- studio sul manuale;
- riordino e studio degli appunti;
- rilettura degli esercizi svolti a lezione;
- svolgimento degli esercizi assegnati

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico e degli specialisti.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: il Dipartimento di Matematica e Fisica del Collegio ha promosso il progetto *UNI-MAT*, per preparare gli studenti alla parte di Matematica e Fisica dei test di ammissione alle università, e *Verso l'Esame*, per offrire agli studenti l'occasione di approfondire la loro preparazione nell'ambito matematico.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

L'attività didattica è stata portata avanti sia attraverso lezioni frontali partecipate che mediante attività laboratoriali di gruppo, supportate anche dall'utilizzo di appositi software didattici. Parte integrante delle lezioni è lo svolgimento, da parte sia del docente che degli allievi, di esercizi e problemi, indispensabili per raggiungere una piena comprensione degli argomenti trattati.

Gli strumenti didattici principalmente utilizzati sono il libro di testo in adozione (Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.blu 2.0 5 – Terza edizione", ed. Zanichelli), alcuni software didattici, ed eventuali lezioni salvate in rete. Un essenziale strumento di lavoro per lo studente è il quaderno di appunti personale; fondamentale è il lavoro di studio e rielaborazione personale degli appunti presi in classe.

4. Spazi e tempi del percorso formativo: oltre alle normali lezioni curricolari, si sono tenute lezioni al di fuori dell'orario scolastico per il riallineamento e il recupero, in risposta alle fragilità emerse nell'anno.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

Grado	Orale	Scritto
	Nessuna risposta fornita	Prova non eseguita
1-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova.
	Conosce in maniera frammentaria le nozioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nella comunicazione. Commette gravi errori logici e nell'applicazione. Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Prova molto confusa e gravemente lacunosa. Molti errori di applicazione e di calcolo. Non è in grado di affrontare semplici esercizi.
	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia carenze nella comunicazione. Applica con difficoltà anche in situazioni standard. Evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Prova incompleta, frammentaria e/o superficiale. Diversi errori di applicazione e di calcolo non gravi. Tentativi di risoluzione in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
	Conosce e comprende le nozioni di base, le regole e la terminologia di base. Comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva. Applica in modo autonomo in situazioni standard. Effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Prova elaborata in modo completo, ma non approfondita nelle sue richieste essenziali. Risolve esercizi standard in modo corretto.
	Conosce e comprende le nozioni, le regole e la terminologia di base. Comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro. Applica le procedure senza commettere errori gravi. Effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Prova abbastanza completa e corretta. Possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
	Conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Comunica in modo preciso, esauriente e chiaro. Applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale. Sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Prova completa e corretta. Svolge in modo sostanzialmente corretto anche esercizi complessi. Possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.

-10	Conoscenza ampliata e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico. Dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Prova completa, corretta, organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Svolge in modo corretto problemi ed esercizi complessi. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.
-----	--	--

Disciplina: Matematica Classico
Docente: Prof. Matteo Bruzzone

1. Contenuti:

Funzioni e limiti

- Dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno.
- Il concetto di limite senza definizione, limiti destri e sinistri.
- Calcolo dei limiti per sostituzione.
- Risoluzione forme indeterminate: per i polinomi e le funzioni razionali fratte, per i polinomi e le funzioni razionali fratte, e per le funzioni irrazionali, .
- Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo.
- Continuità per i principali tipi di funzione e per somma, differenza, prodotto.
- Punti di discontinuità e loro classificazione.
- Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione).
- Teorema di permanenza del segno (senza dimostrazione).
- Teorema del confronto (senza dimostrazione).
- Primo limite notevole (con dimostrazione).
- Altri limiti notevoli per funzioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche (senza dimostrazione)
- Asintoti verticali, orizzontali, obliqui.
- Minimi e massimi relativi ed assoluti.
- Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione).
- Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione).
- Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione).

Funzioni derivabili

- Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico, Dal problema della tangente alla funzione Derivata.
- Funzioni derivabili in un punto e in un intervallo.
- Derivate fondamentali : $y=k$, $y=x$, $y=\sin(x)$, $y=\cos(x)$, $y=e^x$, $y=\ln x$.
- Derivata di somma di funzioni, prodotto di funzioni, quoziente (senza dimostrazione).
- Derivata di una funzione composta (senza dimostrazione).
- Relazione tra segno della derivata prima e seconda nello studio di una funzione, punti stazionari e punti di flesso.
- Teorema di Rolle (senza dimostrazione).
- Teorema di Lagrange e suo significato geometrico (senza dimostrazione).
- Conseguenze del teorema di Lagrange (senza dimostrazione).
- Teorema di De l'Hôpital (senza dimostrazione).
- Estensioni del teorema di De l'Hospital ad altre forme di indecisione
- Determinazione di punti stazionari, massimi e minimi assoluti e relativi, concavità e flessi.
- Studio di semplici funzioni razionali fratte, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.
- Problemi di ottimo con funzioni razionali fratte.

Integrali

- Integrale definito, definizione e significato geometrico.
- Proprietà dell'integrale definito.
- Il teorema della media (senza dimostrazione)
- La funzione integrale
- Il teorema fondamentale del calcolo integrale (Senza dimostrazione)
- Definizione di primitiva di una funzione.
- L'integrale indefinito.
- Il calcolo dell'integrale definito.
- Calcolo di integrali indefiniti immediati
- Calcolo di integrali indefiniti per funzioni composte, per sostituzione, per parti, e di funzioni razionali fratte con denominatore di primo e secondo grado

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: lezione partecipata, lezione frontale, esercizi in classe, dimostrazioni pratiche.

Attività a casa: Studio sul manuale e risoluzione di esercizi proposti per compito

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali): Appunti del docente e materiale fornito dal docente. Software Geogebra. Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi, Matematica Blu 2.0 Vol 5 con tutor, terza edizione, Zanichelli.

4. Spazi e tempi del percorso formativo: sono stati organizzati corsi di recupero fuori dall'orario scolastico per i moduli nei quali sono stati riscontrati debiti formativi o fragilità nell'apprendimento.

5. Criteri e strumenti di valutazione.

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE
1	Nessuna risposta fornita	Prova non eseguita
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova.
4	Conosce in maniera frammentaria le nozioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nella comunicazione. Commette gravi errori logici e nell'applicazione. Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Prova molto confusa e gravemente lacunosa. Molti errori di applicazione e di calcolo. Non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia carenze nella comunicazione. Applica con difficoltà anche in situazioni standard. Evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Prova incompleta, frammentaria e/o superficiale. Diversi errori di applicazione e di calcolo non gravi. Tentativi di risoluzione in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.

6	Conosce e comprende le nozioni di base, le regole e la terminologia di base. Comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva. Applica in modo autonomo in situazioni standard. Effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Prova elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Risolve esercizi standard in modo corretto.
7	Conosce e comprende le nozioni, le regole e la terminologia di base. Comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro. Applica le procedure senza commettere errori gravi. Effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Prova abbastanza completa e corretta. Possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Comunica in modo preciso, esauriente e chiaro. Applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale. Sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Prova completa e corretta. Svolge in modo sostanzialmente corretto anche esercizi complessi. Possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Conoscenza ampliata e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico. Dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Prova completa, corretta, organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Svolge in modo corretto problemi ed esercizi complessi. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

Disciplina: Fisica Classico-Economico
Docente: Prof. Matteo Bruzzone

1. Contenuti:

Circuiti

- Ripresa dall'anno precedente dei concetti di forza elettromotrice, corrente elettrica e prima legge di Ohm

Il campo magnetico

- Interazioni fra magneti.
- Proprietà delle linee del campo magnetico, inesistenza del monopolo magnetico, teorema di Gauss per il campo magnetico.
- Esperimento di Oersted.
- Effetto di un campo magnetico su una carica in movimento: forza di Lorentz.
- Moto di cariche in campo magnetico: traiettorie circolari (quantitativo), traiettorie elicoidali (solo qualitativo).
- Spettrometro di massa.
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente immerso in campo magnetico.
- Momento torcente su una spira percorsa da corrente immersa in campo magnetico.

- Condizioni di equilibrio stabile e instabile per una spira immersa nel campo magnetico
- Campi magnetici prodotti da correnti: la legge di Biot-Savart, campo al centro di una bobina circolare, campo all'esterno e all'interno di un solenoide.
- Forze magnetiche fra fili percorsi da corrente.
- Circuitazione del campo magnetico e conservatività del campo
- Teorema di Ampere.

Induzione elettromagnetica ed elettromagnetismo

- Fenomeni di induzione: corrente indotta dal moto relativo di un magnete e di una bobina, fem indotta come origine della corrente indotta nella bobina, fem indotta in un filo che si muove in campo magnetico, fem cinetica (inclusa la derivazione), corrente indotta in una spira dalla variazione nel tempo del campo magnetico.
- La legge di Faraday-Neumann-Lenz, legge di Lenz (verso del campo generato dalla corrente indotta, significato energetico).
- Applicazioni della legge di Faraday-Neumann-Lenz: l'alternatore.
- Corrente continua ed alternata e la rete elettrica, caratteristiche della rete elettrica italiana.
- Il trasformatore e le lenze ad alta tensione
- Corrente di spostamento (in particolare nella fase di carica di un condensatore).
- Le equazioni di Maxwell: equazioni di Maxwell per i campi statici, scrittura della legge di Faraday-Neumann-Lenz in termini di circuitazione del campo elettrico, corrente di spostamento e teorema di Ampere generalizzato.
- Le onde elettromagnetiche: generazione di onde elettromagnetiche (qualitativo), caratteristiche delle onde elettromagnetiche lontano dalla sorgente, lo spettro elettromagnetico.

Relatività

- I fondamenti della meccanica classica, la velocità della luce e l'etere.
- L'esperimento di Michelson e Morley (motivi dell'esperimento, esito e descrizione dell'apparato sperimentale, senza calcoli).
- I postulati della relatività ristretta.
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- Conferme sperimentali ed applicazioni della relatività ristretta (qualitative): l'esperimento di Hafele-Keating, l'esperimento di Rossi-Hall (decadimento del muone).

Meccanica quantistica

- Caratteristiche della meccanica classica e fenomeni non spiegabili in fisica classica.
- L'effetto fotoelettrico, i fotoni e l'espressione dell'energia del fotone.
- I modelli atomici di Thompson, Rutherford e Bohr.
- Ipotesi e l'lunghezza d'onda di De Broglie.
- Comportamento classico e comportamento quantistico: esperimento della doppia fenditura con gli elettroni, effetto dell'osservazione sul comportamento ondulatorio
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg (senza derivazione).
- L'atomo in meccanica quantistica.

Fisica nucleare

- La struttura del Nucleo
- Interazione nucleare forte e stabilità del nucleo
- Il difetto di massa e l'energia di Legame
- La Radioattività: Tipologie di decadimento e relative reazioni
- Decadimento radioattivo, attività e tempo di dimezzamento
- Famiglie di decadimento.

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: lezione partecipata, lezione frontale, esercizi in classe, dimostrazioni pratiche.

Attività a casa: Studio sul manuale e risoluzione di esercizi proposti per compito.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali): Appunti del docente e materiale fornito dal docente. Simulazioni. Libro di testo: John D Cutnell, Kenneth W Johnson, David Young Shane Stadler: La fisica di Cutnell e Johnson, vol. 2 e 3, Zanichelli.

4. Spazi e tempi del percorso formativo: sono stati organizzati corsi di recupero fuori dall'orario scolastico per i moduli nei quali sono stati riscontrati debiti formativi o fragilità nell'apprendimento.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE
1	Nessuna risposta fornita	Prova non eseguita
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova.
4	Conosce in maniera frammentaria le nozioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nella comunicazione. Commette gravi errori logici e nell'applicazione. Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Prova molto confusa e gravemente lacunosa. Molti errori di applicazione e di calcolo. Non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia carenze nella comunicazione. Applica con difficoltà anche in situazioni standard. Evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Prova incompleta, frammentaria e/o superficiale. Diversi errori di applicazione e di calcolo non gravi. Tentativi di risoluzione in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Conosce e comprende le nozioni di base, le regole e la terminologia di base. Comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva. Applica in modo autonomo in situazioni standard. Effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Prova elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Risolve esercizi standard in modo corretto.
7	Conosce e comprende le nozioni, le regole e la terminologia di base. Comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro. Applica le procedure senza commettere errori gravi. Effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Prova abbastanza completa e corretta. Possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.

8	Conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Comunica in modo preciso, esauriente e chiaro. Applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale. Sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Prova completa e corretta. Svolge in modo sostanzialmente corretto anche esercizi complessi. Possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Conoscenza ampliata e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico. Dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Prova completa, corretta, organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Svolge in modo corretto problemi ed esercizi complessi. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

Disciplina: Fisica Scientifico
Docente: Prof. Bernardo Falchini

1. Attività e metodologie

Nel corso del quarto anno del Liceo Internazionale per l'Intercultura, l'insegnamento della Fisica sarà impartito in lingua italiana e verterà su alcune delle principali aree di studio della fisica moderna.

Obiettivo dell'azione didattica sarà quello di permettere agli studenti di conoscere il linguaggio specifico della disciplina che, attraverso l'utilizzo della matematica, cerca di descrivere i fenomeni fisici che avvengono nella realtà in cui viviamo, di conoscere i contenuti fondamentali delle leggi che sono alla base della descrizione dei fenomeni fisici e di saper applicare le diverse tecniche di problem solving nella risoluzione di esercizi/problemi.

L'attività didattica sarà svolta utilizzando in modo integrato e sinergico diverse tecniche:

lezioni frontali e partecipate, svolgimento, da parte sia del docente che degli studenti, di esercizi e problemi, indispensabili per il raggiungimento di una piena comprensione e padronanza degli argomenti trattati, dimostrazioni pratiche.

Modalità didattiche specifiche per studenti con certificati disturbi di apprendimento:

- per gli alunni con certificate difficoltà di apprendimento si adotteranno gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalla norma e adattati alle situazioni dei singoli alunni.

2. Strumenti

Gli strumenti didattici principalmente utilizzati saranno il libro di testo in adozione, materiale prodotto dal docente a supporto delle lezioni, scheda didattica per argomento con indicazione dei punti chiave, delle pagine di riferimento per lo studio e della proposta degli esercizi/problemi da svolgere.

Le attività a casa prevedono lo studio degli argomenti sul libro di testo e sul materiale fornito dal docente, il riordino e lo studio degli appunti, la revisione degli esercizi svolti in classe, lo svolgimento degli esercizi assegnati come compito a casa e la revisione delle correzioni dei compiti fatta in classe.

L'attività di recupero – sostegno si svolge in classe, in itinere attraverso la correzione dei compiti dati a casa e delle verifiche svolte in classe o eventualmente in orario extra-curricolare su convocazione individuale

Testi adottati:

- “La fisica di Cutnell e Johnson 2 – onde, campo elettrico e magnetico” seconda edizione, a cura di Danilo Cinti
- “La fisica di Cutnell e Johnson 3 – induzione e onde elettromagnetiche, relatività atomi e nuclei” seconda edizione, a cura di Danilo Cinti
- Eventuale materiale fornito dal docente (caricato sul Teams della classe)

3. Contenuti

Il campo magnetico

- Interazioni fra magneti.
- Proprietà delle linee del campo magnetico, inesistenza del monopolo magnetico, teorema di Gauss per il campo magnetico.
- Esperimento di Oersted.
- Effetto di un campo magnetico su una carica in movimento: forza di Lorentz.
- Moto di cariche in campo magnetico: traiettorie circolari, traiettorie elicoidali.
- Spettrometro di massa e selettore di velocità.
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente immerso in campo magnetico.
- Momento torcente su una spira percorsa da corrente immersa in campo magnetico.
- Campi magnetici prodotti da correnti: la legge di Biot-Savart, campo al centro di una bobina circolare, campo all'esterno e all'interno di un solenoide.
- Forze magnetiche fra fili percorsi da corrente.
- Circuitazione del campo magnetico e conservatività del campo
- Teorema di Gauss per il campo magnetico
- Teorema di Ampere per il campo magnetico

Induzione elettromagnetica ed elettromagnetismo

- Fenomeni di induzione: corrente indotta dal moto relativo di un magnete e di una bobina, fem indotta come origine della corrente indotta nella bobina, fem indotta in un filo che si muove in campo magnetico, fem cinetica (inclusa la derivazione), corrente indotta in una spira dalla variazione nel tempo del campo magnetico.
- La legge di Faraday-Neumann-Lenz, legge di Lenz (verso del campo generato dalla corrente indotta, significato energetico).
- Applicazioni della legge di Faraday-Neumann-Lenz: l'alternatore.
- Corrente continua ed alternata e la rete elettrica.
- Il trasformatore, l'equazione dei trasformatori e le linee ad alta tensione
- Autoinduzione e circuito RL: densità di energia magnetica immagazzinata in un solenoide e confronto con densità di energia elettrica immagazzinata in un condensatore.
- Corrente di spostamento (in particolare nella fase di carica di un condensatore).
- Le equazioni di Maxwell: equazioni di Maxwell per i campi statici, scrittura della legge di Faraday-Neumann-Lenz in termini di circuitazione del campo elettrico, corrente di spostamento e teorema di Ampere generalizzato.
- Le onde elettromagnetiche: generazione di onde elettromagnetiche, caratteristiche delle onde elettromagnetiche lontano dalla sorgente, lo spettro elettromagnetico.

Relatività ristretta

- I fondamenti della meccanica classica: principio di relatività galileiana e principio di inerzia.
- L'esperimento di Michelson e Morley (obiettivi dell'esperimento, esito e descrizione dell'apparato sperimentale).
- Postulati della relatività ristretta.
- Relatività della simultaneità.
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze.
- Invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto.
- Conferme sperimentali ed applicazioni della relatività ristretta (qualitative): l'esperimento di Rossi-Hall (decadimento del muone).
- Cenni alla dinamica relativistica.

Meccanica quantistica

- Caratteristiche della meccanica classica e fenomeni non spiegabili in fisica classica.
- L'effetto fotoelettrico, i fotoni e l'espressione dell'energia del fotone.
- L'effetto Compton.
- I modelli atomici di Thompson, Rutherford e Bohr.
- Ipotesi e l'lunghezza d'onda di De Broglie.
- Comportamento classico e comportamento quantistico: esperimento della doppia fenditura con gli elettroni, effetto dell'osservazione sul comportamento ondulatorio
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg (senza derivazione).
- L'atomo in meccanica quantistica.

Fisica nucleare

- La struttura del Nucleo
- Interazione nucleare forte e stabilità del nucleo
- Il difetto di massa e l'energia di Legame
- La Radioattività: Tipologie di decadimento e relative reazioni
- Decadimento radioattivo, attività e tempo di dimezzamento

4. Modalità di valutazione

Numero minimo di prove:

- una valutazione scritta
- un'altra valutazione (almeno 1 orale nel caso risulti la proposta di voto insufficiente)

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE
1	Nessuna risposta fornita	Prova non eseguita
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova.
4	Conosce in maniera frammentaria le nozioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nella comunicazione. Commette gravi errori logici e nell'applicazione. Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Prova molto confusa e gravemente lacunosa. Molti errori di applicazione e di calcolo. Non è in grado di affrontare semplici esercizi.

5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia carenze nella comunicazione. Applica con difficoltà anche in situazioni standard. Evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Prova incompleta, frammentaria e/o superficiale. Diversi errori di applicazione e di calcolo non gravi. Tentativi di risoluzione in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Conosce e comprende le nozioni di base, le regole e la terminologia di base. Comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva. Applica in modo autonomo in situazioni standard. Effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Prova elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Risolve esercizi standard in modo corretto.
7	Conosce e comprende le nozioni, le regole e la terminologia di base. Comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro. Applica le procedure senza commettere errori gravi. Effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Prova abbastanza completa e corretta. Possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Comunica in modo preciso, esauriente e chiaro. Applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale. Sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Prova completa e corretta. Svolge in modo sostanzialmente corretto anche esercizi complessi. Possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Conoscenza ampliata e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico. Dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Prova completa, corretta, organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Svolge in modo corretto problemi ed esercizi complessi. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

Per gli studenti che presentano BES, DSA la griglia è la seguente:

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE/ SCRITTO
1	Nessuna risposta fornita, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.	Prova non eseguita, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.

4	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., emerge una conoscenza frammentaria delle nozioni, delle regole e della terminologia di base: lo studente commette gravi errori nella comunicazione e gravi errori logici e nell'applicazione; non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta molto confusa e gravemente lacunosa. Ci sono molti errori di applicazione. Lo studente non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Tuttavia, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., riporta carenze nella comunicazione, si muove con difficoltà anche in situazioni standard ed evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta incompleta, frammentaria e/o superficiale. Ci sono diversi errori di applicazione non gravi. I tentativi di risoluzione sono in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra di conoscere e comprendere le nozioni di base, le regole e la terminologia di base; comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva; applica in modo autonomo in situazioni standard; effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Gli esercizi standard sono risolti in modo corretto.
7	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra di conoscere e comprendere le nozioni, le regole e la terminologia di base; comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro; applica le procedure senza commettere errori gravi; effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta abbastanza completa e corretta. Emerge il possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra una conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina; comunica in modo preciso, esauriente e chiaro; applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale; sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta completa e corretta. Anche esercizi complessi sono svolti in modo sostanzialmente corretto. Emerge il possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.

9-10	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra una conoscenza ampia e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina; dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico; dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard; sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta completa, corretta e organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Problemi ed esercizi complessi sono svolti correttamente. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.
------	---	---

Disciplina: Laboratorio di scienze sperimentali per fisica
Docente: Prof. Bernardo Falchini

1. Contenuti:

Il campo magnetico

- Replica dell'esperimento di Oersted in laboratorio
- Replica dell'esperimento di Faraday in laboratorio

Induzione elettromagnetica ed elettromagnetismo

- Dimostrazioni pratiche relative a fenomeni di induzione elettromagnetica: avvicinamento di un magnete ad un solenoide e calcolo della corrente indotta attraverso un amperometro
- Pendolo di Waltenhofen: spiegazione del funzionamento
- Alternatore

Circuiti elettrici domestici e sicurezza elettrica

- Pericoli connessi all'elettricità: elettrocuzione, incendio
- Principali problematiche legate all'elettricità: cortocircuito, dispersione, sovraccarico
- Misure di sicurezza: fusibili, messa a terra, interruttore differenziale e interruttore magnetotermico

Progetto "debate" relativo alle varie fonti e vettori energetici di generazione, trasporto e stoccaggio dell'energia.

- preparazione materiali
- dibattito a classi congiunte

Confronto e valutazione economica, tramite analisi quantitativa, delle varie tecnologie di generazione e stoccaggio dell'energia elettrica.

- preparazione analisi tramite il software MicrosoftExcel
- presentazione dell'analisi effettuata

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in laboratorio: vengono impiegate diverse tecniche e metodologie di insegnamento tra cui: utilizzo di multimedia e protocolli per introdurre le esperienze, discussioni, brainstorming e problem solving al termine di ogni esperimento.

Attività a casa:

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti

segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3. Gli strumenti didattici principalmente utilizzati saranno il libro di testo in adozione, materiale prodotto dal docente a supporto delle lezioni, scheda didattica per argomento con indicazione dei punti chiave, delle pagine di riferimento per lo studio e della proposta degli esercizi/problemi da svolgere.

Le attività a casa prevedono il riordino e lo studio degli appunti, la revisione dell'attività laboratoriale, analisi dati con l'utilizzo di Excel e scrittura di sezioni di una relazione di laboratorio.

L'attività di recupero – sostegno si svolge in classe, in itinere attraverso la correzione dei compiti dati a casa e delle verifiche svolte in classe o eventualmente in orario extra-curricolare su convocazione individuale

Testi adottati:

- “La fisica di Cutnell e Johnson 2 – onde, campo elettrico e magnetico” seconda edizione, a cura di Danilo Cinti
- “La fisica di Cutnell e Johnson 3 – induzione e onde elettromagnetiche, relatività atomi e nuclei” seconda edizione, a cura di Danilo Cinti
- Eventuale materiale fornito dal docente (caricato sul Teams della classe) Spazi e tempi del percorso formativo: sono stati organizzati corsi di recupero fuori dall'orario scolastico per i moduli nei quali sono stati riscontrati debiti formativi o fragilità nell'apprendimento.

4. Criteri e strumenti di valutazione:

Numero minimo di prove:

- una valutazione

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE
1	Nessuna risposta fornita	Prova non eseguita
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova.
4	Conosce in maniera frammentaria le nozioni, le regole e la terminologia di base. Commette gravi errori nella comunicazione. Commette gravi errori logici e nell'applicazione. Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Prova molto confusa e gravemente lacunosa. Molti errori di applicazione e di calcolo. Non è in grado di affrontare semplici esercizi.

5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Evidenzia carenze nella comunicazione. Applica con difficoltà anche in situazioni standard. Evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Prova incompleta, frammentaria e/o superficiale. Diversi errori di applicazione e di calcolo non gravi. Tentativi di risoluzione in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Conosce e comprende le nozioni di base, le regole e la terminologia di base. Comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva. Applica in modo autonomo in situazioni standard. Effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Prova elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Risolve esercizi standard in modo corretto.
7	Conosce e comprende le nozioni, le regole e la terminologia di base. Comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro. Applica le procedure senza commettere errori gravi. Effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Prova abbastanza completa e corretta. Possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.
8	Conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Comunica in modo preciso, esauriente e chiaro. Applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale. Sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Prova completa e corretta. Svolge in modo sostanzialmente corretto anche esercizi complessi. Possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Conoscenza ampliata e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico. Dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard. Sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Prova completa, corretta, organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Svolge in modo corretto problemi ed esercizi complessi. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

Per gli studenti che presentano BES, DSA la griglia è la seguente:

VOTO	ORALE	SCRITTO PER ORALE/ SCRITTO
1	Nessuna risposta fornita, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.	Prova non eseguita, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.
2-3	Confusa e gravemente lacunosa la conoscenza delle nozioni, delle regole e della terminologia di base, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.	Scarsissima conoscenza e nessuna capacità applicativa sugli argomenti oggetto della prova, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p.

4	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., emerge una conoscenza frammentaria delle nozioni, delle regole e della terminologia di base: lo studente commette gravi errori nella comunicazione e gravi errori logici e nell'applicazione; non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato.	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta molto confusa e gravemente lacunosa. Ci sono molti errori di applicazione. Lo studente non è in grado di affrontare semplici esercizi.
5	Conosce e comprende in modo generale le nozioni, le regole e la terminologia di base. Tuttavia, nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., riporta carenze nella comunicazione, si muove con difficoltà anche in situazioni standard ed evidenzia carenze nell'effettuare semplici analisi o sintesi, anche guidato	Nonostante gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta incompleta, frammentaria e/o superficiale. Ci sono diversi errori di applicazione non gravi. I tentativi di risoluzione sono in sé coerenti, ma non organicamente inseriti in una risoluzione completa.
6	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra di conoscere e comprendere le nozioni di base, le regole e la terminologia di base; comunica con sufficiente correttezza e adeguata chiarezza espositiva; applica in modo autonomo in situazioni standard; effettua semplici analisi o sintesi, anche se guidato.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta elaborata in modo completo, ma non approfondito nelle sue richieste essenziali. Gli esercizi standard sono risolti in modo corretto.
7	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra di conoscere e comprendere le nozioni, le regole e la terminologia di base; comunica in modo appropriato, organico e sufficientemente chiaro; applica le procedure senza commettere errori gravi; effettua autonomamente analisi e sintesi semplici.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta abbastanza completa e corretta. Emerge il possesso di una discreta conoscenza delle problematiche proposte e di una più che sufficiente competenza nella loro applicazione.

8	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra una conoscenza completa e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina; comunica in modo preciso, esauriente e chiaro; applica le procedure senza commettere errori e dimostrando capacità di elaborazione personale; sa collegare argomenti diversi usando con pertinenza analisi e sintesi	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta completa e corretta. Anche esercizi complessi sono svolti in modo sostanzialmente corretto. Emerge il possesso di una buona conoscenza delle problematiche proposte, che vengono affrontate con competenza e sviluppate con argomentazioni rigorose e coerenti.
9-10	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., dimostra una conoscenza ampia e approfondita delle nozioni, delle regole e della terminologia della disciplina; dimostra un'ottima padronanza del linguaggio specifico ed espone in modo lineare e correttamente logico; dimostra autonomia, velocità nell'elaborazione e capacità di scelta del miglior metodo nell'applicazione a problemi non standard; sa esprimere valutazioni critiche e trovare approcci personali ai problemi.	Con l'ausilio degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal p.d.p., la prova risulta completa, corretta e organica. Dimostra la capacità di affrontare nella loro totalità le problematiche proposte. Problemi ed esercizi complessi sono svolti correttamente. L'elaborazione è ordinata e totalmente corretta anche nel formalismo espositivo.

Docente: Veronica Dal Bo
Disciplina: Scienze

1. Contenuti (Argomenti):

BIOTECNOLOGIE

- Ultrastruttura del DNA
- Sintesi proteica: cenni generali sui meccanismi di trascrizione e traduzione. Dogma centrale della Biologia e suo significato
- Genetica dei virus: ciclo litico e lisogenico
- Introduzione alle biotecnologie e tipologie. Introduzione all'ingegneria genetica
- Tecnologie del DNA ricombinante: enzimi di restrizione e corsa elettroforetica
- Creazione di una molecola di DNA ricombinante: tutti i passaggi.
- Clonazione e editing genomico: la pecora Dolly
- Struttura di un vettore di clonaggio
- PCR: procedura sperimentale e Sequenziamento metodo Sanger: procedura sperimentale
- Clonazione per trasferimento nucleare e introduzione all'editing genomico: CRISPR/Cas9
- Applicazioni delle biotecnologie in vari ambiti

CHIMICA ORGANICA

- Atomo di C:
Proprietà e caratteristiche.

Configurazione elettronica. Tipologie di orbitali e orbitali ibridi: ibridazione sp^3 , sp^2 e sp ; legami σ e π

- Composti organici:

Modalità di rappresentazione dei composti organici (Lewis, razionale, condensata e topologica)

- Concetto di isomeria

Isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale).

Stereoisomeria: isomeria geometrica e ottica: gli enantiomeri → esempi

Diastereoisomeri

Chiralità

- Nomenclatura

Regole generali di nomenclatura IUPAC anche per molecole a catena ramificata, lineare e ciclica

- Alcani:

Caratteristiche generali. Ibridazione. Formula molecolare. Nomenclatura. Tipologie di isomeria. Proprietà fisiche.

Reattività: meccanismo generale della reazione di alogenazione e combustione.

- Cicloalcani:

Caratteristiche generali. Tipologie di isomeria. Proprietà fisiche. Meccanismo generale delle reazioni dei cicloalcani: combustione, alogenazione e addizione: apertura dell'anello.

- Alcheni

Caratteristiche generali. Ibridazione. Formula molecolare. Tipologie di isomeria. Nomenclatura. Proprietà fisiche. Meccanismo generale di reazione: addizione elettrofila e radicalica: tutti i passaggi.

- Alchini

Caratteristiche generali. Ibridazione. Formula molecolare. Tipologie di isomeria. Nomenclatura. Proprietà fisico - chimiche (generalità - no effetto induttivo). Meccanismo generale di reazione: addizione elettrofila e radicalica: tutti i passaggi.

- Idrocarburi aromatici

Benzene: storia della costruzione della molecola. August Kekulé e forme limite. Teoria della risonanza e degli orbitali molecolari. Proprietà fisiche. Nomenclatura IUPAC e alcune molecole note: toluene, fenolo, benzaldeide, acido benzoico, anilina, nitrobenzene.

Meccanismo generale di sostituzione elettrofila aromatica (SEA). Alogenazione.

Composti aromatici polinucleari: IPA e impatto sulla salute, Benzo-a-pirene e distorsione elica del DNA

- Alcoli

Caratteristiche generali. Metabolismo dell'etanolo e rischi connessi per la salute. Nomenclatura e classificazione. Formula molecolare. Tipologie di isomeria. Alcoli primari, secondari, terziari e correlazioni con la loro reattività. Proprietà fisiche: solubilità e punti di ebollizione rispetto agli alcani. Reattività: ottenimento di un alcol per idratazione di un alchino e riduzione di aldeidi e chetoni. Ossidazione degli alcoli: differenza ossidazione-riduzione in chimica organica. Passaggi e reazioni di ossidazione di un alcol primario, secondario, terziario.

- Acidi carbossilici

Caratteristiche generali. Nomenclatura e formula molecolare. Proprietà fisiche: solubilità e punti di ebollizione rispetto a tutti gli altri composti. Reattività: esterificazione di Fischer, ossidazione di un'aldeide e riduzione. Idrolisi basica: i saponi. Proprietà pulente e ruolo delle micelle.

- Polimeri

Classificazione e cenni generali su omopolimeri e copolimeri

Polimeri di addizione e condensazione: Meccanismo di formazione. Esempi: polietilene, polipropilene, polivinilcloruro, PET, nylon.

Collegamenti con polimeri biologici: amido, glicogeno, cellulosa: legame glicosidico e differenze.

BIOCHIMICA

- Carboidrati

Classificazione dei monosaccaridi. Configurazione D o L. Proiezioni di Fischer, proiezioni di Haworth. Struttura ciclica: formazione e anomeri α e β del glucosio. Sintesi di un disaccaride; legame glicosidico. Maltosio, lattosio e saccarosio: quali monomeri e che tipo di legame. Polisaccaridi. Struttura e funzione di amido, glicogeno, cellulosa.

- Metabolismo

Concetto di energia libera di Gibbs

Catabolismo e anabolismo. Reazioni endoergoniche ed esoergoniche

Molecola di ATP come fonte di energia per le reazioni metaboliche e come agente accoppiante

Coenzimi NAD⁺ e FAD, come accettori di elettroni.

Enzimi: funzione, meccanismo chiave-serratura, interazione con il substrato, inibizione enzimatica reversibile e irreversibile. Sarin e giunzione neuromuscolare. Fritz Haber e il ruolo della scienza nei conflitti bellici: le armi di distruzione di massa.

- Metabolismo dei carboidrati

Respirazione cellulare: fasi e significato metabolico.

Glicolisi: significato, fase di preparazione e di recupero, bilancio energetico. Prodotti finali.

Decarbossilazione ossidativa (reazione preparatoria).

Ciclo di Krebs: significato, bilancio energetico, prodotti finali.

Fosforilazione ossidativa: significato. Catena di trasporto degli elettroni, teoria chemiosmotica e sintesi ATP.

Bilancio energetico finale di ogni ciclo e globale.

Fermentazione lattica e alcolica: condizioni nelle quali si verificano e loro significato; prodotti finali e utilizzi industriali.

Metabolismo muscolare: aerobiosi e anaerobiosi

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: vengono impiegate diverse tecniche e metodologie di insegnamento tra cui: lezioni frontali e partecipate, con utilizzo di *ipermedia* e multimedia, discussioni in classe, *brainstorming* e *problem solving* al termine di ogni lezione. Le lezioni seguono una struttura simile:

- L'argomento viene di volta in volta presentato agli studenti tramite un file in *Power Point* contenente le definizioni dei concetti principali (illustrati parimenti anche alla lavagna nel caso delle formule chimiche); tutto il materiale impiegato viene condiviso con la classe in quanto parte da integrare allo studio sul libro di testo.
- La lezione viene supportata generalmente dall'impiego di *ipermedia* (video ed animazioni), che favoriscono la comprensione e l'apprendimento per immagini.

Attività a casa: Esercizi sul libro di testo per la parte di chimica organica o prodotti direttamente dalla docente. Studio dei materiali forniti e di alcuni capitoli del libro.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerata

pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: Molti argomenti sono stati trattati direttamente in laboratorio (solubilità degli alcoli, sintesi di bioplastica), al fine di promuovere una lettura critica dei processi chimico-fisici osservabili in natura.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

Le risorse medialie impiegate possono essere sia create direttamente dall'insegnante (presentazioni *Power Point* e articoli), che scaricate dal *Web* (articoli scientifici in PubMed, risorse medialie messe a disposizione da Zanichelli etc). Gli esercizi di difficoltà crescente sono stati attinti dal libro di testo, oppure selezionati appositamente dall'insegnante su altri libri.

Molti argomenti sono stati trattati direttamente in laboratorio (solubilità degli alcoli, sintesi di bioplastica), al fine di promuovere una lettura critica dei processi chimico-fisici osservabili in natura.

Testi di riferimento:

- Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della terra con elementi di chimica organica. Ed. Zanichelli.
- Chimica: concetti e modelli - chimica organica. Ed. Zanichelli.
- Lezioni in Power Point

4. Spazi e tempi del percorso formativo: Durante le attività di didattica frontale si sono organizzati diversi momenti di riallineamento a sostegno delle fragilità individuali: si sono infatti dedicate alcune ore in orario extrascolastico al supporto e al rafforzamento dei concetti tramite momenti di recupero in orario pomeridiano.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

SCRITTI PER ORALE - ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda

4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Parziale e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	È in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	È in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Docente: Veronica Dal Bo

Disciplina: Laboratorio di Scienze Sperimentali

1. Contenuti (Argomenti):

- Progetto: le energie rinnovabili e non rinnovabili - preparazione materiali e dibattito a classi congiunte
- Riconoscimento della natura organica di una sostanza
- Saggio di rilevazione idrocarburi: bromurazione alcani e alcheni: differenza tra addizione e sostituzione
- Solubilità degli alcoli
- Riconoscimento degli alcoli
- Ossidazione di alcoli primari, secondari e terziari
- Aldeidi e chetoni: Ossidazione e addizione nucleofila: reazioni e meccanismo di reazione.

- Acidi carbossilici: Esterificazione di Fischer e idrolisi basica: reazioni e meccanismi di reazione.
- Estrazione degli esteri della frutta: esterificazione mediata da acido
- Sintesi di una bioplastica da amido di mais e amido di patata
- Sintesi del Nylon 6,6
- Fermentazione alcolica e rilevazione CO₂

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in laboratorio: vengono impiegate diverse tecniche e metodologie di insegnamento tra cui: utilizzo di multimedia e protocolli per introdurre le esperienze, discussioni, *brainstorming* e *problem solving* al termine di ogni esperimento. Le lezioni seguono una struttura simile:

L'argomento viene di volta in volta presentato agli studenti tramite un file in *Power Point* contenente le definizioni dei concetti principali (illustrati parimenti anche alla lavagna nel caso delle formule chimiche); tutto il materiale impiegato viene condiviso con la classe in quanto parte da integrare allo studio sul libro di testo. Il monte orario dedicato alla materia è inoltre impiegato per approfondire il programma, trattando alcuni argomenti più nello specifico (esempio: reattività di alcuni composti organici).

L'attività pratica viene supportata da due figure di riferimento, la Dott. Alessandra Bertoni e il dott. Simone Carnier, rispettivamente responsabile e tecnico di laboratorio.

Attività a casa: rielaborazione dati e costruzione di relazioni di laboratorio.

Valutazione: tutte le attività sono valutate alternativamente attraverso una prova scritta finale, oppure tramite una prova pratica che propone le medesime condizioni sperimentate in laboratorio, o tramite una presentazione ora da esporre alla classe. Si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerata pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: visualizzazione video e uscite didattiche presso i laboratori universitari a sostegno di argomenti trattati.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali): Le risorse medialie impiegate possono essere sia create direttamente dall'insegnante (presentazioni *Power Point* e articoli), che scaricate dal *Web* (articoli scientifici in PubMed, risorse medialie messe a disposizione da Zanichelli etc).

4. Spazi e tempi del percorso formativo: Il recupero delle lacune si è svolto tramite spiegazioni aggiuntive nel corso delle esperienze laboratoriali stesse e riconsegna della relazione finale.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

SCRITTI PER ORALE - ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico	Competenze

1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Docente: Veronica Dal Bo

Disciplina: Scienze Classico

1. Contenuti (Argomenti):

BIOTECNOLOGIE

- Ultrastruttura del DNA
- Sintesi proteica: cenni generali sui meccanismi di trascrizione e traduzione. Dogma centrale della Biologia e suo significato
- Genetica dei virus: ciclo litico e lisogenico
- Introduzione alle biotecnologie e tipologie. Introduzione all'ingegneria genetica
- Tecnologie del DNA ricombinante: enzimi di restrizione e corsa elettroforetica
- Creazione di una molecola di DNA ricombinante: tutti i passaggi.
- Clonazione e editing genomico: la pecora Dolly
- Struttura di un vettore di clonaggio
- Applicazioni delle biotecnologie in vari ambiti

CHIMICA ORGANICA

- Atomo di C:

Proprietà e caratteristiche.

Configurazione elettronica. Tipologie di orbitali e orbitali ibridi: ibridazione sp^3 , sp^2 e sp ; legami σ e π

- Composti organici:

Modalità di rappresentazione dei composti organici (Lewis, razionale, condensata e topologica)

- Concetto di isomeria

Isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale).

Stereoisomeria: isomeria geometrica e ottica: gli enantiomeri → esempi

Diastereoisomeri

Chiralità

- Nomenclatura

Regole generali di nomenclatura IUPAC anche per molecole a catena ramificata, lineare e ciclica

- Alcani:

Caratteristiche generali. Ibridazione. Formula molecolare. Nomenclatura. Tipologie di isomeria.

Proprietà fisiche.

Reattività: meccanismo generale della reazione di alogenazione e combustione.

- Cicloalcani:

Caratteristiche generali. Tipologie di isomeria. Proprietà fisiche. Meccanismo generale delle reazioni dei cicloalcani: combustione, alogenazione e addizione: apertura dell'anello.

- Alcheni

Caratteristiche generali. Ibridazione. Formula molecolare. Tipologie di isomeria. Nomenclatura.

Proprietà fisiche. Meccanismo generale di reazione: addizione elettrofila e radicalica: tutti i passaggi.

- Alchini

Caratteristiche generali. Ibridazione. Formula molecolare. Tipologie di isomeria. Nomenclatura.

Proprietà fisico - chimiche (generalità - no effetto induttivo). Meccanismo generale di reazione: addizione elettrofila e radicalica: tutti i passaggi.

- Idrocarburi aromatici

Benzene: storia della costruzione della molecola. August Kekulé e forme limite. Teoria della risonanza e degli orbitali molecolari. Proprietà fisiche. Nomenclatura IUPAC e alcune molecole note: toluene, fenolo, benzaldeide, acido benzoico, anilina, nitrobenzene.

Composti aromatici polinucleari: IPA e impatto sulla salute, Benzo-a-pirene e distorsione elica del DNA

- Polimeri

Classificazione e cenni generali su omopolimeri e copolimeri

Polimeri di addizione e condensazione: Meccanismo di formazione. Esempi: polietilene, polipropilene, polivinilcloruro, PET, nylon.

Collegamenti con polimeri biologici: amido, glicogeno, cellulosa: legame glicosidico e differenze.

BIOCHIMICA

- Carboidrati

Classificazione dei monosaccaridi. Configurazione D o L. Proiezioni di Fischer, proiezioni di Haworth (cenni). Sintesi di un disaccaride; legame glicosidico. Maltosio, lattosio e saccarosio: quali monomeri e che tipo di legame. Polisaccaridi. Struttura e funzione di amido, glicogeno, cellulosa.

SCIENZE DELLA TERRA

Gli argomenti sono stati trattati come monografie e approfondimento a cura degli studenti suddivisi in gruppi.

- Il modello della struttura interna della Terra

Come si studia l'interno della Terra, modello statico e dinamico.

Le superfici di discontinuità e le zone d'ombra.

Crosta oceanica e continentale, mantello, nucleo interno e esterno; litosfera, astenosfera, mesosfera, endosfera.

- Il calore interno della Terra

L'origine del calore interno.

Il flusso geotermico, il gradiente geotermico, la geoterma.

Situazione in Italia e vantaggio economico: CAPEX e OPEX

- La dinamica della litosfera

La morfologia dei fondali oceanici. La teoria dell'espansione del fondale oceanico e le sue prove.

- La teoria della tettonica delle zolle. Caratteristiche delle zolle. Margini delle placche convergenti: convergenza tra litosfera continentale e litosfera oceanica (sistemi arco-cordigliera) e convergenza tra due porzioni di litosfera oceanica (sistemi arco-fossa), convergenza tra due porzioni di litosfera continentale (orogenesi); margini delle placche divergenti: allontanamento limitato nel tempo e allontanamento continuo. Margini conservativi: faglia di s. Andrea. Esempi per tutte le casistiche.

Fenomeni sismici e vulcanici. Sismi sottomarini e fenomeni sulla costa: gli tsunami.

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: vengono impiegate diverse tecniche e metodologie di insegnamento tra cui: lezioni frontali e partecipate, con utilizzo di *ipermedia* e multimedia, discussioni in classe, *brainstorming* e *problem solving* al termine di ogni lezione. Le lezioni seguono una struttura simile:

- L'argomento viene di volta in volta presentato agli studenti tramite un file in *Power Point* contenente le definizioni dei concetti principali (illustrati parimenti anche alla lavagna nel caso delle formule chimiche); tutto il materiale impiegato viene condiviso con la classe in quanto parte da integrare allo studio sul libro di testo.
- La lezione viene supportata generalmente dall'impiego di *ipermedia* (video ed animazioni), che favoriscono la comprensione e l'apprendimento per immagini.

Attività a casa: Esercizi sul libro di testo per la parte di chimica organica o prodotti direttamente dalla docente. Studio dei materiali forniti e di alcuni capitoli del libro.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procederà con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero verranno attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerata pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: Molti argomenti sono stati trattati direttamente in laboratorio (solubilità degli alcoli, sintesi di bioplastica), al fine di promuovere una lettura critica dei processi chimico-fisici osservabili in natura.

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

Le risorse medialie impiegate possono essere sia create direttamente dall'insegnante (presentazioni *Power Point* e articoli), che scaricate dal *Web* (articoli scientifici in PubMed, risorse medialie messe a disposizione da Zanichelli etc). Gli esercizi di difficoltà crescente sono stati attinti dal libro di testo, oppure selezionati appositamente dall'insegnante su altri libri.

Molti argomenti sono stati trattati direttamente in laboratorio (solubilità degli alcoli, sintesi di bioplastica), al fine di promuovere una lettura critica dei processi chimico-fisici osservabili in natura.

Testi di riferimento:

- Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della terra con elementi di chimica organica. Ed. Zanichelli.
- Chimica: concetti e modelli - chimica organica. Ed. Zanichelli.
- Lezioni in Power Point

4. Spazi e tempi del percorso formativo: Durante le attività di didattica frontale si sono organizzati diversi momenti di riallineamento a sostegno delle fragilità individuali: si sono infatti dedicate alcune ore in orario extrascolastico al supporto e al rafforzamento dei concetti tramite momenti di recupero in orario pomeridiano.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

SCRITTI PER ORALE - ORALE			
Voto	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		

2	completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Parziale e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	È in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	È in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: Storia

Docente: Simone Cislighi

1. Contenuti (Argomenti):

La Belle époque, 1900-1914:

confusione (ascesa delle tesi marxiste nel proletariato urbano; prima diffusione delle teorie psicoanalitiche; la relativizzazione di spazio e tempo con Einstein);

Guadagni tecnici quotidiani: diffusione dell'elettricità per uso industriale e domestico, la bicicletta, il telegrafo senza fili, il motore a scoppio, l'ascensore, la costruzione verso l'alto, il bagno in casa, il primo volo; risultati dell'industria chimica e del progresso medico, chirurgico e farmaceutico;

Guadagni sociali: l'allargamento del diritto di voto maschile, prime forme di emancipazione femminile; diffusione dell'istruzione obbligatoria, crescenti tutele sindacali nei confronti dei lavoratori;

Il regicidio del 1900: cause, responsabilità, avvicendamento al trono;

L'età giolittiana: politica interna (il trasformismo, il doppio binario, nazionalizzazione e spinta sulle ferrovie, le assicurazioni, le poste, spinta all'imprenditoria privata, costruzione di infrastrutture, mancata riforma agraria nel Sud; la politica estera e la guerra italo-turca);

Le cause della Grande guerra:

Le due alleanze contrapposte (Triplice intesa e Triplice alleanza);

La Weltpolitik tedesca e le due crisi marocchine

La disputa balcanica tra Russia e Austria di fronte all'arretramento dell'Impero ottomano; le due guerre balcaniche;

La Grande guerra:

L'attentato di Sarajevo, l'ultimatum, la mobilitazione e l'inizio della guerra.

Italia: dalla neutralità al patto di Londra (le cause, i responsabili);

Da guerra lampo (Blitzkrieg) a guerra di posizione;

La guerra di trincea;

Il 1917 come anno di svolta:

Uscita della Russia, ingresso degli USA, tentativo diplomatico della Santa Sede, Caporetto;

Il fronte italiano: da Caporetto alla vittoria;

I quattordici punti di Wilson (Autodeterminazione dei popoli, libero accesso al mare, libertà dei commerci, abolizione della diplomazia segreta);

I trattati di Pace (Versailles, Sèvres, Saint-Germain, Trianon, Neuilly);

Il dopoguerra in Italia:

Il biennio rosso;

La nascita dei Fasci di combattimento e l'evoluzione verso il PNF;

La marcia su Roma e i primi provvedimenti del fascismo (OVRA, Gran Consiglio, Legge Acerbo);

Le elezioni del 1924 e il caso Matteotti;

L'Aventino e la sua inefficacia;

Mussolini e la svolta del 3 gennaio 1925;

Le Leggi fascistissime;

L'economia fascista: la battaglia del grano, il dirigismo;

La costruzione del mito di Roma e del capo;

I tre documenti dei Patti Lateranensi e la chiusura della 'questione romana';

La propaganda e le sue varie forme: i programmi scolastici, l'università e il giuramento dei docenti; il Minculpop; il ruolo della radio; la censura; l'inquadrimento del tempo libero dei bambini, dei giovani e dei lavoratori;

L'impresa d'Etiopia;

L'alleanza con la Germania; Le Leggi razziali del 1938;

La presa d'Albania;

La crisi del 1929: una crisi di sovrapproduzione e la speculazione finanziaria; gli strumenti per uscirne;

Rivoluzione russa:

La guerra russo-giapponese e la Rivoluzione del 1905; la concessione della Duma;

Le due Rivoluzioni del 1917: febbraio, l'ammutinamento dell'esercito, l'abdicazione e la decapitazione dello Stato; la coabitazione tra Soviet e Duma; il tentativo di Kornilov, la Rivoluzione d'ottobre, l'inizio della dittatura; la guerra civile, il comunismo di guerra, la NEP; la successione di Stalin a Lenin, la nascita dell'URSS;

La società delle nazioni

La sua struttura, i suoi fini, il funzionamento;

La Germania postbellica

La Repubblica di Weimar e la sua Costituzione;

Un sistema di governo proporzionale;

La forte tensione sociale e lo scontro tra spartachisti e Freikorps;

La delusione per il trattato di Versailles;

L'iperinflazione, la cessazione dei pagamenti delle riparazioni di guerra e l'occupazione della Ruhr;

Il piano Dawes del 1924; lo Spirito di Locarno, dal 1925;

La crisi del 1929 e il crollo dell'economia tedesca;

L'avvento di Hitler al potere;

I primi provvedimenti e la distruzione delle libertà di Weimar: il suicidio del Parlamento, la notte dei lunghi coltelli; il campo di Dachau nel 1933; il ministero della Propaganda; l'inquadramento dei giovani e la nazistificazione della società;

Le leggi razziali, la Kristallnacht;

La politica bellicista: il riarmo della Renania; la Conferenza di Monaco e la presa dei Sudeti; il protettorato su Boemia e Moravia; l'annessione dell'Austria; la costituzione dell'asse con Italia e Giappone; il patto Ribbentrop-Molotov;

La Seconda guerra mondiale: l'invasione della Polonia e la sua spartizione con l'URSS; l'invasione della Scandinavia e della Francia; l'intervento italiano nel 1940; l'evoluzione del conflitto e l'ingresso degli Stati Uniti; l'Operazione Barbarossa e il suo fallimento; il ribaltamento degli equilibri e la progressiva sconfitta dell'Asse; lo sbarco alleato in Italia; la caduta del fascismo e la Repubblica di Salò; la svolta di Salerno; la guerra partigiana in Italia; lo sbarco in Normandia; lo sbarco in Provenza; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e le due bombe atomiche;

Le conferenze di guerra: Teheran, Yalta, Potsdam;

Il Referendum istituzionale in Italia e l'elezione dell'Assemblea costituente. La nascita della Repubblica;

La Rivoluzione cinese;

Il caso di Trieste e il ritorno all'Italia;

La Guerra fredda: struttura e durata, Nato e Patto di Varsavia; i casi della Corea, del Vietnam e la crisi di Cuba; l'invasione dell'Ungheria e la primavera di Praga;

L'Italia repubblicana: la legge truffa e il ritiro di De Gasperi; il boom economico; gli anni di piombo: una panoramica dalla strage di piazza Fontana all'omicidio di Aldo Moro;

Il processo di integrazione europea: la Ceca, il trattato di Roma, il trattato di Maastricht; l'Euro;

Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: in classe si è privilegiata la lezione frontale, dedicando ampi margini al confronto e alla costante ricapitolazione del lavoro svolto, oltre che alle osservazioni e alle domande degli studenti, chiamati costantemente a confrontarsi con i contenuti proposti. Le lezioni si sono svolte attraverso presentazioni e proiezione di testi di letteratura primaria e secondaria attraverso la LIM. E' sempre stato essenziale, durante tutte le lezioni, che gli studenti partecipassero attivamente e prendessero appunti.

Attività a casa: studio e rievitazione critica, attraverso l'impiego degli appunti, delle dispense del docente, del libro di testo.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal Dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il Docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procede con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Vengono attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri

in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari:

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

Mezzi: i mezzi ai quali si è fatto ricorso sono consistiti nelle dispense che il docente ha redatto, illustrato e messo a disposizione degli allievi, il libro di testo, gli appunti che gli allievi hanno preso a lezione;

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Il percorso svolto è stato caratterizzato da un costante e costruttivo dialogo con gli studenti; si sono disposti mirati e frequenti momenti di pausa didattica e ripresa dei contenuti svolti, anche a partire da singole domande di chiarimento o di approfondimento provenienti da singoli allievi, o da equivoci o fragilità nella comprensione dei concetti emerse in occasione dei momenti di verifica.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Voto	Conoscenza	Lessico e Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita	-	Compito non svolto
2	Completamente inadeguata.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

griglia di valutazione per studenti con DSA

Voto	Conoscenza	Espressione (ex lessico e capacità espressive)	Competenze
1	Risposta non fornita	-	Compito non svolto
2	Completamente inadeguata.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Lo svolgimento della prova prevede le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel PDP. La correttezza ortografica non è oggetto di valutazione.

Disciplina: Filosofia

Docente: Simone Cislighi

1. Contenuti:

Destra e sinistra hegeliana: differenze sul piano politico e religioso;

Feuerbach:

Critica a Hegel (inversione dei rapporti di predicazione; teologia mascherata da filosofia; chiusura della filosofia);

La religione come alienazione;

L'uomo che crea Dio;

L'umanismo naturalistico;

La natura che si spiega con la natura;

Marx:

Il contesto della Rivoluzione industriale e del proletariato urbano;

I concetti di plusvalore, pluslavoro e valore/lavoro;

Come il capitalismo distruggerà sé stesso (crisi di sovrapproduzione, caduta tendenziale del saggio di profitto);

La necessità della rivoluzione e la collettivizzazione dei mezzi di produzione;

La religione come oppio dei popoli;

Kierkegaard:

Protoesistenzialista e antihegeliano;

L'angoscia davanti al mondo (l'infinitudine delle possibilità) e la disperazione davanti a sé (la perdita delle possibilità);

I modelli di esistenza (seduttore, marito, uomo religioso);

Schopenhauer:

La volontà come verità ultima;

Il dramma dell'intelletto e della consapevolezza;

La vita come pendolo;

Le vie per rendere sopportabile la vita (etica, estetica, ascetica);

Comte:

Il contesto della Rivoluzione industriale

Il positivismo come filosofia pratica, finalizzata alla massimizzazione del progresso;

La legge dei tre stadi;

La religione in Comte

Nietzsche:

La nascita della tragedia: gli spiriti apollineo e dionisiaco;

La gaia scienza: la morte di Dio e l'eterno ritorno;

Così parlò Zarathustra e l'affermazione dell'Oltreuomo;

La genealogia della morale: il giudizio cavalleresco e il giudizio sacerdotale

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: in classe si è privilegiata la lezione frontale, dedicando ampi margini al confronto e alla costante ricapitolazione del lavoro svolto, oltre che alle osservazioni e alle domande degli studenti, chiamati costantemente a confrontarsi con i contenuti proposti. Le lezioni si sono svolte attraverso presentazioni e proiezione di testi di letteratura primaria e secondaria attraverso la LIM. E' sempre stato essenziale, durante tutte le lezioni, che gli studenti partecipassero attivamente e prendessero appunti.

Attività a casa: studio e rivedizione critica, attraverso l'impiego degli appunti, delle dispense del docente, del libro di testo.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal Dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il Docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si procede con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Vengono attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari:

3. Mezzi: i mezzi ai quali si è fatto ricorso sono consistiti nelle dispense che il docente ha redatto, illustrato e messo a disposizione degli allievi, il libro di testo, gli appunti che gli allievi hanno preso a lezione;

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Il percorso svolto è stato caratterizzato da un costante e costruttivo dialogo con gli studenti; si sono disposti mirati e frequenti momenti di pausa didattica e ripresa dei contenuti svolti, anche a partire da singole domande di chiarimento o di approfondimento provenienti da singoli allievi, o da equivoci o fragilità nella comprensione dei concetti emerse in occasione dei momenti di verifica.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Voto	Conoscenza	Lessico e Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita	-	Compito non svolto
2	Completamente inadeguata.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda

4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

STORIA: griglia di valutazione per studenti con DSA

Voto	Conoscenza	Espressione (ex lessico e capacità espressive)	Competenze
1	Risposta non fornita	-	Compito non svolto
2	Completamente inadeguata.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato

6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Lo svolgimento della prova prevede le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel PDP. La correttezza ortografica non è oggetto di valutazione.

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA

Prof. MARCO UBEZIO

1) Argomenti del corso

MODULO 1: Il diritto alla salute, la responsabilità medica, il consenso informato, le DAT

MODULO 2: Organizzazione e gli atti dell'UE, l'ONU e la Nato

MODULO 3: Il Parlamento e il processo legislativo

MODULO 4: Il Governo, il PDR, la Corte Costituzionale

2) Attività e metodologie

Il metodo impiegato per consentire allo studente di affrontare nuove tematiche partendo dalle conoscenze acquisite nei precedenti anni di studio e anche dalla propria esperienza personale, prevede soprattutto l'utilizzo della lezione interattiva che contempla l'esposizione verbale da parte del docente dei contenuti da trattare con o senza l'ausilio di presentazioni multimediali, alla quale si affiancherà la discussione del gruppo classe, al fine di stimolare l'attenzione e la motivazione dello studente, oltre che verificare l'efficacia della lezione in itinere. Per sviluppare la capacità di analisi dei fenomeni giuridici ed economici, che sono alla base dei principi teorici della disciplina, verrà utilizzato in modo particolare il sistema del brain storming in cui gli studenti si troveranno ad analizzare ricorrendo alle nozioni di cui sono già in possesso.

Inoltre, si utilizzerà la scoperta guidata fornendo agli studenti delle informazioni partendo dalle quali, attraverso una successione didattica di operazioni, dovranno pervenire alla scoperta di un concetto o di un principio nuovo.

L'attività didattica sarà svolta, alternativamente, in inglese e in italiano, con materiali in lingua originale e anche tradotti. L'utilizzo dell'italiano è finalizzato alla miglior preparazione degli studenti all'esame di maturità.

3) Strumenti

Appunti delle lezioni. Materiale fornito dal docente e caricato sul team di Diritto ed economia tra i materiali del corso: documenti tratti da quotidiani, da riviste giuridiche ed economiche, da internet, presentazioni multimediali, visione di film e di documentari.

LIM.

4) Contenuti

Si rimanda alla tabella di programmazione condivisa e caricata su Piattaforma Microsoft Teams a cura del Coordinatore di classe.

5) Modalità di valutazione

Prove minime: 1 prova scritta o orale per ogni modulo

Nella valutazione delle prove scritte e orali si terrà in considerazione l'utilizzo del lessico giuridico ed economico, la conoscenza dei contenuti oggetto della verifica, la capacità di collegamento e l'organizzazione delle conoscenze per la soluzione della prova secondo la seguente griglia di valutazione:

V ot o	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'uso del linguaggio specifico	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Dimostra il possesso delle sole conoscenze di base	Sufficientemente corretto	È in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Adeguate e abbastanza articolate	Complessivamente appropriato	È in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello d usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: Storia dell'arte Classico
Docente: prof.ssa Chiara Gadia

1. Contenuti:

L'arte dell'Ottocento tra Romanticismo e Realismo:

- la pittura di paesaggio in Germania: Friedrich (*Mattino sul Riesengebirge* – 1811, *Viandante sul mare di nebbia* – 1818, *Mare di ghiaccio. Naufragio della Speranza* – 1824)
- la pittura di paesaggio in Inghilterra: Constable (*Il carro da fieno* - 1823, *La cattedrale di Salisbury dai giardini del vescovo* - 1823); Turner (*Incendio della Camera dei Lord e dei Comuni* - 1834, *Pioggia vapore e velocità* - 1844)
- la pittura di storia in Francia: Géricault (*La zattera della Medusa* - 1819) e Delacroix (*La libertà guida il popolo* - 1830)
- la pittura di storia in Italia: Hayez (*L'ultimo bacio di Romeo e Giulietta* - 1823, *Il bacio* - 1859)
- il Realismo di Millet (*Le spigolatrici* - 1857, *L'Angelus* – 1859, *Il seminatore* - 1850) e di Courbet (*Gli spaccapietre* - 1849, *Funerale a Ornans*, *Atelier del pittore* - 1855)
- la pittura dei Macchiaioli: Giovanni Fattori (*Campo dopo la Battaglia di Magenta*, *Bovi al carro*, *Rotonda di Palmieri*); Signorini (*L'alzaia*)

Il secondo Ottocento parigino e l'Impressionismo:

- Manet (*La colazione sull'erba* - 1863, *Olympia* – 1863)
- Monet (*Impressione sole nascente* - 1872, *Cattedrale di Rouen* - 1894, *Lo stagno delle ninfee* - 1899)
- Degas (*La lezione di danza* – 1875, *L'assenzio* – 1876)
- Renoir (*Il Ballo al Moulin de la Galette* - 1876, *La colazione dei canottieri* - 1881)

L'architettura di ferro e vetro e l'Eclettismo

- Crystal Palace, Torre Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele

Il Simbolismo:

- G. Moreau (*L'apparizione*)
- Böcklin (*Autoritratto con la morte che suona il violino* – 1872, *L'isola dei morti*)

Le ricerche post-impressioniste:

- Cézanne (*Il tavolo da cucina* – 1888, *I giocatori di carte* – 1892, *La montagna Sainte-Victoire vista da Les Lauves* - 1904);
- Van Gogh (*I mangiatori di patate* - 1885, *Autoritratto* - 1888, *Camera dell'artista*, *La sedia di Vincent e di Gauguin*, *Il seminatore*, *La notte stellata* - 1889, *Campo di grano con volo di corvi* - 1890);
- Gauguin (*Visione dopo il sermone* - 1888, *Che sei gelosa?*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* - 1898).
- il Puntinismo francese di Seurat (*Una domenica alla Grande Jatte* - 1885, *Il circo* - 1891)
- Munch (*Sera sul viale Karl Johan*, *Vampiro* (Amore e dolore), *Il grido* - 1893)

Art Nouveau e Secessioni:

- La Secessione viennese: Klimt (*Il Fregio di Beethoven* - 1902)
- Il Modernismo catalano: Gaudì (*Sagrada Família*, *Parc Guell*)

Il Novecento. Le avanguardie storico-artistiche:

- l'Espressionismo tedesco di Die Brücke e Kirchner (*Scene di strada berlinese*- 1913, *Autoritratto da soldato* - 1915) e la Nuova Oggettività e il Dadaismo di Grosz (*I Pilastrini della Società* - 1926; *Eclissi di sole*) Dix (*Trittico della Guerra* - 1928)
- il Cubismo di Picasso (*Les Femmes d'Alger* - 1907, *Ritratto di Ambroise Vollard* -1910, *Natura morta con sedia impagliata* - 1912, *Guernica* - 1937)
- il Futurismo di Boccioni (*Rissa in galleria*, *La città che sale* - 1911, *Visioni simultanee*, *Forme uniche della continuità nello spazio*) e A. Sant'Elia (*La città nuova*)
- il Surrealismo di Magritte (*La condizione umana* – 1933, *La fata ignorante* – 1955, *Decalcomania* - 1966) e Dalí (*La persistenza della memoria* – 1931, *Sogno causato da un volo d'ape* - 1944)

L'arte e i totalitarismi

- *Mostra dell'Arte degenerata* – Monaco 1937 e *Grande mostra d'arte tedesca* – Monaco 1937

L'arte nell'era della globalizzazione

- Warhol (*Marylin*, *Campbell soup*, *Brillo box*)
- Koons (*Balloon dog*)
- Banksy (*Girl with balloon*, *Royal Courts Of Justice. London.* – 2025)

Scelta di opere viste in viaggio d'istruzione a Berlino:

- *Neue Nationalgalerie* di Mies Van der Rohe - 1968
- *Museo ebraico di Berlino* di Daniel Liebeskind -1989-2001

2. Metodi

Attività in classe: le lezioni sono state frontali e dialogate. Lo studio della storia dell'arte si è affrontato a partire dalla lettura dell'opera d'arte che tiene conto del contesto storico di provenienza, del ruolo della committenza (le sue motivazioni e finalità), del programma iconografico (la temperie culturale di cui è espressione), dello stile dell'autore e dell'analisi tecnica. L'introduzione al testo figurativo, sollecitata da domande e problemi critici, ha mosso gli allievi ad acquisire nel tempo autonomia di lettura e comprensione. L'utilizzo delle presentazioni in PPT a sostegno delle lezioni e di brevi video è diventato costante al fine di favorire l'attenzione durante l'esposizione degli argomenti.

Attività a casa: lo studio a casa si è basato sugli appunti presi in classe, sul libro di testo, sul materiale caricato su Teams.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora siano stati rilevati problemi di apprendimento in seguito a risultati insufficienti, sono state messe in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA" a fine modulo. È stata considerata pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Sono stati attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari: si è svolta l'uscita didattica alla mostra *Munch-Il grido interiore* presso Palazzo reale di Milano e la visita accompagnata da materiale didattico alla Alte Nationalgalerie e Neue Nationalgalerie e al Museo ebraico di Liebeskind a Berlino.

Per lo studio della disciplina ci si è serviti del libro di testo G. Nifosì, *Arte svelata- Ottocento Novecento XXI secolo*, Vol. 3, della visione di presentazioni fornite dall'insegnante e filmati. I supporti teorici alle immagini sono stati soprattutto gli appunti personali presi durante la lezione.

3. Spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte in classe con la frequenza di due ore alla settimana.

4. Criteri e strumenti di valutazione

Attraverso una prova sommativa orale in ogni modulo si sono valutate le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite durante l'anno. Per la valutazione delle prove si è usata la seguente griglia di valutazione.

ORALE E SCRITTI PER ORALE			
	Conoscenza	Lessico	Competenze
1	Risposta non fornita; compito non svolto		
2	Completamente inadeguata	Confuso gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa	Confuso gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Marina Moro

- 1) **Contenuti:** gli studenti sono al primo anno dello studio della storia dell'arte, avendo svolto attività di disegno tecnico per un'ora a settimana negli anni precedenti. Lo studio sul manuale si affianca al dialogo e all'osservazione con l'opera.

Modulo uno: il Neoclassicismo Canova , gli utopisti francesi e David. Il romanticismo Turner, Constable, Hayez, Delacroix , Gericault. Il realismo di Millet e Courbet.

Modulo due: L' Impressionismo di Manet, Monet, Renoir Degas. Il Post impressionismo Seurat, Cezanne, Munch, Van Gog.

Modulo tre: Il simbolismo: Booklin , Pellizza da Volpedo. L' Espressionismo di Klimt e Schiele, Matisse. Il Cubismo (Picasso), Il futurismo di Balla e Boccioni

Modulo quattro: L'Astrattismo di Kandinskij e Malevic e Mondrian . Il Surrealismo di Magritte e Dalì, Il movimento moderno(Terragni e Le Corbusier).

- 2) **Attività e metodologie:** Le lezioni si focalizzano sul programma ministeriale del periodo compreso tra il 1800 e la seconda metà del 1900. Gli studenti partecipano alla lezione in classe che attraverso la condivisione di immagine mira a far acquisire agli studenti le skills necessarie per l'analisi dell'opera d'arte, l'inquadratura della stessa nel contesto storico e nel movimento artistico di riferimento, la terminologia specifica della materia. Particolare importanza viene data all'analisi trattata di volta in volta grazie al supporto degli strumenti digitali, alle schede di catalogo e all'approfondimento su specifici contesti museali. Vengono consigliati agli studenti strumenti per lo studio individuale.
- 3) **Strumenti:** Attraverso il canale Teams viene condiviso con gli studenti il materiale necessario alla spiegazione e alla ripresa individuale durante lo studio, che è strettamente collegato al libro di testo. Vengono inoltre consigliati l'utilizzo del podcast Arte Svelata e vengono previste attività extracurricolari come le visite alle mostre presenti sul territorio.
- 4) **Spazi e tempi del percorso formativo:** in questo percorso viene privilegiata l'attività in classe con le letture delle opere svolte in maniera laboratoriale, vengono letti scritti degli autori e garantito lo spazio per il recupero sia nelle ore di lezione in itinere che con eventuali sportelli pomeridiani.
- 5) **Criteri di valutazione:** I ragazzi vengono valutati solo in forma orale con una prova prevista di tre quesiti: La prima di ordine generale e le altre due di analisi dell'opera. La valutazione tiene conto del linguaggio specifico, della correttezza espositiva e della veicolazione dei concetti condivisi a lezione. Sono tenuti in considerazione i collegamenti multidisciplinari in vista dell'esame di stato.

Valutazione minima: 1 per modulo

Docente: Prof. Galbiati Fabrizio
Disciplina: Religione

1) Contenuti (argomenti):

Si è fatto riferimento a:

Analisi del tema dell'anno *Ciao, Io sto in mezzo a voi come colui che serve*, riflessione e confronto.

Approfondimento sugli interrogativi di senso più rilevanti

La scelta:

Guidarsi nella scelta

Discernimento

La libertà di una scelta

Rimanere nelle conseguenze della scelta

Visione video *Divergent*

Etica e bioetica:

Il dilemma del carrello ferroviario

Il principio responsabilità di Jonas – la scelta in campo etico

Il pensiero cristiano alla luce di alcuni documenti ufficiali

Libertà e responsabilità

La coscienza

La dignità della persona e il valore della vita umana.

Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo:

La tregua di Natale

Lettura di passi scelti (in occasione della Giornata della Memoria)

Relazione con la storia del '900 anche alla luce del viaggio d'Istruzione in Germania

Il concetto di idolo, a partire dalla Genesi per arrivare ai riferimenti contemporanei

Difendere l'ideale della libertà: riferimento a Don Aurelio Giusani, Don Giovanni Barbareschi, Carlo Bianchi, Teresio Olivelli, il gruppo O.S.C.A.R. e la rivista *Il Ribelle*

Il confronto con altre resistenze europee: la storia di Gunnar Sonsteby – Cosa si è disposti a fare per la libertà?

Visione video *N24*

Riflessione sul Natale e sulla Pasqua

2) Metodi (attività e metodologie)

Attività in classe: Lezione frontale; discussione guidata

Attività a casa: Laddove necessario è stato richiesto un approfondimento e uno studio personale. Sono stati assegnati elaborati o presentazioni dove il singolo alunno potesse dare prova di aver assimilato i concetti e sviluppato una capacità argomentativa a partire dalla propria esperienza personale.

Valutazione: tutte le attività sono state valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal dipartimento, con la scala di valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il docente avesse rilevato tali problemi in seguito a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati con disturbi di apprendimento, si è proceduto con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni del Centro Psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero sono stati attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Verranno attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti,

altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

3) Mezzi (strumenti cartacei e multimediali)

Bibbia CEI, Documenti, articoli, libri, film, clip, siti internet.

4) Spazi e tempi del percorso formativo

Ampio spazio lasciato al confronto in classe, al dialogo e alla riflessione partecipata. Laddove possibile si è sviluppato un dialogo interdisciplinare su tematiche trasversali e su progetti condivisi dal Consiglio di Classe. Fondamentale risulta l'attenzione al singolo, in relazione alla sua crescita personale ed al suo coinvolgimento nelle dinamiche del gruppo classe.

Obiettivi specifici di apprendimento

- Ascoltare e comprendere le opinioni degli altri.
- Formarsi una propria opinione ed esprimerla.
- Intervenire chiedendo la parola e rispettare il proprio turno.
- Comprendere le argomentazioni degli altri.
- Sostenere le proprie posizioni in maniera motivata.
- Mettersi in discussione, nella consapevolezza del valore di questo atto.
- Capacità di confronto intercristiano, interreligioso e interculturale.
- Capacità di comprendere e rispettare posizioni diverse in campo religioso ed etico.
- Capacità di passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento in rapporto alla rilevanza del cristianesimo sulla cultura e sulla vita individuale e sociale, in particolare per quanto concerne la crescita civile della società italiana ed europea.

5) Criteri e strumenti di valutazione

Gli studenti saranno valutati: in base al grado di raggiungimento degli obiettivi legati alla conoscenza di quanto trattato, al loro impegno in classe, al grado di attenzione, di interesse, di coinvolgimento attivo, alla capacità di sviluppo di un pensiero critico.

- o Numero minimo di prove: Trimestre: minimo 1 valutazione (massimo 2); Pentamestre: minimo 1 valutazione (massimo 3).

Il giudizio dell'IRC si esprime in: O- OTTIMO (10), D- DISTINTO (9), B – BUONO (8), DS -DISCRETO (7), SUFFICIENTE (6), NS – NON SUFFICIENTE (5).

VOTO	Giudizio Finale	Ascolto/Comprensione	Partecipazione al Dialogo	Mettersi in discussione
1-5	Insufficiente	Non ascolta.	Non interviene.	Non si mette in discussione.
6	Sufficiente	Ascolta.	Manifesta solo assenso o dissenso.	Non si mette in discussione.
7	Discreto	Ascolta e prova a comprendere le posizioni degli altri.	Interviene qualche volta, provando ad esprimere la propria posizione.	Qualche volta prova a mettersi in discussione.
8	Buono	Ascolta e comprende le posizioni degli altri.	Interviene ed esprime la propria posizione.	Si mette in discussione.

9	Distinto	Ascolta e comprende le posizioni degli altri.	Interviene ed esprime la propria posizione cercando elementi per motivarla.	Si mette in discussione cercando di cogliere il valore di questo atto.
10	Ottimo	Ascolta e comprende le posizioni degli altri.	Interviene ed esprime la propria posizione motivandola.	Si mette in discussione ed è consapevole del valore di questo atto.

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Nicolò Scandella

1. CONTENUTI

Calcio a cinque: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Pallavolo: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Basket: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Unihockey: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Badminton: applicazioni dei fondamentali nelle fasi di gioco, conoscenza e rispetto del regolamento, rispetto degli avversari, dell'arbitro e dei compagni.

Gestione della conoscenza dei regolamenti degli sport individuali e di squadra praticati attraverso l'applicazione Arbitrale.

2. ATTIVITA' E METODOLOGIE

- **attività in classe:**

esercitazione pratica;
lezione frontale;
analisi e discussione.

- **attività complementari:**

partecipazione ad eventuali manifestazioni sportive interne e/o esterne;
visione, analisi e discussione di filmati sportivi.

- **promozione dell'eccellenza:**

avverrà attraverso l'approfondimento di alcuni ambiti della disciplina e l'istituzione della figura del compagno-tutor con compiti di assistenza e guida nel percorso didattico il tutto da svolgersi nella programmazione ordinaria.

- **iniziative di sostegno e recupero:**

per gli alunni che presentano difficoltà, si cercherà innanzi tutto di agire sulla loro personalità facendogli recuperare un'autostima positiva, di fornire il maggior numero di occasioni di pratica, un numero maggiore di informazioni sulle sue prestazioni (feedback), un ambiente incoraggiante e una organizzazione precisa del lavoro da svolgere.

- **modalità di verifica del recupero:**

tale verifica avverrà attraverso delle prove pratiche mirate in orario curricolare.

- **modalità di verifica dell'assolvimento dei debiti formativi:**

tale verifica avverrà attraverso lo svolgimento di prove pratiche supplementari da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico.

3. STRUMENTI

- Impianti sportivi: palestre attrezzate con piccoli e grandi attrezzi, impianti all'aperto per lo svolgimento degli sport di squadra.

Eventuali sussidi cartacei e audiovisivi.

4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

- Gli alunni hanno potuto partecipare liberamente alla "Giornata Sportiva" iscrivendosi alle gare di Atletica Leggera, Basket o Tennis.
- Gli alunni hanno potuto partecipare liberamente alle gare interne di Nuoto scegliendo uno stile tra i seguenti: delfino, dorso, rana e stile libero. Sono state inoltre organizzate le staffette 4x50 stile libero.

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Rilevazione della situazione di partenza: la valutazione di ingresso corrisponde, salvo casi dove ciò non sia possibile, alla proposta di voto dello scrutinio finale della classe precedente.
- Strumenti della valutazione

L'osservazione sistematica per quanto riguarda: l'apprendimento e la sua applicazione; la qualità di una prestazione; la presenza o assenza di difetti; l'eventuale partecipazione corretta o inadeguata, positiva o passiva. I test pratici per quanto riguarda le abilità motorie.

- Numero minimo di voti: verranno effettuate almeno una valutazione a modulo.
- Griglia di valutazione

Per oggetto della valutazione verranno tenuti presenti: il grado di raggiungimento degli obiettivi minimi e ulteriori; l'impegno, la partecipazione e l'interesse dimostrati nelle attività in palestra, a casa e complementari. Nelle singole prove i voti andranno da 1 a 10, secondo i seguenti criteri:

1	Prova decisamente non adeguata o non effettuata.
2 - 3	Prova inadeguata – forti difficoltà condizionali – scarso impegno o inadeguato.
4 - 5	Prova non corretta o incompleta - obiettivi minimi non raggiunti – capacità condizionali e coordinative limitate
6	Prova accettabile – raggiunti gli obiettivi minimi – limitate capacità condizionali – deboli capacità coordinative
7 - 8	Prova positiva – obiettivi raggiunti in modo adeguato – capacità tecniche buone ma da perfezionare.
9 - 10	Prova eccellente – pieno raggiungimento degli obiettivi – capacità di utilizzo ed elaborazione autonoma delle tecniche acquisite.

- FACOLTATIVI:

- per ogni prova, ove possibile, verranno fissate due o più date di verifica allo scopo di permettere all'alunno di recuperare o migliorare la propria prestazione e delle valutazioni verrà considerata solo la migliore.
- La partecipazione al lavoro in palestra verrà valutata sia dal lato quantitativo (effettive ore di attività) che da quello qualitativo (come si lavora).

Disciplina: Teoria della conoscenza

Docente: Simone Cislaghi

1. Contenuti:

La conoscenza di sé;

L'identità come compito psicologico dell'adolescente;

relazione, progetto, affetti, autonomia: le strade per l'identità;

La lezione di Socrate: conosci te stesso, il dialogo;

L'importanza dei classici: i mezzi per conoscere me stesso, gli altri, il mondo;

La relazione con l'altro e il tema dell'amore: lettura e commento di passi di Erich Fromm, Massimo Recalcati, Max Scheler, Umberto Galimberti;

I temi della mondialità: la globalizzazione e le sue cause; il cambiamento climatico; il futuro d'Europa

2. Metodi (Attività e metodologie)

Attività in classe: in classe si è privilegiata la lezione frontale, dedicando ampi margini al confronto e alla costante ricapitolazione del lavoro svolto, oltre che alle osservazioni e alle domande degli studenti, chiamati costantemente a confrontarsi con i contenuti proposti. Le lezioni si sono svolte attraverso presentazioni e proiezione di testi di letteratura primaria e secondaria attraverso la LIM. E' sempre stato essenziale, durante tutte le lezioni, che gli studenti partecipassero attivamente e prendessero appunti.

Attività a casa: studio e rivisitazione critica, attraverso l'impiego degli appunti, delle dispense del docente, del libro di testo.

Valutazione: tutte le attività sono valutate attraverso prove scritte e orali o scritto per orali, di tipo

formativo o sommativo; si riportano in allegato le griglie concordate dal Dipartimento, con la scala di

valutazione, che prevede voti da 1 a 10.

Rilevazione dei problemi di apprendimento: qualora il Docente avesse rilevato tali problemi in seguito

a risultati insufficienti, ha messo in atto iniziative di sostegno e di recupero *ad hoc*. Per studenti segnalati

con disturbi di apprendimento, si procede con modalità didattiche specifiche, secondo le indicazioni

del Centro psicologico.

Attività di recupero e sostegno: momenti di consolidamento e di recupero attuati in orario curricolare, sotto forma (e dizione nel registro) di "PAUSA DIDATTICA". Si ricorda che viene considerato pausa

didattica anche il momento di preparazione alle verifiche e di correzione in classe delle stesse. Vengono attuati, su convocazione, secondo il calendario approvato dal Collegio Docenti, altri incontri in orario curricolare o extracurricolare, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi non ancora conseguiti.

Attività complementari:

3. Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

Mezzi: i mezzi ai quali si è fatto ricorso sono consistiti nelle dispense che il docente ha redatto, illustrato e messo a disposizione degli allievi, il libro di testo, gli appunti che gli allievi hanno preso a lezione;

4. Spazi e tempi del percorso formativo

Il percorso svolto è stato caratterizzato da un costante e costruttivo dialogo con gli studenti; si sono disposti mirati e frequenti momenti di pausa didattica e ripresa dei contenuti svolti, anche a partire da singole domande di chiarimento o di approfondimento provenienti da singoli allievi, o da equivoci o fragilità nella comprensione dei concetti emerse in occasione dei momenti di verifica.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Voto	Conoscenza	Lessico e Capacità espressive	Competenze
1	Risposta non fornita	-	Compito non svolto
2	Completamente inadeguata.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

griglia di valutazione per studenti con DSA

Voto	Conoscenza	Espressione (ex lessico e capacità espressive)	Competenze
1	Risposta non fornita	-	Compito non svolto
2	Completamente inadeguata.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
3	Confusa e gravemente lacunosa.	Confuso e gravemente lacunoso	Non comprende il senso della domanda
4	Frammentaria	Gravi errori nell'esposizione	Non è in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
5	Superficiale	Carente e approssimativo	Non è quasi mai in grado di effettuare semplici analisi o sintesi anche se guidato
6	Accettabile	Sufficientemente corretto	E' in grado di effettuare semplici analisi e sintesi se guidato
7	Pressoché completa	Complessivamente appropriato	E' in grado di effettuare autonomamente semplici analisi e sintesi
8	Completa e approfondita	Preciso ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi a livello disciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
9	Ampia e approfondita	Preciso, sicuro ed esauriente	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi
10	Ampia e approfondita	Ottima padronanza del linguaggio specifico	Sa collegare argomenti diversi anche a livello interdisciplinare usando con pertinenza analisi e sintesi e apportando contributi personali

Lo svolgimento della prova prevede le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nel PDP. La correttezza ortografica non è oggetto di valutazione.

Disciplina: Educazione Civica
Docenti: il Consiglio di Classe
Docente Coordinatore: Prof. Marco Ubezio

1) Argomenti del corso

MOTTO DELL'ANNO – “Ciao. Io sto in mezzo a voi come colui che serve”

- Sollecitare gli studenti affinché imparino ad essere a disposizione gli uni degli altri, orientando lo stile relazionale e comunicativo a riflettere e trasmettere un approccio servizievole nella riflessione personale e di gruppo, nello sforzo culturale di individuare le implicazioni disciplinari da valorizzare ed approfondire.

ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA

- Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea.
- Le istituzioni europee: il Consiglio Europeo, il Parlamento Europeo, la Commissione Europea; Nascita delle Nazioni Unite;
- Le funzioni di peacekeeping dell'ONU, il funzionamento del Consiglio di Sicurezza;
- Il ruolo della NATO, come alleanza difensiva;

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE E I DIRITTI UMANI

- La Costituzione come legge fondamentale di uno Stato.
- Origini storiche della Costituzione italiana.
- I principi fondamentali della Costituzione italiana: democratico, lavorista, pluralista, dell'uguaglianza formale e sostanziale, solidarietà e sussidiarietà, di tutela delle minoranze, internazionalismo e tutela della pace.
- I doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale
- Il valore della persona e i diritti fondamentali

ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO

- Il Parlamento: Camera dei Deputati e Senato della Repubblica e la loro composizione, Elettorato attivo ed Elettorato Passivo, le elezioni parlamentari, il voto di Fiducia all'esecutivo, l'elezione del Capo dello Stato, dei cinque giudici della Corte Costituzionale e del Consiglio Superiore della Magistratura
- Il Presidente della Repubblica: elezione del Capo dello Stato, requisiti, funzione di garante della Costituzione, ruolo di presidente del CSM e comando delle Forze Armate, Scioglimento delle Camere e il semestre bianco
- Il Governo: Composizione, sede, formazione, funzione esecutiva e di redazione del bilancio dello Stato, provvedimenti normativi (ddl, d.lgs, decreti legge)
- La Magistratura: imparzialità e indipendenza della Magistratura, divisione della giurisdizione ordinaria in civile e penale, il CSM (composizione e funzioni principali)
- La Corte Costituzionale

2) Metodi (Attività e metodologie)

Il metodo impiegato per consentire allo studente di affrontare nuove tematiche partendo dalle conoscenze acquisite nei precedenti anni di studio e anche dalla propria esperienza personale, prevede soprattutto l'utilizzo della lezione interattiva che contempla l'esposizione verbale da parte del docente dei contenuti da trattare con o senza l'ausilio di presentazioni multimediali, alla quale si affiancherà la discussione del gruppo classe, al

fine di stimolare l'attenzione e la motivazione dello studente, oltre che verificare l'efficacia della lezione in itinere. Per sviluppare la capacità di analisi dei fenomeni giuridici ed economici, che sono alla base dei principi teorici della disciplina, verrà utilizzato in modo particolare il sistema del brain storming in cui gli studenti si troveranno ad analizzare ricorrendo alle nozioni di cui sono già in possesso.

Inoltre, si utilizzerà la scoperta guidata fornendo agli studenti delle informazioni partendo dalle quali, attraverso una successione didattica di operazioni, dovranno pervenire alla scoperta di un concetto o di un principio nuovo.

L'attività didattica sarà svolta, alternativamente, in inglese e in italiano, con materiali in lingua originale e anche tradotti. L'utilizzo dell'italiano è finalizzato alla miglior preparazione degli studenti all'esame di maturità.

3) Mezzi (strumenti: cartacei e multimediali)

Appunti delle lezioni. Materiale fornito dal docente e caricato sul team di Diritto ed economia tra i materiali del corso: documenti tratti da quotidiani, da riviste giuridiche ed economiche, da internet, presentazioni multimediali, visione di film e di documentari.

LIM.

4) Spazi e tempi del percorso formativo:

Sempre nell'ambito di educazione alla cittadinanza attiva il Collegio ha organizzato le seguenti giornate inserite all'interno della cornice di Educazione Civica:

- 11 settembre 2025: Cerimonia dell'Alzabandiera in occasione dell'inizio dell'anno scolastico;
- Incontro con il custode di Terrasanta Padre Francesco Ielpo il 5 dicembre 2025
- Uscita al Memoriale della Shoah
- La Giornata della Memoria, con letture e documenti inerenti al tema della giornata 27 gennaio 2026;
- 27 febbraio 2026: Preghiera per la pace con l'Arcivescovo di Milano Mons. Delpini all'Arena
- Ricordo della Giornata del ricordo delle vittime delle foibe 10 febbraio 2026

Accanto a queste attività sono state proposte agli studenti DUE GIORNATE dedicate all'Educazione Civica in data 5 novembre 2025 e 29 gennaio 2026 in cui sono stati affrontati gli argomenti del secondo e terzo modulo.

Di seguito le iniziative proposte in queste due giornate per le classi terminali:

5 novembre 2025	
Ore 8 – 10	Il processo di integrazione europea e gli organi UE
Ore 10 – 12	Conferenza Prof. Ceolotto su: Il ruolo dell'UE nel nuovo quadro internazionale
Ore 12 – 14	Lo scenario russo-ucraino sullo sfondo della politica internazionale a cura dei Proff. Beneggi e Cislighi

29 gennaio 2026

Ore 8 – 10	Il valore della persona e i diritti fondamentali dell'uomo.
Ore 10 – 12	I principi fondamentali della Costituzione
Ore 12 – 14	Lo scenario Israelo-palestinese sullo sfondo della politica internazionale a cura dei Proff. Gianotti e Lavezzoli

1. Criteri e strumenti di valutazione

INDICATORE	DESCRIZIONE PER LIVELLI	VALUTAZIONE
CONOSCENZA	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono dettagliate, complete, consolidate e approfondite, anche in relazione all'uso della terminologia specifica, preciso, puntuale e sicuro. Lo studente sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana	Avanzato 9-10
	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono consolidate in modo soddisfacente, anche in relazione all'uso della terminologia specifica, preciso e sostenuto. Se sollecitato, lo studente ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7- 8
	Le conoscenze sugli argomenti trattati sono sufficienti, recuperabili con qualche aiuto dell'insegnante, anche con il supporto di mappe o schemi forniti anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano. L'uso della terminologia specifica è nel complesso preciso.	Base 6
	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo dell'insegnante. L'uso della terminologia specifica è impreciso e occasionale.	In fase di acquisizione 4-5
	Le conoscenze sui temi proposti sono gravemente lacunose, molto frammentarie o nulle.	Non acquisito 1-3
	Lo studente dimostra competenza eccellente rispetto ai temi proposti, adottando sempre, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Chiamato a svolgere un compito dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e	Avanzato 9-10

IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo assegnato.	
	Lo studente dimostra buona competenza rispetto ai temi trattati, adottando solitamente, dentro e fuori scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Chiamato a svolgere un compito dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7- 8
	Lo studente generalmente si dimostra competente rispetto ai temi proposti, adottando comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri	Base 6
	Lo studente dimostra scarsa competenza rispetto ai temi proposti, adottando solo occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Impegnato nello svolgere un compito spesso si sottrae al lavoro di gruppo o lo esegue solo se guidato in ogni fase.	In fase di acquisizione 4-5
	Lo studente non è in grado di mettere in atto, nemmeno con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Non acquisito 1-3
PENSIERO CRITICO	Posto di fronte a una situazione nuova lo studente è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo a adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove lo studente capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile a adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diverse dai propri.	Intermedio 7- 8
	Lo studente tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà a adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	Lo studente non dimostra coinvolgimento e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni, fatica a distinguere la realtà dei fatti dai propri pregiudizi e interpretazioni personali.	In fase di acquisizione 4-5
	Lo studente non dimostra capacità riflessiva rispetto ai temi proposti.	Non acquisito 1-3
	Lo studente sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune ed è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10

PARTECIPAZIONE	Lo studente condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7- 8
	Lo studente condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	Lo studente non condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza e non si lascia coinvolgere da chi è più motivato.	In fase di acquisizione 4-5
	Lo studente si rifiuta di partecipare alle attività proposte, nega l'utilità delle stesse e attua atteggiamenti oppositivi.	Non acquisito 1-3

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

1. Modalità di preparazione all'Esame di Maturità

Il Consiglio di classe ha programmato simulazioni d'Esame comprendenti le prove scritte e il colloquio; di seguito il calendario delle simulazioni proposte:

- 14 ottobre 2025: simulazione prima prova della durata di QUATTRO ORE;
- 16 ottobre 2025: simulazione seconda prova della durata di QUATTRO ORE;
- 11 dicembre 2025: simulazione prima prova della durata di SEI ORE;
- 12 dicembre 2025: simulazione seconda prova della durata di SEI ORE;
- 5 marzo 2026: simulazione prima prova della durata di SEI ORE;
- 6 marzo 2026: simulazione seconda prova della durata di SEI ORE;
- dal 23 febbraio al 2 marzo 2026: simulazioni del colloquio orale con verifica sui contenuti delle discipline.

Sono inoltre previste ulteriori simulazioni secondo il seguente calendario:

- 18 maggio 2026: simulazione prima prova della durata di SEI ORE;
- 20 maggio 2026: simulazione seconda prova della durata di SEI ORE;
- 19 maggio: verifica di Educazione Civica;
- Inizio giugno: simulazione del colloquio che in questa sede verterà sull'esposizione dell'esperienza di FSL (con supporto di un lavoro multimediale), sulla riflessione personale, sul capolavoro.

Si allegano al presente Documento i testi delle prove scritte somministrate durante le simulazioni.

Nella prima simulazione del colloquio questo si è svolto in presenza dinanzi ad una commissione costituita da tre membri interni e tre membri esterni (Docenti del Collegio di altre sezioni) ed è stato dedicato in particolare alla verifica e alla valutazione dei contenuti delle varie discipline per un max 60 minuti.

Nella seconda simulazione il colloquio si focalizzerà sulla presentazione dell'argomento relativo ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro, sulla riflessione relativa al percorso di studi, sul capolavoro individuato dagli studenti.

Accanto a questi momenti di simulazione istituzionali e generali, durante il secondo biennio, nella penultima settimana di ogni modulo sono state svolte simulazioni delle due prove scritte (la prima prova scritta di italiano e la seconda prova scritta di indirizzo) della durata di quattro ore ciascuna.

2. Preparazione alla Prima Prova

Le tracce della simulazione di prima prova d'Esame di Maturità sono state elaborate dal Dipartimento di Lettere nel rispetto delle indicazioni ministeriali (in particolare D.L.62/2017 e D.M. 21 novembre 2019, 1095), con il contributo dei Dipartimenti di Scienze e di Scienze Umane per le tracce di specifica competenza.

In caso di alunni con DSA si procede nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP.
Agli alunni con PDP è stato concesso tempo aggiuntivo (30 minuti) per lo svolgimento della prova e gli strumenti compensativi indicati nel PDP stesso.

3. Preparazione alla Seconda Prova

Le tracce della simulazione di seconda prova d'Esame di Maturità sono state elaborate nel corso di incontri specifici di Dipartimento delle discipline di indirizzo, rispettando le indicazioni della normativa ministeriale (in particolare D.L. 62/2017 e D.M. 769/2018).

In caso di alunni con DSA si procede nella valutazione secondo le indicazioni contenute nel PDP,
Agli alunni con PDP è stato concesso tempo aggiuntivo (30 minuti) per lo svolgimento della prova e gli strumenti compensativi indicati nel PDP stesso.

4. Preparazione al colloquio

Nel corso dell'anno il Consiglio di classe ha cercato di lavorare in modo interdisciplinare per abituare i candidati ad affrontare gli argomenti da diverse prospettive, valorizzando contestualmente anche i contenuti e le competenze delle singole discipline.

In particolare sono stati individuati alcuni nuclei fondanti e i relativi materiali utilizzati in sede di simulazione, riportati negli allegati.

Infine ogni studente è stato invitato a scegliere i contenuti e le modalità di presentazione del proprio percorso relativo alla Formazione Scuola Lavoro; per la preparazione di questa presentazione il Collegio dei Docenti ha deliberato la presenza, accanto a quella del Coordinatore, di un Docente tutor designato per ogni classe.

ALLEGATI

1. Testi delle simulazioni della prima prova

SIMULAZIONE ESAME DI STATO PRIMA PROVA SCRITTA 11 DICEMBRE 2025

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Traccia A1

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando in La vita facile*

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è considerata una delle più importanti voci liriche del Novecento italiano ed è stata candidata al premio Nobel per la letteratura nel 1996 dall'*Académie française* e nel 2001 dal *Pen Club* italiano.

A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente, perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità

quando dovete occuparvi di altre cose. Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe, o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

10

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? Quale significato assume?
3. Quali termini richiamano il valore e il senso della Poesia?
4. Quali immagini si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Individua e commenta le scelte metriche e stilistiche adottate.

Interpretazione

Facendo riferimento ad autori e testi che affrontano lo stesso tema proposto da Alda Merini, illustra la funzione e il valore della Poesia e più in generale della letteratura.

Traccia A2

Carlo Levi, *Cristo si è fermato ad Eboli*

Nell'opera, scritta tra il 1943 e il 1945, Levi racconta l'esperienza personale dei mesi passati al confino tra il 1935 e il 1936, nello scenario della Lucania contadina. Nel romanzo si incastonano, accanto ai temi di stampo meridionalistico, quelli di tipo folclorico-etnologico, come il ritratto del vecchio becchino e banditore qui riportato.

Lo vedevo contro il cielo, alto e un po' curvo, con delle lunghissime braccia magre, come le ali di un mulino. Aveva quasi novant'anni, ma il suo viso era fuori del tempo, rugoso e sformato come una mela vizza: fra le pieghe della carne rinsecchita brillavano due occhi chiarissimi, azzurri e magnetici. Non un pelo di barba né di baffi gli cresceva, né gli era mai cresciuto, sul

5 mento, e questo dava alla sua vecchia pelle un carattere bizzarro. Parlava un dialetto che non era quello di Gagliano¹, un miscuglio di linguaggi, perché aveva girato molti paesi, ma vi prevaleva la parlata di Pasticci², dove era nato in tempi remotissimi. Per questo, e per la mancanza dei denti che gli impastava le parole, e per il modo sentenzioso e rapido del suo discorso, dappprincipio mi riusciva oscuro: poi ci facevo l'orecchio, e si conversava a lungo. Ma

10 non ho mai capito se egli veramente mi ascoltasse, o se seguisse soltanto il misterioso gomitolo dei suoi pensieri, che parevano uscire dalla indeterminata antichità di un mondo animalesco. Questo essere indefinibile indossava una camicia sudicia strappata, aperta sul petto, e anche qui non aveva peli, ma uno sterno sporgente come quello degli uccelli. Sul capo aveva un berretto rossastro, a visiera; che indicava forse una delle sue molte funzioni pubbliche: egli era

15 insieme il becchino e il banditore comunale. Era lui che passava a tutte le ore per le vie del paese, suonando una trombetta e battendo su un tamburo che portava a tracolla, e con quella sua voce disumana annunciava le novità del giorno, il passaggio di un mercante, l'uccisione di una capra, gli ordini del podestà, l'ora di un funerale. Ed era lui che portava i morti al cimitero, che scavava le fosse e li seppelliva. Queste erano le sue attività normali, ma dietro ad esse c'era

20 un'altra vita, piena di una oscura potenza impenetrabile. Le donne scherzavano con lui, quando passava, perché non aveva barba, e si diceva che in vita sua non avesse mai fatto all'amore. - Ci vieni stasera a letto con me? - gli dicevano dagli usci, e ridevano, nascondendo il viso dietro le mani. - Perché mi lasci dormire sola? - Scherzavano, ma ne avevano rispetto, e quasi paura. Perché quel vecchio aveva un potere arcano, era in rapporti con le forze sotterranee, conosceva

25 gli spiriti, domava gli animali. Il suo antico mestiere, prima che gli anni e le vicende lo avessero fissato qui a Gagliano, era l'incantatore di lupi. Egli poteva, secondo che volesse, far scendere i lupi nei paesi, o allontanarli: quelle belve non potevano resistergli, e dovevano seguire la sua volontà. Si raccontava che, quando egli era giovane, girava per i paesi di queste montagne, seguito da mandrie di lupi feroci. Perciò egli era temuto e onorato, e, negli inverni pieni di

30 neve, i paesi lo chiamavano perché tenesse lontani gli abitanti dei boschi, che il gelo e la fame spingevano negli abitati. Ma anche tutte le altre bestie subivano il suo fascino, che non poteva rivolgersi alle donne; e non solo le bestie, ma gli elementi della natura e gli spiriti che sono nell'aria. Si sapeva che, nella sua gioventù, quand'egli falciava un campo di grano, faceva in un giorno il lavoro di cinquanta uomini: c'era qualcuno d'invisibile che lavorava per lui. Alla fine della giornata, quando gli altri contadini erano sporchi di sudore e di polvere, e avevano

35 le schiene rotte dalla fatica e la testa rintronata dal sole, l'incantatore di lupi era più fresco e riposato che al mattino.

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il testo.
2. Il ritratto del protagonista è condotto attraverso elementi realistici ed elementi di superstizione popolare: individua alcuni esempi per l'uno e per l'altro.
3. Quale contributo danno alla descrizione del personaggio espressioni come “tempi remotissimi” (r.7), “indeterminata antichità” (rr.11-12), “essere indefinibile” (r.12)?
4. Il protagonista svolge due funzioni nel villaggio di Gagliano: quali? Sono indipendenti tra loro o interconnessi?
5. Definisci il narratore e la focalizzazione motivandoli con riferimenti al testo.

Interpretazione

Per certi aspetti "l'incantatore di lupi" descritto da Carlo Levi sembra vicino a tanti personaggi popolari della letteratura e dell'arte. Soffermati sulla loro rappresentazione, individuando analogie e differenze tra gli artisti a te noti; ricordati di fare esplicito riferimento alle opere che ritieni pertinenti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Traccia B1

Ambito storico-politico

I Quattordici punti di Woodrow Wilson

L'8 gennaio 1918 il presidente Wilson, rivolgendosi al Congresso degli Stati Uniti, rese pubblico il suo programma per rinnovare il sistema delle relazioni internazionali, al fine di fondare una comunità mondiale su basi pacifiche.

«Il mondo deve essere reso sicuro per ogni nazione pacifica che, come la nostra, desidera vivere la propria vita, stabilire liberamente le sue istituzioni, essere assicurata della giustizia e della correttezza da parte degli altri popoli del mondo, come pure essere assicurata contro la forza e le aggressioni egoistiche. Perciò il programma della pace del mondo è il nostro stesso programma, e questo programma, il solo possibile secondo noi, è il seguente:

- 1 Pubblici trattati di pace, conclusi apertamente, dopo i quali non vi saranno più accordi internazionali privati di qualsivoglia natura, ma la diplomazia procederà sempre francamente e pubblicamente.
- 2 Libertà assoluta di navigazione sui mari, al di fuori delle acque territoriali, sia in tempo di pace, sia in tempo di guerra.
- 3 Soppressione, nei limiti del possibile, di tutte le barriere economiche e stabilimento di condizioni commerciali uguali per tutte le nazioni che consentono alla pace e si accordano per mantenerla.
- 4 Garanzie sufficienti che gli armamenti nazionali saranno ridotti all'estremo limite compatibile con la sicurezza interna del paese.
- 5 Composizione libera, in uno spirito largo e assolutamente imparziale, di tutte le rivendicazioni coloniali, fondata sul rigoroso rispetto degli interessi delle popolazioni interessate.
- 6 Evacuazione di tutti i territori russi e regolamento di tutte le questioni concernenti la Russia, per assicurarle una sincera accoglienza nella Società delle Nazioni libere sotto un governo che esse stessa avrà scelto.
- 7 Il mondo intero sarà d'accordo che il Belgio debba essere evacuato e restaurato, senza alcun tentativo di limitare la sovranità ci cui fruisce alla stregua delle altre nazioni libere.
- 8 Tutto il territorio francese dovrà essere liberato, e le parti invase dovranno essere interamente ricostruite.
- 9 Una rettifica delle frontiere italiane dovrà essere effettuata secondo le linee di nazionalità chiaramente riconoscibili.
- 10 Ai popoli dell'Austria – Ungheria, di cui desideriamo salvaguardare il posto fra le nazioni, dovrà essere data al più presto a possibilità di uno sviluppo autonomo.
- 11 La Romania, la Serbia, il Montenegro dovranno essere evacuati: saranno a essi restituiti quei loro territori che sono stati occupati.
- 12 Alle parti turche del presente Impero Ottomano saranno assicurate pienamente la sovranità e la sicurezza, ma le altre nazionalità che vivono attualmente sotto il regime di questo Impero devono, d'altra parte, godere una sicurezza certa di esistenza e potersi sviluppare senza ostacoli; l'autonomia deve essere loro data.

- 13 Uno Stato polacco indipendente dovrà essere costituito, comprendente i territori abitati da nazioni incontestabilmente polacche, alle quali si dovrebbe assicurare un libero accesso al mare.
- 14 Una Società generale delle Nazioni Unite dovrebbe essere formata in virtù di convenzioni formali aventi per oggetto di fornire garanzie reciproche di indipendenza politica e territoriale ai piccoli come ai grandi Stati».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Quali dei 14 punti si mostrano maggiormente ispirati al principio di nazionalità?
2. Quale tipo di politica economica viene incoraggiata?
3. Spiega brevemente il punto 5.
4. A quali frontiere si riferisce Wilson nel punto 9? Come fu accolto questo punto dal governo italiano?

Produzione

Prendendo spunto dai 14 punti di Wilson ricostruisci il quadro della complessa situazione nella quale si svolse la conferenza di Parigi del 1919 e dei trattati di pace che da essa scaturirono. Quali di questi punti ritieni siano significativi e importanti ancora oggi nel panorama storico-politico contemporaneo?

Traccia B2

Ambito artistico-letterario

Italo Calvino, *Esattezza in Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*

Nel 1985 Italo Calvino aveva preparato per l'Università di Harvard una serie di conferenze per illustrare i valori fondamentali della letteratura in vista del nuovo millennio, che però non poté terminare a causa della morte sopraggiunta a settembre di quell'anno. Le lezioni furono successivamente pubblicate con il titolo di *Lezioni americane. Sei proposte per il prossimo millennio*. La terza di queste lezioni è dedicata all'esattezza, alla quale lo scrittore attribuiva il compito di contrastare quella tendenza all'approssimazione e alla superficialità, a suo parere dilagante come "un'epidemia pestilenziale" non solo in letteratura, ma anche nella società in generale.

Esattezza vuol dire per me soprattutto tre cose:

- 1) un disegno dell'opera ben definito e ben calcolato;
- 2) revocazione d'immagini visuali nitide, incisive, memorabili;
- 3) un linguaggio il più preciso possibile come lessico, e come resa delle sfumature del pensiero e dell'immaginazione. [...]

Per mettere alla prova il mio culto dell'esattezza, andrò a rileggermi i passi dello *Zibaldone* in cui Leopardi fa l'elogio del "vago". Dice Leopardi: "Le parole *lontano*, *antico* e simili sono poeticissime e piacevoli, perché destano idee vaste, e indefinite..." (25 Settembre 1821). "Le parole *notte*, *notturmo* ecc., le descrizioni della notte sono poeticissime, perché la notte confondendo gli oggetti, l'animo non ne concepisce che un'immagine vaga, indistinta, incompleta, sì di essa che di quanto essa contiene. Così *oscurità*, *profondo*, ecc." (28 Settembre 1821). Le ragioni di Leopardi sono perfettamente esemplificate dai suoi versi, che danno loro l'autorità di ciò che è provato dai fatti. Continuo a sfogliare lo *Zibaldone* cercando altri esempi di questa sua passione ed ecco trovo una nota più lunga del solito, un elenco di situazioni propizie allo stato d'animo dell'"indefinito":

"[...] la luce del sole o della luna, veduta in un luogo dov'essi non si vedano e non si scopra la sorgente della luce; un luogo solamente in parte illuminato da essa luce; il riflesso di detta luce, e i vari effetti materiali che ne derivano; il penetrare di detta luce in luoghi dov'ella divenga incerta e impedita, e non bene si distingua, come attraverso un canneto, in una selva, per li balconi socchiusi ec.; la detta luce veduta in luogo, oggetto ecc. dov'ella non entri e non percota dirittamente, ma vi sia ribattuta e diffusa da qualche altro luogo od oggetto ecc. dov'ella venga a battere; in un andito veduto al di dentro o al di fuori, e in una loggia parimente ecc. quei luoghi dove la luce si confonde ecc. colle ombre, come sotto un portico, in una loggia elevata e pensile, fra le rupi e i burroni, in una valle, sui colli veduti dalla parte dell'ombra, in modo che ne sieno indorate le cime; il riflesso che produce, per esempio, un vetro colorato su quegli oggetti su cui si riflettono i raggi che passano per detto vetro; tutti quegli oggetti insomma che per diverse materiali e menome circostanze giungono alla nostra vista, udito ecc. in modo incerto, mal distinto, imperfetto, incompleto, o fuor dell'ordinario ecc."

Ecco dunque cosa richiede da noi Leopardi per farci gustare la bellezza dell'indeterminato e del vago! È una attenzione estremamente precisa e meticolosa che egli esige nella composizione d'ogni immagine, nella definizione minuziosa dei dettagli, nella scelta degli oggetti, dell'illuminazione, dell'atmosfera, per raggiungere la vaghezza desiderata. Dunque Leopardi, che avevo scelto come contraddittore ideale della mia apologia dell'esattezza, si rivela un decisivo testimone a favore... Il poeta del vago può essere solo il poeta della precisione, che sa cogliere la sensazione più sottile con occhio, orecchio, mano pronti e sicuri.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, individuandone lo sviluppo argomentativo.
2. Qual è il tema del brano? Perché Calvino sceglie di indicarlo subito?
3. Come spiega l'autore la "pestilenza" delle immagini?
4. Rifletti sullo stile del brano e indica se è in sintonia con il tema trattato, facendo opportuni riferimenti al testo.

Produzione

Pur appartenendo questo brano alle *Lezioni americane*, qui Calvino non parla solo di letteratura. Partendo dall'opinione dell'autore, elabora un testo argomentativo sul tema dell'importanza della precisione della parola in ogni campo, aiutandoti anche con le tue conoscenze e le tue esperienze personali.

Traccia B3

Ambito tecnico-scientifico

Dal discorso pronunciato da Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

SIMULAZIONE ESAME DI STATO PRIMA PROVA SCRITTA 5 marzo 2026

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Traccia A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali d'estate*)

Come[1] scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse[2] 4
per l'appressar dell'umido[3] equinozio
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era[4], clessidra il cor mio palpitante, 8
l'ombra crescente d'ogni stelo vano[5]
quasi ombra d'ago in tacito quadrante[6].

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. A partire dal titolo a quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica richiama l'associazione di tale termine con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Nei versi sono presenti due campi semantici: quello del movimento e quello della morte. Rintraccia le parole riconducibili all'uno e all'altro.
5. Esamina il tessuto del testo, individuando almeno tre figure retoriche e spiegandone la funzione.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante. Quindi rifletti sulla fugacità del tempo come tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, facendo riferimento alle tue esperienze di studio e di lettura personale.

Traccia A2

Giovanni Pascoli, *La grande Proletaria si è mossa*

Riportiamo alcuni passi del discorso pronunciato da Pascoli il 26 novembre 1911 nel teatro di Barga per commemorare i caduti e i feriti della guerra in Libia (in corso da due mesi). Il discorso è noto come “La grande Proletaria si è mossa”, che è la battuta ad effetto (potremmo dire, lo slogan) con cui esso inizia.

La grande Proletaria si è mossa.

Prima ella mandava altrove i suoi lavoratori che in Patria erano troppi e dovevano lavorare per troppo poco. Li mandava oltre alpi e oltre mare a tagliare istmi, a forare monti, ad alzar terrapieni, a gettar moli, a scavar carbone, a scentar[7] selve, a dissodare campi, a iniziare culture, a erigere edifici, ad animare officine[8], a raccogliere sale, a scalpellar pietre; a fare tutto ciò che è più difficile e faticoso, e tutto ciò che è più umile e perciò più difficile ancora: ad aprire vie nell'inaccessibile, a costruire città dove era la selva vergine, a piantar pometi[9], agrumeti, vigneti dove era il deserto; e a pulire scarpe al canto[10] della strada. Il mondo li aveva presi a opra[11] i lavoratori d'Italia; e più ne aveva bisogno, meno mostrava di averne, e li pagava poco e li trattava male e li stranomava[12]. Diceva: Carcamanos! Gringos! Cincali! Degos![13] Erano diventati un po' come i negri, in America, questi connazionali di colui che la scoprì, e come i negri, ogni tanto erano messi fuori della legge e della umanità, e si linciavano[14]. Lontani o vicini alla loro Patria, alla Patria loro nobilissima su tutte le altre, che aveva dato i più potenti conquistatori, i più sapienti civilizzatori, i più profondi pensatori, i più ispirati poeti, i più meravigliosi artisti, i più benefici indagatori, scopritori, inventori del mondo, lontani o vicini che fossero, queste opere[15] erano costrette a mutar patria, a rinnegare la nazione, a non essere più d'Italia. Era una vergogna e un rischio farsi sentire a dir Sì, come Dante, a dir Terra, come Colombo, a dir Avanti!, come Garibaldi. Si diceva: "Dante? Ma voi siete un popolo d'analfabeti! Colombo? Ma la vostra è l'onorata società della camorra e della mano nera[16]! Garibaldi? Ma il vostro esercito s'è fatto vincere e annientare da Africani scalzi! Viva Menelik[17]!". I miracoli del nostro Risorgimento non erano più ricordati, o, appunto, ricordati come miracoli, di fortuna e d'astuzia. [...]

Così queste opere tornavano in Patria poveri come prima e peggio contenti[18] di prima, o si perdevano oscuramente nei gorgi delle altre nazionalità.

Ma la grande Proletaria ha trovato luogo per loro: una vasta regione bagnata dal nostro mare, verso la quale guardano, come sentinelle avanzate, piccole isole nostre[19]; verso la quale si protende impaziente la nostra isola grande[20]; una vasta regione che già per opera dei nostri progenitori[21] fu abbondevole[22] d'acque e di messi, e verdeggiante d'alberi e giardini; e ora, da un pezzo, per l'inerzia di popolazioni nomadi e neghittose[23], è per gran parte un deserto. Là i lavoratori saranno, non l'opre, mal pagate mal pregiate mal nomate[24], degli stranieri, ma, nel senso più alto e forte delle parole, agricoltori sul suo[25], sul terreno della Patria; non dovranno, il nome della Patria, a forza, abiurarlo, ma apriranno vie, colteranno[26] terre, deriveranno[27] acque, costruiranno case, faranno porti, sempre vedendo in alto agitato dall'immenso palpito del mare nostro il nostro tricolore[28]. [...] Veglieranno su loro le leggi alle quali diedero il loro voto. Vivranno liberi e sereni su quella terra che sarà una continuazione della terra nativa, con frapposta la strada vicinale[29] del mare. Troveranno, come in Patria, a ogni tratto le vestigia dei grandi antenati. Anche là è Roma. E Rumi[30] saranno chiamati. Il che sia augurio buono e promessa certa. Sì: Romani. Sì: fare e soffrire da forti. E sopra tutto ai popoli che non usano se non la forza, imporre, come non si può fare altrimenti, mediante la guerra, la pace. [...] Ora l'Italia, la grande martire delle nazioni[31], dopo soli cinquant'anni ch'ella rivive, si è presentata al suo dovere di contribuire per la sua parte all'umanamento e incivilimento[32] dei popoli; al suo diritto di non essere soffocata e bloccata nei suoi mari; al suo materno ufficio di provvedere ai suoi figli volenterosi quel che sol vogliono, lavoro; al suo solenne impegno coi secoli augusti delle sue due Istorie[33], di non esser da meno nella sua terza Era di quel che fosse nelle due prime; si è presentata possente e serena, pronta e rapida, umana e forte, per mare, per terra e per cielo. [...] Chi vuol conoscere quale ora ella è, guardi la sua armata e il suo esercito. Li guardi ora in azione. Terra, mare e cielo, alpi e pianura, penisola e isole, settentrione e mezzogiorno, vi sono perfettamente fusi. Il roseo e grave[34] alpino combatte vicino al bruno e snello siciliano, l'alto granatiere lombardo s'affratella col piccolo e adusto[35] fuciliere sardo; i bersaglieri (chi vorrà assegnare ai bersaglieri, fiore della gioventù panitalica, una particolare origine?), gli artiglieri della nostra madre terra piemontese dividono i rischi e le guardie coi marinai di Genova e di Venezia, di Napoli e d'Ancona, di Livorno di Viareggio di Bari. Scorrete le liste dei morti gloriosi, dei feriti felici della loro luminosa ferita: voi avrete agio di ricordare e ripassare la geografia di questa che appunto era, tempo fa, una espressione geografica[36]. E vi sono le classi e le categorie anche là[37]: ma la lotta[38] non v'è, o è lotta a chi giunge prima allo stendardo

nemico, a chi prima lo afferra, a chi prima muore. A questo modo là il popolo lotta con la nobiltà e con la borghesia. Così là muore, in questa lotta, l'artigiano e il campagnolo vicino al conte, al marchese, al duca (...).

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi in non più di 15 righe i passi del discorso riportati.
2. Perché Pascoli richiama l'antichità e il Risorgimento? Riporta qualche espressione significativa relativa ai due periodi.
3. Spiega il significato dell'espressione “la grande Proletaria”, che dà il titolo al discorso.
4. Individua i tre blocchi temporali su cui è costruito il testo e commentali dal punto di vista formale (sintassi, figure retoriche, lessico...).

Interpretazione

Dopo aver reso espliciti i riferimenti storici presenti nella prima parte del discorso pascoliano, rifletti sul tema del nido familiare, così caro alla poetica dell'autore, in relazione al brano.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Traccia B1

Ambito storico-politico

R. De Felice

Le ragioni del consenso verso i fascisti

Renzo De Felice è stato uno dei più importanti studiosi della storia del Fascismo. Le sue interpretazioni sono talvolta state controverse, come quando sostenne che il regime di Mussolini aveva goduto di un consenso popolare piuttosto diffuso. In questo brano De Felice indica le ragioni per cui molti cittadini furono disposti a dare credito ai fascisti nei primi anni Venti.

Tre anni e mezzo di guerra, di una guerra che aveva coinvolto — per la prima volta — milioni di uomini e di donne al fronte come all'interno, due anni di violente agitazioni «rosse», che erano sembrate (a torto o a ragione poco importa) portare il paese sull'orlo della rivoluzione, e, infine, altri due anni di reazione fascista, vissuti nell'incubo della guerra civile e caratterizzati da quotidiane violenze che avevano insanguinato buona parte della penisola, quasi otto anni, insomma, di tensione, di sacrifici, di torbidi, di violenze continue avevano inciso non solo nelle carni ma anche negli spiriti. [...] In questo stato d'animo di depressione, di sconforto, di confusione un solo sentimento era chiaro, la stanchezza: succedesse ciò che doveva succedere, purché finisse l'insicurezza, cessassero le violenze, tornassero l'ordine e la prosperità economica. Poco importava chi l'avesse fatto. La vecchia classe dirigente liberaldemocratica, specie dopo le manifestazioni di debolezza e di scarsa capacità di intendere la nuova situazione scaturita dalla guerra, godeva di ben scarso prestigio. I socialisti non godevano certo di maggiore considerazione. Un po' più avvantaggiati nell'opinione pubblica erano i popolari, ma anche la loro posizione non andava esente da critiche. Quanto ai nazionalisti la loro influenza non andava al di là di gruppi ristretti e ben individuati, che nulla avevano a che fare con la stragrande maggioranza del paese. Rimanevano i fascisti. Anche per essi vi erano dubbi, incertezze, avversioni di tutti i generi. Erano però i più forti; negavano ciò che, per un verso o per un altro, lo stato d'animo prevalente considerava la causa prima della situazione nella quale versava il paese, facevano grandi promesse che, se fossero stati al potere, avrebbero tutto sistemato e, soprattutto, erano un partito nuovo. Certo erano dei violenti senza pari, ma anche i loro avversari avevano compiuto delle violenze. Sul piano della violenza il fascismo era stato efficiente, perché non metterlo alla prova sul piano della pace? Partito nuovo, giovane, nato da e con la nuova realtà prodotta dalla guerra, non sarebbe forse potuto riuscire laddove gli altri erano falliti? Certo i suoi capi non ispiravano molta fiducia; salvo casi eccezionali, non avevano grandi titoli per governare, se non si volevano considerare tali le medaglie guadagnate in guerra e le bastonate e le revolverate contro i «rossi». Alla sua testa vi era però Mussolini. Se il fascismo destava preoccupazioni e non gli si perdonavano molte cose, Mussolini godeva di tutt'altra considerazione; stava sorgendo il mito dell'uomo Mussolini. Di lui molti italiani critici e nemici talvolta del fascismo erano portati a fidarsi.

(R. De Felice, *Mussolini il fascista*, Einaudi, Torino 1966)

Comprensione, analisi ed interpretazione

1. Come si può descrivere lo stato d'animo prevalente in Italia nei primi anni Venti?
2. A chi esattamente si riferisce De Felice quando nomina i popolari (sottolineatura nel testo)?
3. A chi esattamente si riferisce De Felice quando nomina i nazionalisti (sottolineatura nel testo)?
4. Quali erano le caratteristiche che rendevano popolari i fascisti? Quali caratteristiche ispiravano invece diffidenza?

Produzione

Prendendo spunto dal brano proposto, illustra le circostanze ed i motivi che indussero Vittorio Emanuele III ad affidare a Mussolini l'incarico di formare il governo. Ti sembra possibile che circostanze e motivi diversi, o in qualche misura analoghi, potrebbero portare nuovamente alla nascita di regimi autoritari nel mondo contemporaneo?

Traccia B2

Ambito sociale

Gino Strada

Così ho visto morire Kabul

- La guerra all'Afghanistan è stata - né più né meno - una guerra di aggressione iniziata all'indomani dell'attacco dell'11 settembre, dagli Stati Uniti a cui si sono accodati tutti i Paesi occidentali. Il Consiglio di Sicurezza [n.d.r. dell'ONU] - unico organismo internazionale che ha il diritto di ricorrere all'uso della forza - era intervenuto il giorno dopo l'attentato con la risoluzione numero 1368, ma venne ignorato: gli Usa procedettero con una iniziativa militare autonoma (e quindi nella totale illegalità internazionale) [...]. Il 17 ottobre 2001 l'aviazione Usa diede il via ai bombardamenti aerei. Ufficialmente l'Afghanistan veniva attaccato perché forniva ospitalità e supporto alla "guerra santa" anti-Usa di Osama bin Laden.
- Così la "guerra al terrorismo" diventò di fatto la guerra per l'eliminazione del regime talebano al potere dal settembre 1996, dopo che per almeno due anni gli Stati Uniti avevano "trattato" per trovare un accordo con i talebani stessi: il riconoscimento formale e il sostegno economico al regime di Kabul in cambio del controllo delle multinazionali Usa del petrolio sui futuri oleodotti e gasdotti dall'Asia centrale fino al mare, cioè al Pakistan. Ed era innanzitutto il Pakistan (insieme a molti Paesi del Golfo) che aveva dato vita, equipaggiato e finanziato i talebani a partire dal 1994. Il 7 novembre 2001 il 92 per cento circa dei parlamentari italiani approvò una risoluzione a favore della guerra. Chi allora si opponeva alla partecipazione dell'Italia alla missione militare, contraria alla Costituzione oltre che a qualunque logica, veniva accusato pubblicamente di essere un traditore dell'Occidente, un amico dei terroristi, un'anima bella nel migliore dei casi. [...]
- L'intervento della coalizione internazionale si tradusse, nei primi tre mesi del 2001, solo a Kabul e dintorni, in un numero di vittime civili superiore agli attentati di New York. Nei mesi e negli anni successivi le informazioni sulle vittime sono diventate più incerte: secondo *Costs of War della Brown University*, circa 241 mila persone sono state vittime dirette della guerra e altre centinaia di migliaia sono morte a causa della fame, delle malattie e della mancanza di servizi essenziali. Solo nell'ultimo decennio, la Missione di assistenza delle Nazioni Unite in Afghanistan (*Umuna*) ha registrato almeno 28.866 bambini morti o feriti. E sono numeri certamente sottostimati. Ho vissuto in Afghanistan complessivamente 7 anni: ho visto aumentare il numero dei feriti e la violenza, mentre il Paese veniva progressivamente divorato dall'insicurezza e dalla corruzione. Dicevamo 20 anni fa che questa guerra sarebbe stata un disastro per tutti. Oggi l'esito di quell'aggressione è sotto i nostri occhi: un fallimento da ogni punto di vista.
- Oltre alle 241 mila vittime e ai 5 milioni di sfollati, tra interni e richiedenti asilo, l'Afghanistan oggi è un Paese che sta per precipitare di nuovo in una guerra civile, i talebani sono più forti di prima, le truppe internazionali sono state sconfitte e la loro presenza e autorevolezza nell'area è ancora più debole che nel 2001. E soprattutto è un Paese distrutto, da cui chi può cerca di scappare anche se sa che dovrà patire l'inferno per arrivare in Europa.
- Le grandi industrie di armi ringraziano: alla fine sono solo loro a trarre un bilancio positivo da questa guerra. Se quel fiume di denaro fosse andato all'Afghanistan, adesso il Paese sarebbe una grande Svizzera. E peraltro, alla fine, forse gli occidentali sarebbero riusciti ad averne così un qualche controllo, mentre ora sono costretti a fuggire con la coda fra le gambe.

(G. Strada, "Così ho visto morire Kabul", «La Stampa», 13 agosto 2021)

Comprensione e analisi

1. Perché - secondo l'autore - l'intervento militare in Afghanistan sarebbe stato illegittimo?
2. Qual è stata, nel 2001, la delibera del Parlamento italiano? E quale l'atteggiamento dell'opinione pubblica in relazione alle voci dissidenti?
3. Sai individuare nel testo le ragioni "ufficiali" che mossero la guerra in Afghanistan e quelle di natura economica che Gino Strada denuncia?
4. Quali sono state le disastrose conseguenze umanitarie del conflitto? Sono almeno servite a stabilizzare la situazione politica nel Paese?

Produzione

Il "pacifismo" che emerge dal testo di Gino Strada denota l'esistenza di una cultura di avversione alla guerra: Strada si è addirittura battuto, anche se invano, per proporre "l'abolizione della guerra" per decreto ONU. Quale tipo di sensibilità ti sembra mostrare la nostra società nei confronti della guerra? Organizza le tue riflessioni in un discorso coeso e coerente, facendo tesoro anche degli spunti offerti nei percorsi di Educazione civica.

Traccia B3

Ambito economico

Luca De Biase

Il lavoro del futuro

Questo testo è tratto da un saggio pubblicato nel 2018 e intitolato "Il lavoro del futuro". L'autore, il giornalista economico Luca De Biase (1956), vi riporta i risultati di un'indagine condotta attraverso analisi, interviste e case studies, anticipati nei mesi precedenti in numerosi servizi per il quotidiano «Il Sole 24 Ore» riguardanti uno dei temi più caldi e urgenti della nostra società: l'incidenza delle trasformazioni tecnologiche sul mondo dell'economia e del lavoro.

- 5 “Il futuro è la conseguenza della storia che si scrive nel presente. E poiché si tratta di una storia di trasformazione piuttosto radicale, è bene diffidare di qualunque formula preconfezionata che pretende di descrivere l'avvenire. Specie se si parla di lavoro del futuro, questione maledettamente concreta e responsabilizzante, che impone di pensare all'educazione dei figli, alla polarizzazione tra chi ce la fa e chi resta indietro, alla qualità della vita di tutti. Occorre evitare le impostazioni estreme: da una parte, i tecnofili convinti che la crescita esponenziale della potenza degli strumenti digitali sia la garanzia che i problemi saranno risolti dalle versioni future della tecnologia; dall'altra, i pessimisti secondo cui le macchine miglioreranno tanto da distruggere il lavoro degli uomini. Gli estremi si toccano: in realtà, a oggi le tecnologie digitali
- 10 mostrano una chiara capacità di accrescere in maniera esponenziale soprattutto i problemi, mentre le soluzioni emergono ancora a una velocità più modestamente "culturale". Di certo, l'innovazione consuma i mestieri legati alle tecnologie obsolete e allo stesso tempo crea nuove opportunità. E a preoccupare è la diversa dinamica di queste due facce del cambiamento. Tuttavia, si va delineando una prospettiva che parte da un'osservazione: l'innovazione può
- 15 eliminare alcune (e forse molte) vecchie mansioni, ma di sicuro la mancanza di innovazione distrugge occupazione, mentre ciò che crea nuove imprese ha bisogno di nuove persone. Le soluzioni non sono scritte sui ricettari. Il lavoro del futuro si conquista centimetro dopo centimetro. [...] Nell'indagine sul futuro del lavoro che ho condotto è emersa una umanità che non ha paura delle macchine che ha creato, ma che casomai fa paura all'altra umanità, quella
- 20 che le macchine proprio non sa come sono fatte e quindi non le comprende. Il problema non è che l'economia è disumana perché investe su macchine che sostituiscono gli uomini, ma che non investe abbastanza sulle persone e sulla loro formazione affinché sappiano creare, distribuire, utilizzare le macchine per esprimere appieno la propria umanità”.

(L. De Biase, *Il lavoro del futuro*, Codice Edizioni, Torino 2018)

Analisi e comprensione

1. Sintetizza il contenuto del brano in un numero di righe congruo alla lunghezza del testo.
2. Quale posizione assume l'autore rispetto al tema trattato? Qual è l'idea centrale che sostiene e in che modo la sviluppa nel corso dell'argomentazione? Su quali elementi fonda la sua tesi e attraverso quali strategie cerca di convincere il lettore?

3. Sono presentate anche obiezioni e punti di vista alternativi? Se sì, Come vengono presentati?

Produzione

Esprimi la tua opinione sulla tesi sostenuta da Luca De Biase, valutando la solidità delle sue argomentazioni. Ritieni che siano convincenti e ben fondate? Inoltre, discuti il tema del rapporto tra innovazioni digitali e mondo del lavoro: secondo te, lo sviluppo tecnologico e le trasformazioni economiche che ne derivano rappresentano un'opportunità o una minaccia per le prospettive occupazionali nell'attuale contesto storico e in quello futuro? Argomenta la tua posizione facendo riferimento alle tue conoscenze scolastiche e personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO -ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Traccia C1

Il viaggio nella società globale

Il viaggiare per profitto viene incoraggiato; il viaggiare per sopravvivenza viene condannato, con grande gioia dei trafficanti di «immigrati illegali» e a dispetto di occasionali ed effimere ondate di orrore e indignazione provocate dalla vista di «emigranti economici» finiti soffocati o annegati nel vano tentativo di raggiungere la terra in grado di sfamarli.

(Zygmunt Bauman, *La società sotto assedio*, traduzione di S. Minucci, Laterza, Bari 2007)

Analizza questa frase ed esprimi la tua opinione a riguardo.

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze, e assegna un titolo generale alla trattazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

Traccia C2

Le responsabilità della scienza

In questo passo Levi afferma la necessità di non disgiungere la ricerca scientifica e tecnologica da considerazioni etiche sul fine a cui essa è diretta. Rifletti sulle questioni poste dallo scrittore e confrontati in maniera critica con la tesi espressa, sostenendo il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ciò che farai quando eserciterai la professione può essere utile per il genere umano, o neutro, o nocivo. Non innamorarti di problemi sospetti. Nei limiti che ti saranno concessi, cerca di conoscere il fine a cui il tuo lavoro è diretto. Lo sappiamo, il mondo non è fatto solo di bianco e di nero e la tua decisione può essere probabilistica e difficile: ma accetterai di studiare un nuovo medicamento, rifiuterai di formulare un gas nervino. [...] se ti è concessa una scelta non lasciarti sedurre dall'interesse materiale o intellettuale, ma scegli entro il campo che può rendere meno doloroso e meno pericoloso l'itinerario dei tuoi coetanei e dei tuoi posteri. Non nasconderti dietro l'ipocrisia della scienza neutrale: sei abbastanza dotto da saper valutare se dall'uovo che stai covando sguscerà una colomba o un cobra o una chimera o magari nulla. Quanto alla ricerca di base, essa può e deve proseguire: se l'abbandonassimo tradiremmo la nostra natura e la nostra nobiltà di fucelli pensanti, e la specie umana non avrebbe più motivo di esistere.

(P. Levi, *Covare il cobra*, in "La Stampa", 21 settembre 1986)

[1] *come*: mentre.

[2] *il cor m'assalse*: assalì il mio cuore.

[3] *umido*: perché prelude alle piogge autunnali.

- [4] *urna ... era*: la mano del poeta è come un'urna.
- [5] *vano*: esile.
- [6] *tacito quadrante*: il quadrante solare è silenzioso perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.
- [7] *scentar*: abbattere.
- [8] *officine*: fabbriche.
- [9] *pometi*: meleti, frutteti.
- [10] *canto*: angolo.
- [11] *presi a opra*: assunti a giornata.
- [12] *stranomava*: insultava con soprannomi offensivi.
- [13] *Carcamano!*... *Degos!*: espressioni denigratorie appartenenti al gergo spagnolo con cui venivano designati gli emigrati in America Latina.
- [14] *si linciavano*: venivano linciati.
- [15] *opre*: termine arcaico toscano che indica i braccianti assunti a giornata.
- [16] *mano nera*: associazione a delinquere di stampo mafioso.
- [17] *da Africani...* *Menelik!*: allusione alla sconfitta che gli Etiopi, guidati dall'imperatore Menelik, inflissero alle truppe italiane ad Adua nel 1896.
- [18] *peggio contenti*: più infelici e inappagati.
- [19] *piccole isole nostre*: Lampedusa, Linosa, Pantelleria.
- [20] *isola grande*: la Sicilia.
- [21] *nostri progenitori*: i Latini.
- [22] *abbondevole*: ricca.
- [23] *neghittose*: indolenti, oziose
- [24] *mal pregiate mal nomate*: disprezzate e ingiuriate; asindeto.
- [25] *sul suo*: sulla propria terra.
- [26] *colteranno*: coltiveranno; forma toscana arcaica.
- [27] *deriveranno*: costruiranno canali per far affluire.
- [28] *mare nostro il nostro tricolore*: il romano "mare nostro" (*mare nostrum*) è il Mediterraneo; si noti il chiasmo con nostro tricolore.
- [29] *strada vicinale*: strada di collegamento.
- [30] *Rumi*: antico nome dei Romani.
- [31] *grande... nazioni*: per aver subito, nel corso dei secoli, la dominazione straniera.
- [32] *umanamento e incivilimento*: opera di civilizzazione.
- [33] *secoli... Istorie*: allude ai due periodi storici in cui l'Italia non fu sottoposta al dominio straniero, l'epoca romana e quella comunale.
- [34] *roseo e grave*: roseo di carnagione e robusto di corporatura.
- [35] *adusto*: abbronzato, asciutto
- [36] *una espressione geografica*: fu Metternich, primo ministro austriaco nel periodo della Restaurazione, che definì così l'Italia, per sottolineare la sua inconsistenza e la sua disomogeneità come nazione
- [37] *anche là*: cioè al fronte.
- [38] *la lotta*: la lotta di classe.

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche, prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni a riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Traccia C1

«Bisogna assolutamente che tu mi faccia o mi procuri gli schizzi e le fotografie di paesaggio e di costumi per mio volume di novelle siciliane, tipi di contadini, maschi e femmine, di preti, e di galantuomini, e qualche paesaggio della campagna di Mineo, ecco quanto mi basta, ma mi è necessario».

Da queste parole, tratte da una lettera del 26 dicembre 1881 di Giovanni Verga all'amico Luigi Capuana, emerge l'importanza che la fotografia riveste per l'autore siciliano in quanto strumento utile a cogliere i tratti più autentici dell'ambiente sociale che fa da sfondo a tante sue opere. **Nella realtà attuale, in cui gran parte della comunicazione passa attraverso i social network, pensi che le immagini conservino questa peculiarità di ritrarre il “vero” senza tradirlo? Oppure ritieni che, al contrario, possano essere usate per celare la realtà sotto una veste falsa e ingannevole?**

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue conoscenze ed esperienze, e assegna un titolo generale alla tua trattazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati.

Traccia C2

«E come può diventare una donna se i parenti la danno, ignara, debole, incompleta, a un uomo che non la riceve come sua eguale; ne usa come d'un oggetto di proprietà; le dà dei figli coi quali l'abbandona sola, mentr'egli compie i suoi doveri sociali, affinché continui a baloccarsi come nell'infanzia?» (da S. Aleramo, *Una donna*, cap. XII)

Partendo da questa riflessione di Sibilla Aleramo, analizza il percorso verso l'emancipazione femminile e la lotta per la libertà, la parità e la dignità della donna. Puoi fare riferimento a esempi storici, sociali, letterari o esperienze personali per riflettere sul valore e il significato della parità e della responsabilità sociale.

2. Testi delle simulazioni della seconda prova

NOME: _____ COGNOME: _____

PROBLEMA (da svolgere interamente)

(Primi due punti presi dal Problema n. 2 della Seconda Prova Straordinaria, 2024)

c. Spiegare dettagliatamente la relazione tra il grafico di f e il grafico di f^{-1} .

QUESITI (svolgerne 3 a scelta su 5, INDICANDO CHIARAMENTE I QUESITI SCELTI)

1. Si consideri la funzione f e si dimostri che è invertibile in I , mentre non lo è in J . Detta f^{-1} la funzione inversa di f in I , si calcoli $f^{-1}(f(x))$.
2. Si studi la derivabilità della seguente funzione, classificandone gli eventuali punti di non derivabilità:
3. Determinare il volume massimo di una piramide retta, a base quadrata, con apotema di h .
4. *(Quesito n. 4 della Seconda Prova Suppletiva, 2024)*
5. *(Quesito n. 6 della Seconda Prova Ordinaria, 2023)*

Punteggio:

Pb. a 2	Pb. b 1	Pb. c 1	Q. $\frac{\quad}{2}$	Q. $\frac{\quad}{2}$	Q. $\frac{\quad}{2}$	TOT 10

COLLEGIO SAN CARLO - MILANO

Simulazione seconda prova - MATEMATICA - 6 marzo 2026

NOME: _____ COGNOME: _____ CLASSE 4LIIA

Il candidato risolva un problema e quattro quesiti del questionario.

Nello svolgimento del problema e di ciascun quesito è necessario giustificare ogni passaggio svolto. Nella bella copia vanno chiaramente indicati i quesiti da correggere.

PROBLEMA 1

Si consideri la famiglia di funzioni f_t con t parametri reali non nulli.

- a) Determina le condizioni su t e s in modo che la funzione f_t non ammetta punti stazionari. Mostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di f_t nel suo punto di ascissa s passano per uno stesso punto sull'asse delle ascisse, di cui si chiedono le coordinate.
- b) Trova i valori di t e s in modo che il punto $(s, f_t(s))$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $t = 1$ e $s = 0$, studia la funzione corrispondente, individuando in particolare asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $t = 1$ e $s = 0$ e la funzione f_t corrispondente.

- c) Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione f_t , la sua tangente in $(0, f_t(0))$ e la retta di equazione $y = x$.

- d) Stabilisci se la funzione soddisfa le ipotesi del Teorema di Lagrange nell'intervallo . Utilizza poi il grafico di per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione nell'intervallo , al variare del parametro reale .

PROBLEMA 2

Nell'ambito di uno studio epidemiologico riguardante la diffusione di una patologia influenzale in presenza di determinate strategie di prevenzione e cura, alcuni ricercatori hanno elaborato un semplice modello matematico per esprimere l'andamento temporale del numero di persone infette in un dato campione.

Indicato con il tempo trascorso, in giorni, dall'inizio della diffusione della patologia nel campione, secondo il modello il numero di **nuovi infettati** nel giorno è espresso da una funzione del tipo:

con e costanti reali positive e t variabile reale positiva.

- Si dimostri che, comunque si scelgono le costanti e , il modello prevede l'estinzione della patologia nel campione.
- Si dimostri che, se , vi è comunque un picco di massima diffusione in un momento t_0 e che il numero di malati è nuovamente quello iniziale per t_0 .
- Sempre con , si supponga che il numero iniziale di malati sia N_0 e che il numero massimo di malati si verifichi per t_0 . Si dimostri che i valori delle costanti sono allora e e , quindi si rappresenti la funzione così ottenuta per t_0 (si noti che in particolare per questo punto non bisogna considerare il significato fisico della variabile t), tralasciando lo studio della derivata seconda.
- Calcola il valore dell'area sottesa dal grafico di nell'intervallo . Dal punto di vista dell'epidemia, questo numero cosa indica?

QUESITI

- Si consideri la funzione e si determinino e in modo che e e che .
 - Tra tutte le piramidi rette a base quadrata aventi spigolo laterale pari a a , si determini quella avente volume massimo.
 - In un sistema di riferimento cartesiano, il piano di equazione è tangente ad una sfera avente come centro il punto . Determinare l'equazione della sfera e le coordinate del punto di tangenza.
 - Il reparto del controllo qualità di un'azienda produttrice di personal computer esegue a campione dei test di affidabilità sui propri prodotti e il 95% dei PC controllati supera le verifiche di affidabilità.
 - Qual è la probabilità che, scegliendo a caso due PC, entrambi superino il test?
 - Qual è la probabilità che, su tre PC controllati, si abbiano esattamente due successi nei test?
 - Qual è la probabilità che, sul controllo di quattro PC, si riscontri almeno un insuccesso?
 - Sia una funzione polinomiale di grado 3 di cui si sa che: . Dopo aver determinato l'espressione analitica di , applica il teorema di Lagrange nell'intervallo e determina l'ascissa del/dei punto/i assicurato/i dal teorema stesso.
 - Dimostra che l'equazione:
ha una e una sola soluzione reale.
 - Data , determina (derivata duemilaventesimesima di), spiegando in modo esaustivo il ragionamento utilizzato.
 - Determinare i punti di discontinuità della seguente funzione e la loro natura:
- Durata massima della prova: 6 ore.*

*Non è ammesso lasciare l'aula degli esami prima che siano trascorse tre ore dall'inizio della prova.
E' consentito l'uso della calcolatrice scientifica e/o grafica*

COLLEGIO SAN CARLO - MILANO
Simulazione seconda prova - LINGUA E CULTURA LATINA
- 12 dicembre 2025

LINGUA E CULTURA LATINA

Seneca, Epistulae ad Lucilium, 96

INTRODUZIONE

L'uomo di fronte al dolore

Dopo il ritiro dalla vita politica nel 62 d.C., Seneca (4 a.C.-65 d.C.) si dedica alle Epistulae morales ad Lucilium, raccolta di lettere di argomento filosofico indirizzate all'amico discepolo Lucilio. L'opera rappresenta la summa del pensiero filosofico di Seneca: le tematiche già trattate nei Dialogi vengono approfondite, perfezionate e riformulate.

Nel testo proposto, Seneca riflette sulla sofferenza e invita Lucilio a non lamentarsi di avversità e mali, ma a sopportarli serenamente: essi da un lato sono connaturati nella vita umana, dall'altro costituiscono un'occasione di perfezionamento interiore per l'uomo che intenda vivere a pieno la propria esistenza, intesa come militanza.

PRE-TESTO

Testo latino

Seneca Lucilio suo salutem.

Tamen tu indignaris aliquid aut quereris et non intellegis nihil esse in istis mali nisi hoc unum quod indignaris et quereris? Si me interrogas, nihil puto viro miserum nisi aliquid esse in rerum naturā quod putet miserum. Non feram me quo die aliquid ferre non potero.

Traduzione

Seneca saluta il suo Lucilio.

Però tu ti sdegni per qualche motivo o ti lamenti e non comprendi che nulla c'è di male in questi fatti se non questo solo, (e cioè il fatto) che ti sdegni e ti lamenti? Se chiedi a me, nulla considero infelice per un uomo se non (il fatto) che ci sia nella natura qualcosa che egli ritiene infelice. Non sopporterò me stesso nel giorno in cui non potrò sopportare qualcosa.

TESTO

Male valeo: pars fati est. Familia decubuit, fenus offendit, domus crepuit, damna, vulnera, labores, metus incucurrerunt: solet fieri. Hoc parum est: debuit fieri. Decernuntur ista, non accidunt. Si quid credis mihi, intimos adfectus meos tibi cum maxime[1] detego: in omnibus quae adversa videntur et dura, sic formatus sum: non pareo deo sed adsentior; ex animo illum, non quia necesse est, sequor. Nihil umquam mihi incidet quod tristis excipiam, quod malo vultu <excipiam>; nullum tributum invitus conferam.

Omnia autem ad quae gemimus, quae expavescimus, tributa vitae sunt: horum, mi Lucili, nec speraveris[2] immunitatem nec petieris. Vesicae te dolor inquietavit, epistulae venerunt parum dulces, detrimenta continua; propius accedam: de capite timuisti. Quid? Tu nesciebas haec te optare cum optares senectutem[3]? Omnia ista in longā vitā sunt, quomodo in longā viā et pulvis et lutum et pluvia. “Sed volebam vivere, carere tamen incommodis omnibus”. Tam effeminata vox virum dedecet.

POST-TESTO

Testo latino

Videris quemadmodum hoc votum meum excipias; ego illud magno animo, non tantum bono facio: neque di neque deae faciant ut te fortuna in deliciis habeat. Ipse te interroga, si quis potestatem tibi deus faciat, utrum velis vivere in macello an in castris. Atqui vivere, Lucili, militare est. Itaque hi qui iactantur et per operosa atque ardua sursum ac deorsum eunt et expeditiones periculosissimas obeunt fortes viri sunt primoresque castrorum; isti quos putida quies aliis laborantibus molliter habet turturillae sunt, tuti contumeliae causā. Vale.

Traduzione

Vedi come tu puoi accettare questo mio auspicio; io lo formulo con animo coraggioso, non soltanto generoso: né gli dei né le dee facciano (in modo) che la sorte ti mantenga nei piaceri! Tu stesso chiediti, nel caso in cui un qualche dio te ne offra la possibilità, se tu voglia vivere in un mercato o in un accampamento. Eppure, Lucilio, vivere è fare il soldato. Quindi coloro che si agitano e vanno avanti e indietro i mezzo a situazioni

faticose e difficili e affrontano spedizioni molto pericolose sono uomini coraggiosi e i migliori dell'accampamento; coloro che una inattività nauseante trattiene languidamente mentre gli altri si affaticano, sono tortorelle, al sicuro perché disprezzati. Stammi bene.

LINGUA E CULTURA GRECA

Platone, Fedone, 66 c-d

INTRODUZIONE

Il corpo ci impedisce di vedere la verità.

Il tema del dialogo intitolato Fedone è l'immortalità dell'anima. Nel testo seguente Platone descrive il corpo come un involucro, che si frappone nelle nostre ricerche e ostacola la vera conoscenza, cui l'anima potrà attingere una volta liberata. Nel pensiero platonico, infatti, l'anima partecipa della stessa natura delle idee, espressione del mondo intellegibile di cui il mondo sensibile è solamente un vago riflesso.

PRE-TESTO

Testo greco:

Ἔως ἂν τὸ σῶμα ἔχωμεν καὶ συμπεφυρμένη ᾗ ἡμῶν ἡ ψυχὴ μετὰ τοιούτου κακοῦ, οὐ μὴ ποτε κτησόμεθα ἱκανῶς οὐ ἐπιθυμοῦμεν· φαμέν δὲ τοῦτο εἶναι τὸ ἀληθές. Μυρίας μὲν γὰρ ἡμῖν ἀσχολίας παρέχει τὸ σῶμα διὰ τὴν ἀναγκαίαν τροφήν· ἔτι δὲ, ἂν τινες νόσοι προσπέσωσιν, ἐμποδίζουσιν ἡμῶν τὴν τοῦ ὄντος θήραν. ἐρώτων δὲ καὶ ἐπιθυμιῶν καὶ φόβων καὶ εἰδώλων παντοδαπῶν καὶ φλυαρίας ἐπιμπλήσιν ἡμᾶς πολλῆς, ὥστε, τὸ λεγόμενον, ὡς ἀληθῶς τῷ ὄντι ὑπ' αὐτοῦ οὐδὲ φρονῆσαι ἡμῖν ἐγγίγνεται οὐδέποτε οὐδέν. Καὶ γὰρ πολέμους καὶ στάσεις καὶ μάχας οὐδὲν ἄλλο παρέχει ἢ τὸ σῶμα καὶ αἱ τούτου ἐπιθυμίαι.

Traduzione:

Finché abbiamo il corpo e la nostra anima è intrisa assieme a un tale male, non possiederemo mai adeguatamente ciò che desideriamo: diciamo però che questo è il vero. Innumerevoli impegni infatti ci procura il corpo per il necessario sostentamento. E ancora, se si abbattano delle malattie, impediscono la nostra ricerca della realtà. (Esso) poi ci riempie di amori e di passioni e di paure e di immaginazioni di ogni genere e di molta vanità, cosicché, come si dice, veramente in realtà per colpa sua non ci accade neppure di concepire nel pensiero mai nulla. E infatti guerre e rivolte e battaglie null'altro le procura se non il corpo e le sue passioni.

TESTO

Διὰ γὰρ τὴν τῶν χρημάτων κτήσιν πάντες οἱ πόλεμοι γίνονται, τὰ δὲ χρήματα ἀναγκαζόμεθα κτᾶσθαι διὰ τὸ σῶμα, δουλεύοντες τῇ τούτου θεραπείᾳ· καὶ ἐκ τούτου ἀσχολίαν ἄγομεν φιλοσοφίας πέρι[4] διὰ πάντα ταῦτα. Τὸ δ' ἔσχατον πάντων ὅτι, ἐὰν τις ἡμῖν καὶ σχολὴ γένηται ἀπ' αὐτοῦ καὶ τραπώμεθα πρὸς τὸ σκοπεῖν τι, <τὸ σῶμα>, ἐν ταῖς ζητήσεσιν αὐτὸ πανταχοῦ παραπίπτει, θόρυβον παρέχει καὶ ταραχὴν καὶ ἐκπλήττει, ὥστε μὴ δύνασθαι ὑπ' αὐτοῦ καθορᾶν τὰληθές.

Ἀλλὰ, τῷ ὄντι, ἡμῖν[5] δέδεικται ὅτι, εἰ μέλλομεν ποτε καθαρῶς τι εἰσεσθαι[6], ἀπαλλακτέον <ἐστιν>[7] αὐτοῦ καὶ αὐτῇ τῇ ψυχῇ θεατέον <ἐστιν> αὐτὰ τὰ πράγματα. Καὶ τότε, ὡς ἔοικεν, ἡμῖν ἔσται οὐ ἐπιθυμοῦμέν τε καὶ φαμέν ἐρασταὶ εἶναι, φρονήσεως, ἐπειδὴν τελευτήσωμεν, ὡς ὁ λόγος σημαίνει, ζῶσιν δὲ οὐ. Εἰ γὰρ μὴ οἷόν τε <ἐστι>[8] μετὰ τοῦ σώματος μηδὲν καθαρῶς γινῶναι, δυοῖν θάτερον, ἢ οὐδαμοῦ ἔστιν κτήσασθαι τὸ εἰδέναι ἢ τελευτήσασιν· τότε γὰρ αὐτὴ καθ' αὐτὴν ἡ ψυχὴ ἔσται χωρὶς τοῦ σώματος, πρότερον δ' οὐ.

POST-TESTO

Testo greco:

Καὶ ἐν ᾧ ἂν ζῶμεν, οὕτως, ὡς ἔοικεν, ἐγγυτάτω ἐσόμεθα τοῦ εἰδέναι, ἐὰν ὅτι μάλιστα μηδὲν ὁμιλῶμεν τῷ σώματι μηδὲ κοινωνῶμεν, ὅτι μὴ πᾶσα ἀνάγκη, μηδὲ ἀναμιπλώμεθα τῆς τούτου φύσεως, ἀλλὰ καθαρεύομεν ἀπ' αὐτοῦ, ἕως ἂν ὁ θεὸς αὐτὸς ἀπολύσῃ ἡμᾶς.

Traduzione:

E mentre siamo vivi, come sembra, saremo tanto più vicini al conoscere, se usfruiremo il meno possibile del corpo e non vivremo in comunione con esso, per ciò che non sia assolutamente necessario, e se non ci riempiamo della sua natura, ma ci purificheremo da lui, finché il dio in persona ce ne liberi definitivamente.

CULTURA CLASSICA

Rispondi alle seguenti domande.

(pt. 3 a risposta + 1 punto bonus per la forma italiana)

Dopo aver brevemente presentato le Epistulae morales ad Lucilium (temi e struttura), spiega il pensiero di Seneca in merito alla tematica che emerge dall'epistola 96 alla luce del testo tradotto e delle letture svolte in classe.

Facendo riferimento al passo proposto in traduzione, tratto dal Fedone, alle letture svolte in classe e alle tue conoscenze filosofiche, sviluppa un confronto tra Isocrate e Platone in merito ai temi della conoscenza e della ricerca della verità.

L'età ellenistica: caratteristiche e centri di diffusione.

NOTE AI TESTI

[1] Cum maxime = quam maxime.

[2] Congiuntivo perfetto con valore aoristico, come spesso capita nel congiuntivo esortativo positivo o negativo. Ne dixeris = ne dicas, noli dicere. Discorso analogo per petieris.

[3] haec te optare cum optares senectutem. Che figura retorica è presente in questa frase? _____

[4] Presta attenzione alla posizione e all'accento di περί. Di che figura retorica si tratta _____

[5] Il dativo con pf, ppf passivo ha sempre valore d'agente.

[6] εἰσεσθαί: infinito futuro perfetto dal verbo μέλλω ed equivalente, di fatto, a εἰδέναι.

[7] Ricorda che questa forma è equivalente in latino discedendum est, vista la corrispondenza tra gli aggettivi verbali in -τεός e il gerundivo latino.

[8] οἶόν τε <ἐστι> = δυνατόν ἐστιν.

COLLEGIO SAN CARLO - MILANO

Simulazione seconda prova - LINGUA E CULTURA LATINA

- 8 gennaio 2026 – Recupero simulazione 12 dicembre per assenza

LINGUA E CULTURA LATINA

Seneca, De tranquillitate animi, VII, 3-6

INTRODUZIONE

L'amicizia

Quanto scrive il De tranquillitate animi (60 d. C.) Seneca (4 a.C.-65 d.C.) è in bilico tra il desiderio di continuare ad esercitare il ruolo pubblico di precettore di Nerone e la necessità di ritirarsi a vita privata, vista la svolta autoritaria del princeps. Ecco dunque il dialogo con l'allievo sereno, un manuale pratico per conseguire e mantenere l'animo equilibrato (ἀπάθεια). Grande importanza ha in questo l'amicizia; ma l'amico perfetto, il saggio, non è facile trovarlo: valga piuttosto il meno peggio, sapendo che di saggi ce ne sono stati, basta cercarli nella storia e nella letteratura: anche loro erano circondati non solo da persone perbene, ma anche i malvagi sono serviti a corroborarli.

PRE-TESTO

Testo latino

Nihil tamen aequae oblectaverit animum quam amicitia fidelis et dulcis. Quantum bonum est ubi praeparata sunt pectora in quae tuto secretum omne descendat, quorum conscientiam minus quam tuam timeas, quorum sermo sollicitudinem leniat, sententia consilium expediat, hilaritas tristitiam disipet, conspectus ipse delectet! Quos scilicet vacuos, quantum fieri poterit, a cupiditatibus eligemus; serpunt enim vitia et in proximum quemque transiliunt et contactu nocent.

Traduzione

Nulla tuttavia delizierà tanto l'animo quanto un'amicizia fedele e dolce. Che bene prezioso c'è quando i cuori sono preparati in modo tale che in essi ogni segreto scenda al sicuro, la cui coscienza tu tema meno della tua, le cui parole allevino l'ansia, il cui parere agevoli una decisione, la cui contentezza dissipi la tristezza, la cui

sola vista faccia piacere! E loro (gli amici) li sceglieremo naturalmente liberi dalle passioni, per quanto sarà possibile; infatti i vizi serpeggiano e passano a tutte le persone vicine e nuocciono per contatto.

TESTO

Itaque ut in pestilentia curandum est ne correptis iam corporibus et morbo flagrantibus adsideamus, quia pericula trahemus adflatuque ipso laborabimus, ita in amicorum legendis[1] ingeniis dabimus operam ut quam <amicos> minime inquinatos adsumamus: initium morbi est aegris sana miscere. Nec hoc praeceperim[2] tibi, ut neminem nisi sapientem sequaris aut adtrahas. Ubi enim istum <amicum> invenies quem tot saeculis quaerimus? Pro optimo <amico> sit minime malus. Vix tibi esset facultas dilectus[3] felicioris, si inter Platonas et Xenophontas et illum Socratici fetus proventum[4] bonos <amicos> quaereres, aut si tibi potestas Catonianae fieret aetatis, quae plerosque dignos tulit qui[5] Catonis saeculo nascerentur (sicut multos peiores quam [...] maximorum molitores scelerum; utraque enim turba opus erat ut Cato posset intellegi: habere debuit et bonos quibus se adprobaret et malos in quibus vim suam experiretur)

POST-TESTO

Testo latino

Nunc vero in tanta bonorum egestate minus fastidiosa fiat electio. Precipue tamen vitentur <amici> tristes et omnia deplorantes, quibus nulla non causa in querellas placet. Constet illi licet fides et benivolentia, tranquillitati tamen inimicus est comes perturbatus et omnia gemens.

Traduzione

Ora invece in tanta povertà di buoni la scelta deve essere meno selettiva. Tuttavia si evitino soprattutto <come amici> quanti sono malcontenti e si lagnano di tutto, per i quali non c'è un solo motivo che non sia buono per lamentarsi. Gli appartengano pure senza ombra di dubbio lealtà e benevolenza, tuttavia è nemico della tranquillità un compagno profondamente turbato e che geme di tutto.

INTRODUZIONE

L'amore spinge sempre a cose buone

A casa di Agatone si discute sull'amore. Il primo a parlare è Fedro il quale tesse una vera e propria lode di Amore, un dio grande e meraviglioso, ingenerato e comparso, secondo Esiodo, nella stessa generazione di Urano e Gea, primo tra tutti gli dei, secondo Parmenide. L'amore, dice Fedro, chiama ad azioni belle e buone, esattamente come avviene tra due innamorati che si vergognano agli occhi del proprio amato ad apparire invischianti in qualcosa di brutto. L'amore, insomma, spinge ad azioni belle e buone e ne è una prova Alceste, che sopportò di buon grado di morire per il marito, laddove padre e madre si rifiutarono di farlo.

PRE-TESTO

Testo greco

ἐρῶν γὰρ ἀνὴρ ὑπὸ παιδικῶν ὀφθῆναι ἢ λιπῶν τάξιν ἢ ὄπλα ἀποβαλὼν ἦττον ἂν δῆπου δέξαιτο ἢ ὑπὸ πάντων τῶν καὶ ἄλλων, καὶ πρὸ τούτου τεθνάναι ἂν πολλάκις ἔλοιτο. μὴν ἐγκαταλιπεῖν γε τὰ παιδικὰ ἢ μὴ βοηθῆσαι κινδυνεύοντι οὐδεὶς οὕτω κακὸς ὄντινα οὐκ ἂν αὐτὸς ὁ Ἔρως ἐνθεὸν ποιήσῃ πρὸς ἀρετὴν, ὥστε ὅμοιον εἶναι τῷ ἀρίστῳ φύσει· καὶ ἀτεχνῶς, ὁ ἔφη Ὅμηρος, μένος ἐμπνεῦσαι ἐνίοις τῶν ἡρώων τὸν θεόν, τοῦτο ὁ Ἔρως τοῖς ἐρῶσι παρέχει γινόμενον παρ' αὐτοῦ.

Traduzione

L'amato sarebbe naturalmente l'ultima persona da cui un amante sopporterebbe di esser visto disertare il posto assegnatogli o gettare le armi: piuttosto preferirebbe morire cento volte. E, quanto ad abbandonare l'amato o a non soccorrerlo nel pericolo, non c'è uomo tanto vile a cui Amore stesso non instillerebbe un divino ardore di virtù, al punto da renderlo simile a chi per sua natura è più coraggioso; e veramente quell'impeto che, come dice Omero, un dio ispira a certi eroi, Amore lo trasmette e lo ingenera negli amanti.

TESTO

Καὶ μὴν ὑπεραποθνήσκειν γε μόνοι ἐθέλουσιν οἱ ἐρῶντες, οὐ μόνον ὅτι ἄνδρες, ἀλλὰ καὶ αἱ γυναῖκες. Τούτου δὲ καὶ ἡ Πελοπιδίη θυγάτηρ Ἀλκίονος ἱκανὴν μαρτυρίαν παρέχει ὑπὲρ τοῦδε τοῦ λόγου εἰς τοὺς Ἕλληνας, ἐθελήσασα μόνη ὑπὲρ τοῦ αὐτοῦ ἀνδρὸς ἀποθανεῖν, ὄντων αὐτῷ πατὴρ τε καὶ μητὴρ, οὓς ἐκείνη τοσοῦτον ὑπερεβάλετο τῇ φιλίᾳ διὰ τὸν ἔρωτα, ὥστε ἀποδεῖξαι αὐτοὺς ἀλλοτρίους ὄντας[6] τῷ ὕμῳ καὶ ὀνόματι μόνον προσήκοντας. Καὶ τοῦτ' ἐργασαμένη τὸ ἔργον οὕτω καλόν, ἔδοξεν ἐργάσασθαι οὐ μόνον ἀνθρώποις ἀλλὰ καὶ θεοῖς, ὥστε, πολλῶν πολλὰ καὶ καλὰ ἐργασαμένων, εὐαριθμητοῖς δὲ τισιν ἔδοσαν τοῦτο γέρας οἱ θεοί, ἐξ Αἰδοῦ ἀνεῖναι πάλιν τὴν ψυχὴν, ἀλλὰ τὴν ἐκείνης <ψυχὴν> ἀνεῖσαν ἀγασθέντες τῷ ἔργῳ· οὕτω καὶ θεοὶ τὴν περὶ τὸν ἔρωτα[7] σπουδὴν τε καὶ ἀρετὴν μάλιστα τιμῶσιν.

POST-TESTO

Testo greco:

Ορφέα δὲ τὸν Οἰάγρου ἀτελεῖ ἀπέπεμψαν ἐξ Αἰδοῦ, φάσμα δεῖξαντες τῆς γυναικὸς ἐφ' ἣν ἦκεν, αὐτὴν δὲ οὐ δόντες, ὅτι μαλθακίζεσθαι ἐδόκει, ἅτε ὢν καθαρθὸς, καὶ οὐ τολμῶν ἔνεκα τοῦ ἔρωτος ἀποθνήσκειν ὥσπερ Ἀλκίονος, ἀλλὰ διαμηχανᾶσθαι ζῶν εἰσιέναι εἰς Αἶδον.

Traduzione:

Orfeo, invece, il figlio di Eagro, lo rimandarono a mani vuote dall'Ade, dopo avergli mostrato un fantasma della donna per la quale era venuto, ma senza restituirgli lei in persona, dal momento che si era dimostrato imbelli, citaredo qual era, e non aveva osato morire per amore al pari di Alceste, quanto piuttosto aveva cercato di escogitare il modo per scendere vivo nell'Ade.

CULTURA CLASSICA

Rispondi alle seguenti domande.

(pt. 3 a risposta + 1 punto bonus per la forma italiana)

Dopo aver brevemente presentato le Epistulae morales ad Lucilium (temi e struttura), spiega il pensiero di Seneca in merito alla tematica che emerge dall'epistola 96 alla luce del testo tradotto e delle letture svolte in classe.

Facendo riferimento al passo proposto in traduzione, tratto dal Fedone, alle letture svolte in classe e alle tue conoscenze filosofiche, sviluppa un confronto tra Isocrate e Platone in merito ai temi della conoscenza e della ricerca della verità.

L'età ellenistica: caratteristiche e centri di diffusione.

NOTE AI TESTI

[1] In amicorum legendis ingeniis = in amicorum eligendis ingeniis = in eligendo ingenia amicorum.

[2] Congiuntivo perfetto con valore aoristico, come spesso capita nel congiuntivo esortativo positivo o negativo, ma anche in apodosi della possibilità alla prima persona: nec ego praeceperim = nec ego praeciperem.

[3] Attento al caso di dilectus. Considera la vicinanza con felicioris.

[4] Espressione poetica per indicare i Socratis discipulos.

[5] Ricorda che Dignus qui + congiuntivo significa 'degno di + infinito'.

[6] Participo predicativo retto da ἀποδείκνυμι.

[7] In Platone περί + accusativo coincide con περί + genitivo.

COLLEGIO SAN CARLO - MILANO

Simulazione seconda prova - LINGUA E CULTURA LATINA

-06 marzo 2026

LINGUA E CULTURA LATINA E CULTURA CLASSICA

Seneca, De brevitate vitae, XIV-XV

INTRODUZIONE La compagnia dei filosofi del passato. Il dialogo senecano, del 49 d. C., è tutto incentrato sulla necessità di occupare bene il tempo in una società nella quale i vicia finiscono per sottrarre agli uomini lo spazio loro vita. I vicia si insinuano in ogni aspetto della vita pubblica e privata di ciascuno, annullando la distinzione tra negotium e otium, che, di fatto, finiscono per essere un unico momento fatto di desidiosa occupatio o di iners negotium. Spesso manca il senso alla vita di ciascuno, cosa che ne determina l'apparente brevità; manca la voglia di appartenersi, di non essere in balia di persone o cose: è questa, in fondo, la saggezza: custodire il tempo perché sia utile a sé e agli altri, uscire dalle angustie della umana precarietà. In questo senso la filosofia e i grandi filosofi del passato sono la migliore compagnia in cui imbattersi.

PRE-TESTO Testo latino Disputare cum Socrate licet, dubitare cum Carneade, cum Epicuro quiescere, hominis naturam cum Stoicis vincere, cum Cynicis excedere. Cum rerum natura in consortium omnis aevi patiat incedere, quidni ab hoc exiguo et caduco temporis transitu in illa toto nos demus animo, quae immensa, quae aeterna sunt, quae cum melioribus communia? [...] Hos in veris officiis morari licet dicamus, qui Zenonem, qui Pythagoran cotidie et Democritum ceterosque antistites bonarum artium, qui Aristotelen et Theophrastum volent habere quam familiarissimos. Nemo horum non vacabit, nemo non venientem ad se beatorem, amantorem sui dimittet, nemo quemquam vacuis a se manibus abire patietur; nocte conveniri, interdum ab omnibus mortalibus possunt Traduzione Ci è possibile esercitare la dialettica insieme con Socrate, il dubbio con Carneade, con Epicuro il distacco dagli affanni, il dominio sulla natura umana con gli stoici, con i cinici la possibilità di allontanarsene completamente. Visto che la natura ci permette di accedere a una partecipazione di ogni età della vita, perché non ci diamo con tutto il nostro animo, a partire da questo esiguo e caduco volgere del tempo, a quelle dottrine che sono di sconfinata portata, che sono di eterna validità, che sono condivise da uomini di più salda virtù? [...] Questi diciamo pure che indugiano in veri atti di ossequio, chi cioè Zenone, chi Pitagora e Democrito e tutti gli altri venerandi capostipiti delle relative dottrine morali, chi Aristotele e Teofrasto, vorrà avere quotidianamente con sé come fossero i suoi parenti più stretti. Nessuno di costoro non avrà del tempo, nessuno non congederà chi vada a trovarlo senza lasciarlo più felice e più affezionato a lui, nessuno permetterà che uno si accommiati da lui a mani vuote: di notte, di giorno li si può andare a trovare, tutti ne hanno la possibilità. 2

TESTO Horum te mori nemo coget, omnes docebunt; horum nemo annos tuos conteret, suos tibi contribuet; nullius ex his sermo periculosus erit, nullius amicitia capitalis, nullius sumptuosa observatio. Feres ex illis quidquid voles; per illos non stabit quominus, quantum plurimum ceperis, haurias. Quae illum felicitas, quam pulchra senectus manet, qui se in horum clientelam contulit! Habebit, cum quibus de minimis maximisque

rebus deliberet, quos de se cotidie consulat, a quibus audiat verum sine contumelia, laudetur sine adulatione, ad quorum se similitudinem effingat. Solemus dicere non fuisse in nostra potestate, quos sortiremur parentes, forte nobis datos: nobis vero ad nostrum arbitrium nasci licet. Nobilissimorum ingeniorum familiae sunt: elige in quam adscisci velis; non in nomen tantum adoptaberis, sed in ipsa bona, quae non erunt sordide nec maligne custodienda: maiora fient, quo illa pluribus diviseris. Hi tibi dabunt ad aeternitatem iter et te in illum locum, ex quo nemo deicitur, sublevabunt. Haec una ratio est extendendae mortalitatis, immo in immortalitatem vertendae. Honores, monumenta, quidquid aut decretis ambitio iussit aut operibus extruxit, cito subruitur, nihil non longa demolitur vetustas et movet.

POST-TESTO Testo latino At iis, quae consecravit sapientia, nocere non potest; nulla abolebit aetas, nulla deminuet; sequens ac deinde semper ulterior aliquid ad vene-rationem conferet, quoniam quidem in vicino versatur invidia, simplicius longe posita miramur. Sapientis ergo multum patet vita, non idem illum qui ceteros terminus cludit: solus generis humani legibus solvitur, omnia illi saecula ut deo serviunt. Transit tempus aliquod: hoc recordatione comprehendit; instat: hoc utitur; venturum est: hoc precipit. Longam illi vitam facit omnium temporum in unum conlatio. Traduzione Ma a quelle cose cui la saggezza conferisce una sacralità, esso non può nuocere; nessuna epoca ne cancellerà il ricordo, nessuna ne sminuirà il valore; l'epoca successiva e poi quella dopo ancora accresceranno la loro venerazione dal momento che, non v'è dubbio, tra le cose a lei vicine si aggira l'invidia, con maggior serenità osserviamo le cose poste in lontananza. Del saggio, dunque, la vita si dilata di molto: non lo limita lo stesso confine che limita tutti gli altri; lui solo è svincolato dalle leggi del genere umano; a lui tutti i secoli rispondono come a un dio. È passato qualche tempo della sua vita: lo tiene legato a sé col ricordo; ne incombe: se ne avvale; ne sta per arrivare: lo coglie in anticipo. Lunga gli ha reso la vita la concentrazione di tutti i momenti in uno solo.

QUESITI

- 1) Comprensione/interpretazione In che modo la filosofia costituisce un affrancamento dalla condizione di natura?
- 2) Analisi linguistica e/o stilistica Traccia un quadro dello stile di Seneca alla luce delle figure retoriche più significative presenti nel brano e della loro funzione nell'argomentazione dell'autore.
- 3) Approfondimento e riflessioni personali La riflessione su *otium* e *negotium* occupa molta della produzione senecana. Facendo riferimento a questo e ad altri dialoghi di Seneca, lo studente svolga una riflessione sul tema, con riferimento anche alla vita dell'autore.

3. Griglie di valutazione delle prove scritte

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA A			
Nome e Cognome: Classe Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	

Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O (MAX 30 pt)	
Interpretazione corretta e articolata del testo; capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo nei suoi snodi tematici e stilistici.	1-3: fraintendimento del testo nel suo complesso 4-6: interpretazione non del tutto corretta e superficiale 7-9: interpretazione nel complesso corretta ma non articolata 10-12: interpretazione corretta e articolata 13-15: interpretazione corretta, articolata e approfondita	15	

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione); puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	1-3: mancata comprensione delle indicazioni poste dalla consegna e assenza di analisi 4-6: fraintendimento delle indicazioni della consegna e analisi superficiale 7-9: rispetto solo parziale delle indicazioni della consegna e analisi nel complesso corretta 10-12: testo elaborato secondo le indicazioni e analisi puntuale 13-15: testo elaborato in modo personale, nel pieno rispetto della consegna, e analisi approfondita	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:

Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA B			
Nome e Cognome: Classe Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI O (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	

Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza 9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O (MAX 30 pt)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	1-3: mancata individuazione della tesi delle argomentazioni 4-6: individuazione solo parziale della tesi e delle argomentazioni 7-9: individuazione corretta della tesi ma solo parziale delle argomentazioni 10-12: individuazione corretta delle tesi e delle argomentazioni 13-15: individuazione corretta, sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni	15	

Correttezza e progressione logica e lineare dell'argomentazione.	1-3: sviluppo confuso e disordinato dell'argomentazione 4-6: sviluppo poco organico dell'argomentazione 7-9: sviluppo sufficientemente ordinato dell'argomentazione 10-12: sviluppo ordinato e lineare dell'argomentazione 13-15: Sviluppo lineare, scorrevole ed equilibrato dell'argomentazione	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Prova scritta di italiano – TIPOLOGIA C			
Nome e Cognome:			
Classe			
Data:			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO (MAX 70 pt)	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	1-2: testo disorganico nelle sue parti 3-4: testo organizzato in modo elementare 5-6: testo sufficientemente pianificato e organizzato 7-8: testo ideato e organizzato in modo efficace 9-10: testo ben pianificato e ben organizzato in tutte le sue parti	10	
Coesione e coerenza testuale.	1-2: testo privo di coesione e di coerenza 3-4: testo poco coeso e/o poco coerente 5- 6: testo in cui i connettivi non sono sempre esplicitati; parziale coerenza tra le parti 7-8: testo che presenta un'adeguata coesione e coerenza	10	

	9-10: testo ben coeso e coerente in tutte le sue parti		
Ricchezza e padronanza lessicale.	1-3: lessico non appropriato 4-6: lessico povero e ripetitivo 7-9: lessico corretto ma poco vario 10-12: lessico appropriato e vario 13-15: lessico ricco ed efficace	15	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	1-3: gravi errori grammaticali e punteggiatura scorretta 4-6: errori diffusi di grammatica e punteggiatura 7-9: errori sporadici che non pregiudicano la comprensione del testo 10-12: assenza di errori e punteggiatura corretta 13-15: correttezza grammaticale e padronanza della punteggiatura	15	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	1-2: assenza di conoscenze e di riferimenti culturali 3-4: presenza di conoscenze generiche e riferimenti culturali poco significativi 5-6: conoscenze e riferimenti culturali adeguati ma non approfonditi 7-8: buone conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10: conoscenze e riferimenti culturali approfonditi e originali	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	1-2: assenza di giudizi critici e valutazioni personali 3-4: giudizi critici e valutazioni personali superficiali e poco pertinenti 5-6: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti ma generici 7-8: giudizi critici e valutazioni personali pertinenti 9-10: giudizi critici e valutazioni personali approfonditi e originali	10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O (MAX 30 pt)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione delle unità argomentative.	1-3: testo non pertinente; unità argomentative non coerenti 4-6: testo non del tutto pertinente; unità argomentative poco adeguate 7-9: testo nel complesso pertinente; unità argomentative poco adeguate 10-12: testo pertinente; unità argomentative adeguate 13-15: testo pertinente; unità argomentative efficaci e ben articolate	15	

Correttezza e progressione logica e lineare dell'argomentazione.	1-3: sviluppo confuso e disordinato dell'argomentazione 4-6: sviluppo poco organico dell'argomentazione 7-9: sviluppo sufficientemente ordinato dell'argomentazione 10-12: sviluppo ordinato e lineare dell'argomentazione 13-15: Sviluppo lineare, scorrevole ed equilibrato dell'argomentazione	15	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO			
VOTO			

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora di inizio prova:				
Ora di consegna prova:				

Problema

Svolgimento completo, corretto, rigoroso e ordinato con utilizzo competente delle procedure di calcolo e della terminologia e simbologia specifiche.	86-100
Svolgimento globalmente corretto e complessivamente ordinato, ma con parti svolte in modo non preciso o non rigoroso.	66-85
Svolgimento solo parzialmente corretto o frammentario e poco giustificato.	56-65

Svolgimento frammentario, poco giustificato e con errori di calcolo.	41-55
--	-------

Svolgimento estremamente disorganico, frammentario e/o con errori molto gravi.	1-40
--	------

Punteggio problema

Questionario	Svolto in modo completo, corretto e lineare con giustificazioni pertinenti e approfondite. Utilizzo preciso di terminologia e simbologia specifici. Punti 25	Svolto in modo completo, ma poco giustificato e non preciso in ogni sua parte. Punti 16/24	Svolto solo parzialmente oppure in modo non rigoroso con scarso ordine formale e con lievi errori Punti 8/15	Svolto e/o impostato in minima parte e/o con errori molto gravi. Punti 1/7
Quesito n.				
Quesito n.				
Quesito n.				
Quesito n.				

Punteggio quesiti

Punteggio prova	
------------------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA (greco e latino) - secondo biennio e quinto anno

A	Correttezza morfosintattica (riconoscimento delle strutture): CONOSCENZE
1	Compito non svolto

B	Correttezza semantica (comprensione del significato): COMPETENZE
1	Compito non svolto

C	Correttezza nella resa italiana (lessico e ortografia): CAPACITA'
1	Compito non svolto

2	Compito fortemente lacunoso o svolto solo parzialmente.
3	Gravissimi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base; eventuale omissione di parte della traduzione.
4	Gravi e numerosi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base
5	Significativi errori di riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base.
6	Riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base, pur con incertezze nell'analisi di quelle complesse
7	Riconoscimento lineare delle strutture morfosintattiche di base semplici e della maggior parte di quelle complesse
8	Riconoscimento complessivamente adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse

2	Compito fortemente lacunoso o svolto solo parzialmente
3	Estesi e gravi fraintendimenti di significato
4	Estesi fraintendimenti di significato
5	Errori significativi nell'uso del dizionario; gravi, ma non diffusi errori di significato
6	Comprensione del testo e resa semantica prevalentemente corrette
7	Comprensione del testo e resa semantica complessivamente corretta.
8	Resa semantica complessivamente adeguata alla natura del brano

2	Compito fortemente lacunoso o svolto solo parzialmente
3	Resa lessicale gravemente errata e/o gravi errori di sintassi
4	Resa lessicale errata e/o gravi errori di sintassi.
5	Significative imprecisioni di lessico; strutture sintattiche poco coerenti
6	Resa lessicale nel complesso corretta; articolazione lineare dei nessi sintattici
7	Resa lessicale corretta; buona esplicitazione dei principali nessi sintattici
8	Resa lessicale pertinente; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici

9	Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche di base semplici e complesse	9	Resa semantica adeguata alla natura del brano	9	Resa lessicale adeguata; chiara esplicitazione dei principali nessi sintattici
10	Riconoscimento sicuro delle forme semplici e complesse delle strutture morfosintattiche	10	Resa semantica accurata e conforme alla natura e al contenuto del brano	10	Resa lessicale personale e stilisticamente elegante
Somma delle tre voci					
Voto finale					

Per gli studenti che presentano BES, DSA o specifici bisogni secondo la legge 104/ 1992 la griglia di valutazione tiene conto delle specifiche indicazioni del PDP e/o del PEI e delle seguenti misure compensative e dispensative applicate:				
Utilizzo del PC	Utilizzo del correttore automatico	Concessione di tempo aggiuntivo e/o diminuzione delle richieste	Lettura ad alta voce del testo della consegna da parte del docente (se richiesto dallo studente)	Utilizzo di mappe concettuali
Ora	di	inizio	prova:	
Ora	di	consegna	prova:	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI NELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA – CLASSICO (per la valutazione complessiva degli insegnamenti di Lingua e Cultura Latina e Cultura Classica)

Comprensione del significato globale e puntuale del testo	1-2	Comprensione parziale del significato del testo con diffusi fraintendimenti
	3-4	Comprensione complessivamente adeguata del significato del testo seppur con qualche incertezza a livello puntuale
	5-6	Comprensione complessivamente sicura del significato globale del testo
Individuazione delle strutture morfosintattiche	1	Significativi errori nel riconoscimento delle strutture morfosintattiche di base

	2	Riconoscimento lineare delle strutture morfosintattiche di base, pur con qualche incertezza nell'analisi di quelle più complesse
	3	Riconoscimento complessivamente adeguato delle strutture morfosintattiche
	4	Riconoscimento complessivamente sicuro delle strutture Morfosintattiche
Comprensione del lessico specifico	1	Errori significativi nell'uso del dizionario; gravi errori di significato
	2	Resa semantica prevalentemente corretta
	3	Resa semantica complessivamente corretta
Ricodificazione e resa nella lingua di arrivo	1	Significative imprecisioni di lessico; strutture sintattiche poco coerenti
	2	Resa lessicale prevalentemente corretta
	3	Resa lessicale complessivamente corretta; buona esplicitazione dei principali nessi sintattici.
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	1	Pertinenza solo parziale delle risposte/risposte incomplete
	2	Soddisfacente pertinenza delle risposte
	3	Buona pertinenza delle risposte
	4	Pertinenza e originalità delle risposte

4. Elenco degli argomenti scelti Formazione Scuola Lavoro

Studenti	Argomento FSL
BACCIGALUPI GIULIA	Esperienza di volontariato con WeCare Project in Albania
BOMBACIGNO GIULIA	The Masters
CINGOLANI CESARE	Percorso nello Studio Legale K&L Gates
DELLAPIANA	Summer School di medicina presso Oxford Royale
GAUDINO	BCG
GUARNIERI	The Masters
MALCONTENTI	Scuola di orientamento universitario 2025, presso la Scuola Normale Superiore e Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
MANINCHEDDA	The Masters
MELOTTI	Progetto Cairos
MEREGHETTI	The Masters
NEGRI DA OLEGGIO	Progetto di pedagogia musicale rivolto a un'allieva della scuola elementare
PELLEGRINO	Studio di consulenza finanziaria Reversal Sim
PUCCIO	In Farmacia per i Bambini, Fondazione Rava
SECCI	Lezioni di canto con esame finale, Scuola di Musica MC
VALENTE	Sci agonistico

Atti e certificazioni relativi alla FSL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati

Per quanto riguarda le esperienze di FSL, si rimanda agli allegati caricati sul registro elettronico LOOP.

Oltre alle iniziative proposte direttamente dal Team FSL il Collegio dei Docenti ha deliberato di recepire e valutare come attività di FSL tutti i percorsi svolti anche su iniziativa personale delle famiglie (specie nell'ambito di Volontariato), purché rispondano ai criteri didattici ed educativi espressi dalla nostra scuola, affiancando anche alcune proposte.

**SIMULAZIONE ESAME DI STATO
PRIMA PROVA SCRITTA
18 maggio 2026**

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Traccia A1

Patrizia Cavalli, *Così schiava. Che roba!*

Patrizia Cavalli (1947-2022), "poeta" (come amava essere chiamata) tra le più importanti della letteratura italiana di fine Novecento e degli anni Duemila, ha pubblicato numerose raccolte poetiche, a partire dal 1974 ("Le mie poesie non cambieranno il mondo") fino all'ultima "Vita meravigliosa", del 2020. Molte delle sue opere sono state tradotte in varie lingue. Il testo che segue è tratto dalla raccolta "Datura", pubblicata nel 2013.

Così schiava. Che roba!
Così barbaramente schiava. E dai!
Così ridicolmente schiava. Ma insomma!
Che cosa sono io?
Meccanica, legata, ubbidiente, 5
in schiavitù biologica e credente. Basta,
scivolo nel sonno, qui comincia
il mio libero arbitrio, qui tocca a me
decidere che cosa mi accadrà,
come sarò, quali parole dire 10
nel sogno che mi assegno.

(P. Cavalli, *Così schiava. Che roba!*, in *Datura*, Einaudi, Torino 2013)

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il tema centrale della lirica proposta?
2. Nota la ripetizione della parola "schiava" (con la variante "schiavitù"): si riferisce soltanto all'io lirico o assume una dimensione più collettiva? Motiva la tua risposta.
3. Spiega quale valore assume la domanda al v. 4 e commenta le singole espressioni contenute nella risposta.
4. Il testo si articola in due blocchi concettuali, divisi dalla parola "Basta": per ciascun blocco individua qual è il tema dominante e la parola chiave.
5. Quale significato assume la parola "sogno" nell'ultimo verso?

Interpretazione

A partire dalla lirica incentrata sulla condizione femminile, sviluppa una riflessione sul concetto di identità dell'individuo in rapporto alla società in cui vive, facendo riferimento a opere e autori incontrati nel tuo percorso di studi.

Edmondo De Amicis, Cuore

Pubblicato nell'ottobre del 1886, Cuore era stato progettato da De Amicis fin dal 1878: "Mi sono detto: per fare un libro nuovo e forte bisogna farlo con la facoltà nella quale mi sento superiore agli altri: il cuore."

Nel romanzo si alternano pagine di diario, lettere e racconti. Si immagina infatti che Enrico Bottini, bambino torinese di terza elementare, scriva il diario di un suo anno scolastico suddiviso in dieci capitoli che corrispondono ai dieci mesi di scuola.

21 Gennaio, sabato

- Uno solo poteva ridere mentre Derossi diceva dei funerali del Re, e Franti rise. Io detesto costui. È malvagio. Quando viene un padre nella scuola a fare una partaccia al figliuolo, egli ne gode; quando uno piange, egli ride. Trema davanti a Garrone, e picchia il muratorino perché è piccolo; tormenta Crossi perché ha il braccio morto; schernisce Precossi, che tutti rispettano;
- 5 burla perfino Robetti, quello della seconda, che cammina con le stampelle per aver salvato un bambino. Provoca tutti i più deboli di lui, e quando fa a pugni, s'inferocisce e tira a far male. Ci ha qualcosa che mette ribrezzo su quella fronte bassa, in quegli occhi torbidi, che tien quasi nascosti sotto la visiera del suo berrettino di tela cerata. Non teme nulla, ride in faccia al maestro, ruba quando può, nega con una faccia invetriata, è sempre in lite con qualcheduno, si
- 10 porta a scuola degli spilloni per punzecchiare i vicini, si strappa i bottoni dalla giacchetta, e ne strappa agli altri, e li gioca, e ha cartella, quaderni, libro, tutto sgualcito, stracciato, sporco, la riga dentellata, la penna mangiata, le unghie rose, i vestiti pieni di frittelle e di strappi che si fa nelle risse. Dicono che sua madre è malata dagli affanni ch'egli le dà, e che suo padre lo cacciò di casa tre volte; sua madre viene ogni tanto a chiedere informazioni e se ne va sempre
- 15 piangendo. Egli odia la scuola, odia i compagni, odia il maestro. Il maestro finge qualche volta di non vedere le sue birbonate, ed egli fa peggio. Provò a pigliarlo con le buone, ed egli se ne fece beffe. Gli disse delle parole terribili, ed egli si coprì il viso con le mani, come se piangesse, e rideva. Fu sospeso dalla scuola per tre giorni, e tornò più tristo e più insolente di prima. Derossi gli disse un giorno: - Ma finiscila, vedi che il maestro ci soffre troppo, - ed egli lo
- 20 minacciò di piantargli un chiodo nel ventre. Ma questa mattina, finalmente, si fece scacciare come un cane. Mentre il maestro dava a Garrone la brutta copia del Tamburino sardo, il racconto mensile di gennaio, da trascrivere, egli gittò sul pavimento un petardo che scoppiò facendo rintronar la scuola come una fucilata. Tutta la classe ebbe un riscossone. Il maestro balzò in piedi e gridò: - Franti! fuori di scuola! - Egli rispose: - Non son io! - Ma rideva. Il
- 25 maestro ripeté: - Va' fuori! - Non mi muovo, - rispose. Allora il maestro perdette i lumi, gli si lanciò addosso, lo afferrò per le braccia, lo strappò dal banco. Egli si dibatteva, digrignava i denti; si fece trascinar fuori di viva forza. Il maestro lo portò quasi di peso dal Direttore, e poi tornò in classe solo e sedette al tavolino, pigliandosi il capo fra le mani, affannato, con un'espressione così stanca e afflitta, che faceva male a vederlo. - Dopo trent'anni che faccio
- 30 scuola! - esclamò tristamente, crollando il capo. Nessuno fiatava. Le mani gli tremavano dall'ira, e la ruga diritta che ha in mezzo alla fronte, era così profonda, che pareva una ferita. Povero maestro! Tutti ne pativano. Derossi s'alzò e disse: - Signor maestro, non si affligga. Noi le vogliamo bene. - E allora egli si rasserenò un poco e disse: - Riprendiamo la lezione, ragazzi.

- 35 Ma Votini è incorreggibile. Ieri, alla lezione di religione, in presenza del Direttore, il maestro domandò a Derossi se sapeva a mente quelle due strofette del libro di lettura: Dovunque il guardo io giro, immenso Iddio ti vedo. - Derossi rispose di no, e Votini subito: - Io le so! - con un sorriso come per fare una picca a Derossi. Ma fu peccato lui, invece, che non poté recitare la poesia, perché entrò tutt'a un tratto nella scuola la madre di Franti, affannata, coi capelli
- 40 grigi arruffati, tutta fradicia di neve, spingendo avanti il figliuolo che è stato sospeso dalla scuola per otto giorni. Che triste scena ci toccò di vedere! La povera donna si gettò quasi in ginocchio davanti al Direttore giungendo le mani, e supplicando: - Oh signor Direttore, mi faccia la grazia, riammetta il ragazzo alla scuola! Son tre giorni che è a casa, l'ho tenuto nascosto, ma Dio ne guardi se suo padre scopre la cosa, lo ammazza; abbia pietà, che non so
- 45 più come fare! mi raccomando con tutta l'anima mia! - Il Direttore cercò di condurla fuori; ma essa resistette, sempre pregando e piangendo. - Oh! se sapesse le pene che m'ha dato questo figliuolo avrebbe compassione! Mi faccia la grazia! Io spero che cambierà. Io già non vivrò più un pezzo, signor Direttore, ho la morte qui, ma vorrei vederlo cambiato prima di morire perché... - e diede in uno scoppio di pianto, - è il mio figliuolo, gli voglio bene, morirei
- 50 disperata; me lo riprenda ancora una volta, signor Direttore, perché non segua una disgrazia in famiglia, lo faccia per pietà d'una povera donna! - E si coprse il viso con le mani singhiozzando. Franti teneva il viso basso, impassibile. Il Direttore lo guardò, stette un po' pensando, poi disse: - Franti, va' al tuo posto. - Allora la donna levò le mani dal viso, tutta racconsolata, e cominciò a dir grazie, grazie, senza lasciar parlare il Direttore, e s'avviò verso
- 55 l'uscio, asciugandosi gli occhi, e dicendo affollatamente: - Figliuol mio, mi raccomando. Abbiamo pazienza tutti. Grazie, signor Direttore, che ha fatto un'opera di carità. Buono, sai figliuolo. Buon giorno, ragazzi. Grazie, a rivederlo, signor maestro. E scusino tanto, una povera mamma. - E data ancora di sull'uscio un'occhiata supplichevole a suo figlio, se n'andò, raccogliendo lo scialle che strascicava, pallida, incurvata, con la testa tremante, e la sentimmo
- 60 ancor tossire giù per le scale. Il Direttore guardò fisso Franti, in mezzo al silenzio della classe, e gli disse con un accento da far tremare: - Franti, tu uccidi tua madre! - Tutti si voltarono a guardar Franti. E quell'infame sorrise.

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Analizza il personaggio di Franti attraverso la descrizione del narratore. Quali aspetti del suo carattere emergono dal brano? Soffermati sia sulle azioni che sulle descrizioni fisiche utilizzate da De Amicis per costruire un ritratto negativo del personaggio.
2. Nel testo il maestro appare profondamente colpito dal comportamento di Franti. Spiega come reagisce l'insegnante durante e dopo l'episodio del petardo. Quali sentimenti prova e attraverso quali espressioni del testo vengono comunicati?
3. Confronta gli atteggiamenti diversi nei confronti della scuola e degli altri, e il comportamento di Franti con quello di Derossi e dei compagni. Quali valori positivi e negativi emergono da questi contrasti?

4. Analizza la figura della madre di Franti e del Direttore. Quali sentimenti emergono dalle loro parole e dai loro gesti? Individua nel testo almeno tre espressioni significative per ciascuno.
5. Riconosci quali sono le caratteristiche essenziali della lingua e dello stile adottati da De Amicis.

Interpretazione

Proponi quale immagine di scuola emerge dai passi offerti all'analisi e, anche pensando ai tanti testi della letteratura antica e moderna dedicati alla formazione dei giovani, rifletti su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Traccia B1

Ambito storico-politico

Le tre Resistenze

Lo storico Claudio Pavone (1920-2016) ha anche partecipato in prima persona alla Resistenza, che ha interpretato come guerra anche civile, inaugurando una nuova lettura storiografica, entrata a pieno titolo negli studi sull'argomento, anche se inizialmente non mancarono le critiche.

- Contro gli invasori tedeschi e i risorti fascisti si sviluppò la Resistenza. Se si guardava in modo prevalente al nemico tedesco la guerra assumeva soprattutto la fisionomia di guerra patriottica; se si guardava in modo prevalente al nemico fascista, essa assumeva soprattutto il carattere di guerra civile; se dal fascismo come nemico politico si risaliva al padrone – il capitalista, l'agrario – in quanto antagonista sociale che aveva partorito e sostenuto il fascismo (secondo l'interpretazione che del fascismo davano non soltanto i marxisti), comparivano forti tratti di guerra di classe.
- I tre aspetti della lotta erano strettamente intrecciati ed era facile trascorrere dall'uno all'altro. Combattere ad esempio la guerra patriottica contro i tedeschi, che era quella più sentita dalle
- 5
 - 10
 - 15
 - 20
 - 25
- formazioni "militari" e autonome (le fiamme verdi, i fazzoletti azzurri, le brigate Osoppo¹ ecc.) poteva non significare soltanto la cacciata dal sacro suolo della patria dei tradizionali nemici del Risorgimento e della guerra 1915-18, eredi della eterna barbarie teutonica (anche se non mancarono atteggiamenti di tale arcaica ispirazione); poteva anche significare combattere per un'Italia liberata dal fascismo, alleato e complice del nazismo.
- La storiografia ha correttamente posto in luce le differenze che esistettero tra fascismo e nazismo in quanto due distinte sottospecie, la seconda più perfetta, del totalitarismo. Ma per i protagonisti di quella immane prova storica che fu la Seconda guerra mondiale l'espressione sintetica "nazifascismo", largamente usata, ben individuava il nefando progetto di unificazione dell'Europa basato sulla preminente forza economica e militare e sul fanatismo ideologico della Germania nazionalsocialista.
- Dalla guerra patriottica, a meno di non volerla intendere in un significato estremamente riduttivo, si veniva così di necessità risospinti verso una guerra civile di dimensioni europee: identità nazionale e valori comuni all'intera civiltà dell'Europa venivano messi contestualmente in gioco. E se ci si chiedeva in che modo un popolo civile come quello tedesco avesse potuto diventare nazista, a pari domanda non si poteva sfuggire per quanto riguardava il rapporto fra popolo italiano e fascismo.

¹ **Osoppo**: si fa riferimento, nell'ordine, alle brigate partigiane di ispirazione cattolica, a quelle badogliane e a quelle di una formazione friulana, talvolta in opposizione con le Brigate Garibaldi, di ideologia comunista.

La contesa sul passato, e non solo su quello risorgimentale - basti pensare al culto della romanità che il fascismo aveva cercato di inculcare negli italiani, ottenendo quasi solo il risultato di fare odiare Roma - e la contesa sul futuro -il nuovo assetto civile, politico e istituzionale da dare all'Italia - alimentavano il conflitto nel presente. Era una resa dei conti
30 relativa non solo al lungo conflitto cominciato nel 1919, ma al modo stesso di intendere l'essere italiani. [...]

La guerra civile ruppe dunque l'unità nazionale, ma nello stesso tempo tese a ricostituirla [...]. Le strade per salvaguardare l'unità del Paese furono allora tre.

La più opaca, ma resa forte dall'appoggio alleato estensivamente interpretato, fu quella
35 perseguita dalla monarchia e dalle forze politiche e sociali che facevano ad essa corona: la garanzia dell'identità nazionale fu vista nella continuità, o meglio ancora si direbbe nella vischiosità, dello stato.

La seconda strada nasceva dalle strategie perseguite dai principali partiti, e in particolare dai comunisti e dai democristiani, che avevano bisogno di una reciproca legittimazione, raggiungibile solo attraverso una politica unitaria in grado di consentire, anche a chi ne preparava la rottura, come poi faranno i democristiani e i liberali, di rigettarne la responsabilità sugli altri. L'ostracismo² dato fino a non molto tempo fa alla categoria di guerra civile applicata alla lotta fra Resistenza e Repubblica sociale discende, oltre che dall'orrore che la guerra fratricida di per sé suscita, dal fatto che la destra
40 (intendo ovviamente la destra antifascista) doveva fare propria l'immagine di una Resistenza rassicurante, levigata ed esclusivamente patriottica e militare che aveva saputo circoscrivere alla fine espellere le infiltrazioni rosse; e che dal canto suo, la sinistra, per accreditarsi come la più schietta rappresentante dell'unità nazionale in nome del suo intransigente antifascismo, doveva rigettare sulla destra la responsabilità
45 della frattura dell'unione di tutti i veri italiani. Destra e sinistra convergeranno dunque nella programmatica negazione ai fascisti della Rsi della qualità di italiani, indispensabile presupposto del carattere "civile" della guerra.

La terza delle strade cui sopra accennavo stava nell'assumersi tutto il peso della divisione storicamente determinatasi fra gli italiani e nello stesso tempo di lottare per il suo
55 superamento, per la costruzione cioè di un futuro che sapesse davvero andare oltre la divisione stessa. Fra i partiti del Cln il Partito d'azione fu, almeno in alcune sue componenti, il più vicino a questa posizione. Il suo significato più profondo sta nel fatto che essa trasbordava dalle linee divisorie fra i partiti e testimoniava del fatto che fra gli italiani, cattolicamente avvezzi al dominio della mediazione, si era fatta strada la volontà di misurarsi
60 finalmente con la crudezza di una scelta reale. L'altezza della posta e la radicalità del confronto incisero ben più profondamente, anche ai fini della ricostituzione dell'identità nazionale, dell'accomodamento calato dall'alto il 25 luglio. Ma esse si trasferirono solo in modo parziale nelle soluzioni istituzionali, e prima ancora negli equilibri politici e sociali, alla fine creatisi.

65

(C. Pavone, *L'eredità della guerra civile*, in AA.VV. *Lezioni sull'Italia repubblicana*, Roma, Donzelli, 1994)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è la tesi portante dell'interpretazione dello storico circa le caratteristiche della Resistenza?

² **ostracismo**: opposizione.

2. Quale tratto comune e quale differenza vengono indicati tra il fascismo e il nazismo?
3. «Le strade per salvaguardare l'unità del Paese furono allora tre»: che cosa intende lo storico con questa frase e quali sono queste tre «strade»?
4. Perché l'interpretazione della Resistenza come «guerra civile» è stata a lungo rifiutata e da chi? Qual è il riferimento storico al 25 luglio?

Produzione

Dopo aver ricostruito le cause e gli sviluppi della Resistenza italiana nel contesto della Seconda guerra mondiale, esprimi la tua opinione circa l'interpretazione di Pavone: la Resistenza ha avuto questi tre aspetti oppure è stata soltanto o soprattutto una guerra di liberazione? Inoltre, esprimi la tua opinione circa la celebrazione del 25 Aprile: la Resistenza è ancora un valore da ricordare e da celebrare oppure tale ricorrenza è diventata vuota di significato?

Traccia B2

Ambito tecnico-scientifico

Geologia, ecosistemi e biodiversità

- Gli ecosistemi e la biodiversità forniscono beni e servizi di base cruciali per la riduzione della povertà e lo sviluppo economico; la loro gestione sostenibile è all'interfaccia di questioni scientifiche, ambientali, sociali e di sviluppo. Le scienze della Terra hanno le risposte chiave alle sfide che dobbiamo superare per preservare il nostro ambiente e svilupparci in modo
- 5 sostenibile. Le scienze della Terra sono essenziali per comprendere l'attuale cambiamento globale, per aiutarci a preservare la Terra e per dare ai paesi la capacità di gestire le loro risorse minerarie. Il Programma internazionale di geoscienze (IGCP) promuove la collaborazione internazionale nell'ambito delle scienze geologiche con particolare enfasi su progetti e geoscientiati dei paesi in via di sviluppo. Promuove progetti concreti con un chiaro
 - 10 orientamento sociale e per lo sviluppo sostenibile, tra cui la mitigazione dei disastri naturali, la geologia medica e l'estrazione di risorse minerarie e acque sotterranee. Sin dal suo inizio nel 1972, più di 340 progetti di cooperazione internazionale sulla geologia della Terra in circa 150 paesi hanno contribuito a creare conoscenze sulle risorse e sui processi geologici e sulla creazione di reti di geologi. I Geoparchi globali dell'UNESCO promuovono siti di valore
 - 15 geologico internazionale e sono alla base dello sviluppo sostenibile locale. Ci sono oltre 120 Geoparchi globali dell'UNESCO in 35 paesi. Una migliore comprensione della Terra è anche essenziale per preservare la diversità della vita e sostenere il futuro della società umana. Gli esseri umani sono parte integrante della biosfera della Terra. Da più di 40 anni il programma Man and the Biosphere (MAB) si occupa dell'interfaccia tra l'attività umana e il resto della
 - 20 biosfera, o il rapporto tra uomo e natura. Grazie al World Network of Biosphere Reserves (WNBR), oltre 600 riserve della biosfera in circa 120 paesi permettono di mettere in evidenza e promuovere, attraverso esempi specifici nei siti, il modo in cui gli esseri umani possono vivere in simbiosi con la natura in modo sostenibile. Le riserve della biosfera mostrano modi per salvaguardare gli ecosistemi naturali e la biodiversità attraverso
 - 25 la scienza, l'educazione e approcci partecipativi, promuovendo allo stesso tempo uno sviluppo economico innovativo che sia sostenibile dal punto di vista ambientale ma anche socialmente e culturalmente appropriato. Il MAB si concentra su specifici ecosistemi nelle riserve della biosfera, tra cui montagne, zone aride, foreste tropicali, sistemi urbani, zone umide ed ecosistemi marini, insulari e costieri. Le riserve della biosfera sono sempre più

- 30 utilizzate come siti pilota per testare l'adattamento al cambiamento climatico e la mitigazione dei suoi effetti, le economie verdi e la possibilità di servire come siti per la collaborazione con altre iniziative ecologiche innovative a livello internazionale nel campo della salvaguardia dell'ambiente. La perdita di biodiversità, insieme al cambiamento climatico, è una delle grandi sfide globali del nostro tempo. Le conoscenze e le reti dell'UNESCO – nei
- 35 settori dell'istruzione, delle scienze naturali, sociali e umane, della cultura e della comunicazione – offrono una prospettiva multidisciplinare per arricchire la risposta politica internazionale alla crisi della biodiversità. L'UNESCO contribuisce alla Piattaforma intergovernativa di recente istituzione sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici (IPBES). L'IPBES mira a fornire conoscenze scientifiche accurate, imparziali e aggiornate sulle quali
- 40 basare le decisioni politiche e le convenzioni sulla biodiversità, proprio come il Comitato intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) per le convenzioni sui cambiamenti climatici. L'UNESCO sostiene l'IPBES per riconoscere e rispettare il contributo delle conoscenze indigene e locali alla conservazione e all'uso sostenibile della biodiversità e degli ecosistemi.

Da un articolo su www.unesco.org

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo mettendo in evidenza la tesi proposta.
2. Quali argomentazioni vengono fornite a sostegno della tesi? Perché, secondo l'autore, è necessaria una migliore conoscenza della Terra?
3. Spiega i termini "ecosistema" e "biodiversità".
4. Che cos'è l'UNESCO?

Produzione

Com'è possibile salvaguardare l'ambiente e non rinunciare all'idea del progresso e della modernità? Rifletti su questo tema facendo riferimento alle tue conoscenze, alla tua esperienza, a dati e fatti reali.

Traccia B3

Ambito psico-sociale

Il paradosso dell'ignoranza

- Arthur Wheeler non poteva passare inosservato. Quarantacinque anni, alto poco meno di un metro e sessanta e pesante poco più di 120 chili, venne riconosciuto senza difficoltà dai testimoni come il responsabile di ben due colpi in pieno giorno a Pittsburgh. Le telecamere di sorveglianza lo mostravano a volto scoperto, la pistola in mano. Quando venne arrestato
- 5 non ci poteva credere: "Ma io ero ricoperto di succo!" disse ai poliziotti. Succo di limone. Wheeler si era ricoperto il volto di succo di limone, convinto che questo potesse garantirgli l'invisibilità. Gli investigatori riferirono che il rapinatore non aveva improvvisato, ma si era preparato accuratamente. "Il succo di limone mi bruciava la faccia e gli occhi, facevo fatica a vedere" avrebbe detto poi ai poliziotti. Nel corso dei preparativi si era persino scattato un
- 10 selfie con una polaroid, per verificare che il metodo fosse davvero efficace. E nella foto lui effettivamente non c'era – probabilmente l'acidità gli aveva impedito di prendere bene la

mira. McArthur aveva ottenuto la prova che cercava. Il succo di limone funzionava: era diventato completamente invisibile.

- David Dunning, professore di psicologia sociale alla Cornell University, lesse la notizia sul World Almanac del 1996, sezione Offbeat News Stories. Lo psicologo pensò: se Wheeler era troppo stupido per essere un rapinatore, forse era anche troppo stupido per sapere di essere troppo stupido per essere un rapinatore. “La sua stupidità gli nascondeva la sua stessa stupidità” pensò lo psicologo. Dunning si chiese poi se fosse possibile misurare il livello di competenza che ciascuno crede di avere confrontandolo con la reale competenza. Nelle settimane successive organizzò un progetto di ricerca con un suo laureando, Justin Kruger. Il loro paper *Unskilled and Unaware of It: How Difficulties of Recognizing One's Own Incompetence Lead to Inflated Self-assessments* venne pubblicato nel 1999 e da allora è un piccolo classico degli studi sull'ignoranza di sé. Il risultato delle ricerche dei due studiosi è conosciuto come “effetto Dunning-Kruger”.
- Di che cosa si tratta? “Quando le persone sono incompetenti nelle strategie che adottano per ottenere successo e soddisfazione, sono schiacciate da un doppio peso: non solo giungono a conclusioni errate e fanno scelte sciagurate, ma la loro stessa incompetenza gli impedisce di rendersene conto. Al contrario, come nel caso di Wheeler loro hanno l'impressione di cavarsela egregiamente”, spiega Dunning.
- Il più delle volte gli ignoranti non sanno di essere ignoranti, suggeriscono Dunning e Kruger. In effetti, se cerchiamo di capire che cosa non sappiamo attraverso l'introspezione potremmo non ottenere nulla. Possiamo continuare a chiederci “Che cosa non so?” fino allo sfinimento, e darci delle risposte, ma non esauriremmo mai il campo infinito della nostra ignoranza. Guardarsi dentro non sempre porta risultati soddisfacenti, l'unico modo per uscire dalla propria metaignoranza è chiedere agli altri.
- Dunning spiega così il fenomeno: per ogni competenza, esistono persone molto esperte, esperte così così, poco esperte e pochissimo esperte. L'effetto Dunning-Kruger consiste in questo: le persone pochissimo esperte hanno una scarsa consapevolezza della loro incompetenza. Fanno errori su errori ma tendono comunque a credere di cavarsela.
- I risultati sono stati raggiunti attraverso una serie di studi su senso dell'umorismo, abilità grammaticali e logiche, studi in seguito estesi anche ad altri campi. Prendendo in considerazione il 25 per cento del campione che aveva ottenuto i risultati peggiori in ogni prova, si osservava che in media, in una scala da 1 a 100, i soggetti si davano un punteggio di 62, nonostante la loro valutazione effettiva non superasse i 12 punti. Questo accade perché in molti campi l'atto di valutare la correttezza della risposta di qualcuno richiede la stessa competenza necessaria a scegliere la risposta esatta. Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile.
- [...] Parte della nostra ignoranza, forse la parte più importante, è centrale e misteriosa. La nostra ignoranza riguarda aspetti essenziali: riguarda noi stessi.

Da Antonio Sgobba, *Il paradosso dell'ignoranza*:

<https://www.iltascabile.com/societa/il-paradosso-ignoranza/>

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. La prima parte del testo è la breve narrazione di eventi che hanno innescato una serie di riflessioni in psicologi ed esperti del comportamento. Individua l'ipotesi di partenza di Dunning e l'enunciato finale dell'effetto Dunning-Kruger evidenziando i passaggi argomentativi che portano dall'ipotesi all'enunciato dell'effetto.

2. Che cosa si intende per “metaignoranza”? Perché l’autore conia questo termine?
3. Spiega la conclusione a cui arriva l’autore: «Sembrerebbe dunque che la tendenza alla sopravvalutazione di sé sia inevitabile».

Produzione

Nella nostra società può capitare molto spesso di sentirsi “ignoranti”, ovvero di non avere conoscenze adeguate per comprendere una situazione oppure per prevederne adeguatamente le conseguenze. Occorre allora fare affidamento su quello che si conosce e cercare fonti di informazione comprensibili e affidabili.

Rifletti sul paradosso dell’ignoranza esposto nell’articolo: ti sembra calzante e capace di spiegare comportamenti diffusi nella società del presente e del passato oppure ritieni che gli esseri umani siano più spesso in grado di riconoscere i propri limiti e colmare così la propria ignoranza? Scrivi un testo organico, coerente e coeso facendo riferimento alle tue esperienze, letture e conoscenze.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO - ARGOMENTATIVO SUTEMATICHE DI ATTUALITÀ

Traccia C1

Colpisce che oggi il 49% dei giovani accademici sia pronto a partire, contro il 38% del 2006. Un laureato su tre è disposto a trasferirsi in un altro continente, uno su quattro accetta frequenti spostamenti e il 52% cambierebbe anche residenza. Solo il 3% si dichiara indisponibile a qualsiasi trasferta.

(rapporto AlmaLaurea 2017).

Il rapporto in oggetto analizza le percentuali di giovani laureati in procinto di partire per trovare all’estero il lavoro confacente al proprio percorso di studi. È il fenomeno denominato “fuga dei cervelli”.

Quali sono, a tuo giudizio, le cause che determinano il fenomeno della “fuga dei cervelli” e quali conseguenze comportano per la società e per l’economia di un Paese?

Quali soluzioni potrebbero contrastare questo fenomeno e quali prospettive restano a chi sceglie di non partire? Arricchisci la riflessione basandoti sulle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Traccia C2

Testo tratto dall’intervento di Aldo Moro all’Assemblea costituente - Seduta di giovedì 13 marzo 1947 - Presidenza del Presidente Terracini - Seguito della discussione del progetto di Costituzione della Repubblica italiana.

“Costruire un nuovo Stato, se lo Stato è - com’è certamente - una forma essenziale, fondamentale di solidarietà umana, costruire un nuovo Stato vale quanto prendere posizione intorno ad alcuni punti fondamentali inerenti alla concezione dell’uomo e del mondo.

[...] Divisi — come siamo — da diverse intuizioni politiche, da diversi orientamenti ideologici; tuttavia, noi siamo membri di una comunità, la comunità del nostro Stato e vi restiamo uniti sulla base di un'elementare, semplice idea dell'uomo, la quale ci accomuna e determina un rispetto reciproco degli uni verso gli altri.

Costruendo il nuovo Stato noi determiniamo una formula di convivenza, non facciamo soltanto dell'organizzazione dello Stato, non definiamo soltanto alcuni diritti che intendiamo sanzionare per la nostra sicurezza nell'avvenire; determiniamo appunto una formula di convivenza, la quale sia la premessa necessaria e sufficiente per la costruzione del nuovo Stato.

Quando io ripenso a quella che è stata la vigilia del 2 giugno, quando mi ritorna alla mente la mobilitazione spirituale che tutte quante le forze politiche hanno fatto nel nostro Paese — una mobilitazione la quale tendeva appunto a dare alcuni supremi orientamenti di vita umana e sociale — quando ripenso che questa mobilitazione era precisamente determinata dalla coscienza di questo grande atto che si stava per compiere, di questa grande e decisiva ricerca da fare, io dico che veramente di questa fondamentale ideologia che ci accomuna noi non possiamo fare a meno, se non vogliamo fare della nostra Costituzione uno strumento antistorico ed inefficiente.

[...] La Costituzione nasce in un momento di agitazioni e di emozione. Quando vi sono scontri di interessi e di intuizioni, nei momenti duri e tragici, nascono le Costituzioni, e portano di questa lotta dalla quale emergono il segno caratteristico. Non possiamo, ripeto, se non vogliamo fare della Costituzione uno strumento inefficiente, prescindere da questa comune, costante rivendicazione di libertà e di giustizia.

[...] Uno Stato non è veramente democratico se non è al servizio dell'uomo, se non ha come fine supremo la dignità, la libertà, l'autonomia della persona umana, se non è rispettoso di quelle formazioni sociali nelle quali la persona umana liberamente si svolge e nelle quali essa integra la propria personalità.”

A partire dai contenuti del testo proposto e dalle tue conoscenze, letture ed esperienze personali, rifletti sul significato della nascita della Repubblica italiana come momento fondativo di una nuova formula di convivenza democratica, costruita sulla dignità della persona, sulla solidarietà e sulla ricerca di libertà e giustizia. Approfondisci inoltre il ruolo della Costituzione repubblicana ancora oggi come espressione di questi valori e come progetto condiviso capace di unire il Paese oltre le differenze politiche e ideologiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

VERIFICA DI EDUCAZIONE CIVICA

1. “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”.

Commenta l'articolo 3 della Costituzione, qui riportato

2. Illustra qual è il principio ispiratore del processo di integrazione europea, così come appare dalla Dichiarazione di Schumann del 9 maggio 1950
3. Parla del referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e dei suoi esiti, oltre che dell'elezione dell'Assemblea costituente

NOME: _____ COGNOME: _____ CLASSE: _____

Il candidato risolve un problema e 4 quesiti del questionario.

Nello svolgimento del problema e di ciascun quesito è necessario giustificare ogni passaggio svolto. Nella bella copia vanno chiaramente indicati i quesiti da correggere.

Problema 1

Sia data la famiglia di funzioni $f(x) = axe^{-bx^2}$, con $a, b \in \mathbb{R}$.

- a) Determina a e b in modo che $f(x)$ abbia un massimo relativo per $x = \sqrt{6}/6$ e che il suo valore medio nell'intervallo $[0; 1]$ sia $\frac{e^3-1}{3e^3}$.
- b) Avendo dimostrato che i valori di a e b trovati al punto precedente sono $a = 2$ e $b = 3$, sia $f(x)$ la funzione corrispondente a tali valori. Studia la funzione sino alla derivata seconda compresa.
- c) Ricava, se esiste, il limite

$$\lim_{k \rightarrow +\infty} \int_0^k f(x) dx$$

e dai un significato geometrico allo stesso.

- d) Sia P un punto del grafico di $f(x)$ appartenente al primo quadrante e siano Q e R le sue proiezioni sugli assi x e y , rispettivamente. Ricava P in modo che sia massima l'area del rettangolo $PQOR$ (O è l'origine degli assi).

Problema 2

La cooperativa *MostraQuantoVali* ti ha affidato progetto di un capannone per accogliere le esposizioni di quadri astratti realizzati solo da artisti dilettanti. In figura 1 è rappresentata la forma della facciata; le dimensioni del capannone sono riportate, invece, in figura 2.

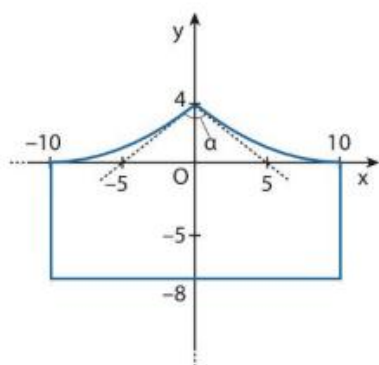


Figura 1

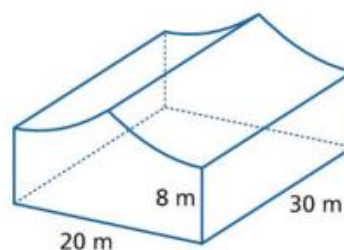


Figura 2

- a) Individua, motivando la risposta, quale tra le seguenti funzioni, definite nell'intervallo $[-10; 10]$, può descrivere il profilo del tetto in modo più preciso:

$$f_1(x) = 4 - \sqrt{\frac{8}{5}}|x|$$

$$f_2(x) = \frac{1}{25}(|x| - 10)^2$$

- b) Verificato che la funzione è la $f_2(x)$, scrivi le equazioni delle due rette tangenti tratteggiate in figura 1 e valuta l'angolo α tra esse compreso. Determina, inoltre, il volume occupato dall'edificio.

Il progetto prevede anche il recupero di cinque finestre per fornire luce alla sala. Ogni finestra ha la forma di un quadrato di lato 2 m, sormontato da una zona il cui profilo superiore segue l'andamento della funzione $g(x) = |x|\sqrt{1-x^2}$.

- c) Studia la funzione $g(x)$, classificandone i punti di non derivabilità, e disegna.
d) Sapendo che il restauro delle vetrate costa 220 €/m², stima la spesa per il recupero delle finestre arrotondando il risultato alle decine di euro.

Quesiti

Quesito 1

In una stazione ferroviaria, fra le 8 e le 10 del mattino, arrivano in media ogni 20 minuti due treni. Determina la probabilità che in 20 minuti:

- a) non arrivi alcun treno;
b) ne arrivi uno solo;
c) ne arrivino al massimo 4

Quesito 2

Nel sistema di riferimento cartesiano $Oxyz$ la retta r è definita dal seguente sistema di equazioni parametriche

$$r: \begin{cases} x = 2t + 2 \\ y = t - 1 \\ z = t + 1 \end{cases}$$

Determina il punto P che appartiene alla retta r e che si trova alla distanza minima dall'origine del sistema di riferimento. Ricava l'equazione del piano α e passante per P e perpendicolare a r .

Quesito 3

Sia ABC un triangolo equilatero, di lato a . Fra i rettangoli inscritti nel triangolo, aventi un lato sulla base AB , determina:

- a) Quello di area massima
b) Quello di diagonale minima

Quesito 4

Di quale delle seguenti equazioni differenziali è soluzione la funzione $y = \ln(x - 3)$?

- a) $(x - 3) \cdot y'' - (x - 3)^2 \cdot y' + 2 = 0$
b) $x \cdot y'' - (x - 3) \cdot y' + x + 2 = 0$
c) $(x - 3)^2 \cdot y'' - (x - 3) \cdot y' + 2 = 0$
d) $x^2 \cdot y'' + y' + 3 \cdot x - 9 = 0$

Giustifica la risposta

Quesito 5

- a) Dimostra che la funzione

$$F(x) = \int_2^x \frac{1 + \ln t}{t^2} dt$$

è invertibile nell'intervallo $\left[\frac{1}{e}; +\infty\right)$

- b) Detta G l'inversa di F , risolvi l'equazione $F(x) = 0$ e calcola $G'(0)$

Quesito 6

Verifica se esiste un valore del parametro a in modo che la funzione

$$f(x) = \begin{cases} a \ln(ex^2 - x^2 + 1) & \text{se } x \leq 0 \\ (2a + 1)e^{1-\frac{1}{x}} & \text{se } x \geq 0 \end{cases}$$

soddisfi le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 1]$

Quesito 7

Determina per quali valori dei parametri a e b il grafico della funzione

$$f(x) = (ax + b)e^{-x} \quad \text{con } a, b \in \mathbb{R} - \{0\}$$

presenta nel suo punto di intersezione con l'asse y una retta tangente parallela alla retta di equazione $3x + 2y + 1 = 0$ e la funzione $f(x)$ è tale che $f''(x)$ è uguale a $f(x) + e^{-x}$.

Quesito 8

Considera la regione D di piano limitata dal grafico della funzione $y = \frac{4}{x}$, dall'asse x e dalle rette di equazioni $x = 2$ e $x = k$, con $k > 2$. Determina per quale valore di k il volume del solido generato da una rotazione completa della regione D intorno all'asse x è un quarto del volume del solido ottenuto da una rotazione completa della regione D intorno all'asse y .

Sia Q la regione di piano limitata dal grafico della funzione $y = \frac{4}{x}$ e dall'asse x per $x \geq k$. Stabilisci, motivando la risposta, se è limitato il volume del solido di rotazione ottenuto da una rotazione completa di Q attorno all'asse x e nel caso determinane il valore.

Problema

Svolgimento completo, corretto, rigoroso e ordinato con utilizzo competente delle procedure di calcolo e della terminologia e simbologia specifiche.	86-100
--	--------

Svolgimento globalmente corretto e complessivamente ordinato, ma con parti svolte in modo non preciso o non rigoroso.	66-85
---	-------

Svolgimento solo parzialmente corretto o frammentario e poco giustificato.	56-65
--	-------

Svolgimento frammentario, poco giustificato e con errori di calcolo.	41-55
--	-------

Svolgimento estremamente disorganico, frammentario e/o con errori molto gravi.	1-40
--	------

Punteggio problema

Questionario	Svolto in modo completo, corretto e lineare con giustificazioni pertinenti e approfondite. Utilizzo preciso di terminologia e simbologia specifici. Punti 25	Svolto in modo completo, ma poco giustificato e non preciso in ogni sua parte. Punti 16/24	Svolto solo parzialmente oppure in modo non rigoroso con scarso ordine formale e con lievi errori Punti 8/15	Svolto e/o impostato in minima parte e/o con errori molto gravi. Punti 1/7
Quesito n.				
Quesito n.				
Quesito n.				
Quesito n.				

Punteggio quesiti

Punteggio prova

Punti	1-5	6-10	11-16	17-22	23-33	34-44	45-55	56-66	67-77	78-88	89-99	100-104	105-116	117-128	129-140	141-152	153-164	165-176	177-188	189-200
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Simulazione seconda prova dell'esame di stato

Valore educativo della retorica

Nell'*Institutio oratoria* Quintiliano, retore attivo nella seconda metà del primo secolo d.C., sostiene che la retorica non consista solo nella conoscenza tecnica della disciplina, ma anche nel contributo che essa è in grado di fornire alla formazione del perfetto oratore.

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina.

Pre-testo

Rerum ipsa natura, in eo quod praecipue indulsisse homini videtur quoque nos a ceteris animalibus separasse, non parens sed noverca fuerit si facultatem dicendi sociam scelerum, adversam innocentiae, hostem veritatis invenit. Mutos enim nasci et egere omni ratione satius fuisset quam providentiae munera in mutuam perniciem convertere.

La stessa natura sarebbe stata non madre ma matrigna – proprio in ciò che sembra rivelarne la particolare generosità verso gli uomini e che li separa dalle altre creature – se avesse inventato l'eloquenza come alleata di misfatti, ostile all'innocenza, nemica della verità. Sarebbe stato meglio infatti nascere muti e privi di ogni ragione piuttosto che rivolgere i doni della provvidenza in reciproca rovina.

(trad. A. Pennacini)

Testo

Longius tendit hoc iudicium meum. Neque enim tantum id dico, eum qui sit orator virum bonum esse oportere, sed ne futurum quidem oratorem nisi virum bonum. Nam certe neque intellegentiam concesseris iis qui proposita honestorum ac turpium via peiorem sequi malent, neque prudentiam, cum in gravissimas frequenter legum, semper vero malae conscientiae poenas a semet ipsis inproviso rerum exitu induantur. Quod si neminem malum esse nisi stultum eundem non modo a sapientibus dicitur sed vulgo quoque semper est creditum, certe non fiet umquam stultus orator. Adde quod ne studio quidem operis pulcherrimi vacare mens nisi omnibus vitiis libera potest: primum quod in eodem pectore nullum est honestorum turpiumque consortium, et cogitare optima simul ac deterrima non magis est unius animi quam eiusdem hominis bonum esse ac malum: tum illa quoque ex causa, quod mentem tantae rei intentam vacare omnibus aliis, etiam culpa carentibus, curis oportet. Ita demum enim libera ac tota, nulla distringente atque alio ducente causa, spectabit id solum ad quod accingitur.

Post-testo

Quod si agrorum nimia cura et sollicitior rei familiaris diligentia et venandi voluptas et dati spectaculis dies multum studiis auferunt (huic enim rei perit tempus quodcumque alteri datur), quid putamus facturas cupiditatem avaritiam invidiam, quarum inpotentissimae cogitationes somnos etiam ipsos et illa per quietem visa perturbent?

Se un'eccessiva cura per i propri possedimenti, un'attenzione troppo sollecita al patrimonio familiare, la passione per la caccia e i giorni dedicati ad assistere agli spettacoli sottraggono molto tempo agli studi (infatti è perso ai fini dello studio tutto il tempo che viene dedicato ad altra occupazione), che cosa dobbiamo pensare provocheranno la cupidigia, l'avidità, che con continue rimuginazioni turbano i nostri sonni e i sonni e i sogni che facciamo durante il riposo?

SECONDA PARTE: *tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo per ogni quesito. Si può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma di commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.*

1. Sulla base del brano di Quintiliano si ricostruiscano le caratteristiche tipiche del perfetto oratore secondo l'autore.
2. Nel testo compaiono termini appartenenti ai campi semantici del vizio e della virtù, spesso accostati anche attraverso l'uso abile di figure retoriche o di una accurata costruzione del periodo. Si individuino gli esempi più significativi e si espliciti lo scopo che l'autore vuole raggiungere.
3. Secondo Quintiliano chi esercita l'oratoria deve essere un *vir bonus dicendi peritus*. Sulla base delle proprie conoscenze e delle proprie letture, nonché del proprio percorso formativo, si esponga la propria opinione, opportunamente argomentata e con riferimenti al pensiero di qualche autore classico considerato particolarmente significativo, in merito alla posizione quintiliana.